

I. R. V. V.

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° 2/CS del 15/05/2019

**OGGETTO: Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018. Adozione.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Dott.ssa Silvia Zangirolami, nella sede dell'Istituto Regionale per le Ville Venete (I.R.V.V.), in Mira (VE) – via Capitello Albrizzi, 3, assistito dal Direttore - Dott. Franco Sensini, incaricato della stesura della presente deliberazione,

**Vista** la D.G.R.V n. 403 del 02.04.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale per le Ville Venete alla Dott.ssa Silvia Zangirolami Direttore U.O. Risorse Strumentali di Area della Regione del Veneto;

**Atteso** che al Commissario Straordinario compete la temporanea gestione dell'Istituto, con poteri limitati all'ordinaria amministrazione e all'assunzione di provvedimenti indifferibili ed urgenti, sino alla costituzione di nuovi organi dell'Istituto;

**Preso atto** che il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", dispone che *"il Rendiconto o il bilancio di esercizio deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo. Le regioni approvano il rendiconto entro il 31 luglio dell'anno successivo, con preventiva approvazione da parte della giunta entro il 30 aprile, per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti"*;

**Visto** l'art. 42 del Dec. Lgs. 118/2011 e s.m.i relativo a "Il risultato di amministrazione" che disciplina i contenuti del Risultato di amministrazione;

**Richiamato** l'allegato 4/1 al Dec. Lgs. 118/2011 e s.m.i relativo al "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" ed in particolare il punto 4.3 con il quale si prevede che gli Enti Strumentali della Regione redigano il rendiconto sulla gestione, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento quale conclusione del sistema di bilancio degli enti strumentali in contabilità finanziaria;

**Dato atto** che con nota prot. n. 1966 del 30.04.2019 il Direttore dava atto formalmente che i Documenti contabili redatti ai sensi degli articoli 3 e 63 del D.Lgs. 118/2011 e smi e riferiti all'esercizio 2018, comprensivi della riconciliazione della parte debitoria e creditoria al 31.12.2018 tra la Regione del Veneto e l'IRVV, ex art. 11 comma 6, lett. J) del D.Lgs. 118/2011 erano stati predisposti con acquisizione del relativo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, entro i termini disposti dal D.Lgs. 118/2011 e smi;

**Preso atto** che il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato con Deliberazione del Consiglio della Regione del Veneto n. 17 del 07.03.2017 e si è riunito ufficialmente in data 19.04.2017 come da verbale n. 1 di insediamento del 18.04.2017, nella seduta del 19.04.2019 ha espresso parere favorevole sulla proposta di Rendiconto Generale 2018, come da Verbale n. 36 del 19.04.2019;

**Preso atto**, altresì, che Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale n. 37 del 29.04.2019 ha asseverato gli esiti della verifica dei debiti e dei crediti al 31.12.2018 tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale per le Ville Venete, ex art. 11 comma 6 lett. J) del D. Lgs. n. 118/2011 e smi con le seguenti osservazioni:

Prende atto:

1. della presenza a Bilancio 2019 a residuo attivo della somma di € 15.606,02 per la quale sono venute meno, nel frattempo, le motivazioni per il mantenimento;
  2. dell'impegno dell'Istituto di:
    - provvedere alla cancellazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi all'1.1.2020 della somma di € 15.606,02;
    - vincolare la somma di € 15.606,02 quale quota non utilizzabile del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, come da prospetto in allegato che sostituisce il medesimo prospetto costituente il documento contabile del Rendiconto generale 2018, approvato con verbale del Collegio n. 36 del 19.04.2019;
  3. che la quota vincolata del risultato di amministrazione 2018 diventa di € 5.844.052,16 e, conseguentemente la parte disponibile del risultato di amministrazione stesso passa da € 13.125.146,58 ad € 13.109.540,56,
- allegando al contempo il nuovo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2018;

**Visto** il RENDICONTO GENERALE – esercizio finanziario 2018, comprensivo dell'asseverazione di cui sopra - allegato A al presente atto e ritenuto necessario procedersi alla sua adozione e successiva trasmissione alla Regione Veneto;

**Preso atto** che sul presente provvedimento è stato acquisito parere favorevole di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;

**Acquisito**, sul presente provvedimento, il parere favorevole del Direttore, incaricato alla stesura del presente atto;

**Ritenuto** che il presente provvedimento rientri tra le attività di ordinaria amministrazione con carattere indifferibile ed urgente attribuite al sottoscritto Commissario Straordinario;

**Viste** le Leggi Regionali n.63/1979; 53/1993 e 39/2001 e D.Lgs. 118/2011 e smi;

## DELIBERA

- 1) Di dare atto che il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 correlato dell'asseverazione degli esiti della verifica dei debiti e dei crediti al 31.12.2018 tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale per le Ville Venete, ex art. 11 comma 6 lett. J) del D. Lgs. n. 118/2011 e smi con le osservazioni è stato predisposto, come da nota prot. n. 1966 del 30.04.2019, ex art. 18 "Termini di approvazione dei bilanci" del D.Lgs. 118/2011 e smi, entro il 30 aprile 2019;
- 2) Di dare atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Deliberazione del Consiglio della Regione del Veneto n. 17 del 07.03.2017, nella seduta del 19.04.2019 ha espresso parere favorevole sulla proposta di Rendiconto Generale 2018, come da Verbale n. 36 del 19.04.2019 e con Verbale n. 37 del 29.04.2019 ha asseverato gli esiti della verifica dei debiti e dei crediti al 31.12.2018 tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale per le Ville Venete, ex art. 11 comma 6 lett. J) del D. Lgs. n. 118/2011 e smi;
- 3) Di adottare il RENDICONTO GENERALE per l'esercizio finanziario 2018, per le motivazioni sopra citate, con le risultanze indicate analiticamente nel documento contabile che si allega alla presente deliberazione di cui diviene parte integrante e sostanziale (**allegato "A"**).

- 4) Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Veneto per i controlli previsti ai sensi dell'art. 7 "Vigilanza e controllo", comma 2, lettera c) della L.R. n 53/1993, così come modificato dalla L.R. n. 42 del 14.11.2018.

IL DIRETTORE  
(Dott. Franco Sensini)

*Franco Sensini*



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott.ssa Silvia Zangirolami)

*Silvia Zangirolami*

Il sottoscritto, addetto dell'Ufficio Ragioneria, attesta la registrazione dell'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_ nel Cap. \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ Impegno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Data \_\_\_\_\_

**L'Addetto**

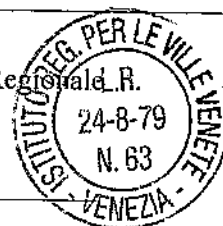
Il sottoscritto responsabile del servizio Affari generali e Contabilità attesta la copertura finanziaria e la regolarità contabile del presente provvedimento.

Data \_\_\_\_\_

**Il Responsabile**

Copia della presente DELIBERA/DECRETO viene trasmessa alla Giunta Regionale in data \_\_\_\_\_

**15 MAG. 2019**



- Sono stati richiesti CHIARIMENTI in data \_\_\_\_\_
- Sono stati forniti con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- E' divenuta ESECUTIVA il \_\_\_\_\_
- E' stata ANNULLATA con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**I.R.V.V.**

**RENDICONTO  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

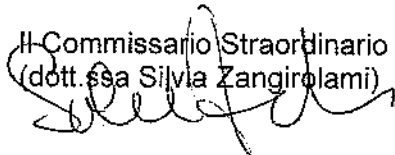


Il Direttore  
(dott. Franco Sensini)





Il Commissario Straordinario  
(dott. ssa Silvia Zangirolami)



# SOMMARIO

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE 2018	pag. 1
<i>Prospetto spesa del personale anno 2018 – comparazione triennio 2011-2013</i>	pag. 71
<i>Prospetto spese per gli organi dell’Istituto</i>	pag. 75
<i>Prospetto dimostrativo spese consulenze, studi, manifestazioni di carattere culturale, rappresentanza e automezzi di servizio in proprietà</i>	pag. 77
<i>Relazione e Prospetto dimostrativo di rispetto disposizioni di cui al D.L. 78/2010 conv. L.122/2010</i>	pag. 78
<b>A. PARTE FINANZIARIA</b>	pag. 85
CONTO FINANZIARIO E SITUAZIONE DEPOSITI	pag. 86
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	pag. 89
RENDICONTO GENERALE 2018 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SMI	pag. 92
<b>B. PARTE ECONOMICO - PATRIMONIALE</b>	pag. 144
RELAZIONE CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	pag. 145
RENDICONTO GENERALE 2018 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SMI CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	pag. 157
VERBALE N. 36 DEL 19.04.2019 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PARERE SUL RENDICONTO GENERALE 2018	pag. 166
VERBALE N. 37 DEL 29.04.2019 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ASSEVERAZIONE DEGLI ESITI DELLA VERIFICA DEI DEBITI E DEI CREDITI AL 31.12.2018 TRA LA REGIONE DEL VENETO E L’IRVV, ex ART. 11 C.6 LETT.J) DEL D.LGS N. 118/2011 E SMI	pag.174

# Istituto Regionale per le Ville Venete

## RELAZIONE RENDICONTO ANNO 2018 PARTE FINANZIARIA

Il presente documento si propone di raffrontare i risultati conseguiti nel corso dell'anno 2018, con gli obiettivi programmati e deliberati dall'IRVV; si inserisce pertanto nel processo di programmazione, ottimizzazione dei risultati e performance, nel rispetto dei principi generali contenuti nelle disposizioni in materia.

Il documento è suddiviso in sei parti:

- ❖ la prima descrive e illustra l'organizzazione e l'attività interna dell'IRVV e la sua *mission* istituzionale;
- ❖ la seconda riguarda la sintesi delle risorse umane impiegate;
- ❖ la terza rappresenta sintesi delle risorse economiche, i cui dati contabili riportati sono tratti dalla contabilità finanziaria dell'IRVV;
- ❖ la quarta sviluppa le attività svolte dall'Azienda nel corso dell'anno 2018 illustrando i risultati raggiunti;
- ❖ la quinta riferita alle risultanze contabili dell'esercizio 2018 correlata al documento contabile predisposto in ossequio alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e smi (parte finanziaria);
- ❖ la sesta riferita alla parte economica del documento sopra citato.



# 1. IDENTITÀ DELL'IRVV: STORIA, FUNZIONI

## 1.1 Storia

La decadenza delle Ville, iniziata all'indomani della "caduta" della Serenissima e assunse nel tempo dimensioni drammatiche tali che, verso la metà del secolo scorso, dopo le due guerre mondiali, molti di questi complessi erano stati abbandonati al loro irreversibile degrado.

La grande generosa battaglia in difesa delle Ville Venete iniziò proprio sul finire degli anni Quaranta per iniziativa di alcuni intellettuali veneti tra cui Giuseppe Mazzotti, Giovanni Comisso e Silvio Negro, e da parte di enti ed associazioni locali.

Le armi dimostrate subito efficaci furono la stampa ed una grande Mostra che girò instancabile, per anni, per tutte le principali città d'Europa e d'America e che fu presentata come "Mostra denuncia" nel 1953 in Villa Contarini Simes, a Piazzola sul Brenta.

Il risultato fu confortante: lo Stato, gli Enti pubblici, privati, si avvidero presto dell'immenso significato storico/artistico di questo aspetto della civiltà veneta e cominciarono a preoccuparsi della tutela e della conservazione delle Ville.

Le necessità erano enormi; le Ville Venete erano più di 4000, quasi tutte di consistenti dimensioni costituite da complessi quali: barchesse, oratori, giardini, rustici e da apparati artistici di gran rilievo, affreschi, stucchi, materiali lapidei.

Le sole forze dei privati non erano sufficienti. Sulla spinta di un'opinione pubblica sensibilizzata a tutti i livelli, nacque, con legge 6 marzo 1958, n. 243, l'Ente per le Ville Venete, quale consorzio tra Amministrazioni Provinciali per il Turismo delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Verona, Venezia, Vicenza, al quale lo Stato delegò compiti specifici di tutela attraverso l'intervento economico (mutui e contributi) ma anche di competenza, quali l'espropriazione e la salvaguardia, attraverso la presenza di alcuni Sopsintendenti nel Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Considerate le condizioni di partenza, l'attività istituzionale era specificamente rivolta al sostegno finanziario delle azioni di recupero e restauro. I compiti principali hanno riguardato interventi indiretti, volti a sostenere economicamente i proprietari tramite mutui a tasso agevolato e contributi a fondo perduto ovvero interventi diretti, di salvaguardia - se necessario previo acquisto o espropriazione - di ville successivamente rivendute o concesse in uso a Enti o Istituzioni.

Alla scadenza naturale del consorzio, stante il dettato della legge statale n. 222 del 1978, la Regione Veneto, d'accordo con la Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, si attivò per promuovere la costituzione di un nuovo ente strumentale "interregionale" che ne raccogliesse l'eredità e ne continuasse sostanzialmente l'opera. L'Istituto Regionale per le Ville Venete venne quindi istituito con L. R. n. 63 del 24.08.1979, con compiti essenzialmente di sostegno

al consolidamento e al restauro, da perseguire incentivando l'esecuzione di specifici interventi su singole ville, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso. Dal 1997, a seguito di modifica del quadro normativo di riferimento (L.R. n. 6/97), l'Istituto ha anche lo scopo di provvedere alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete soggette alle disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089 (ora sostituita dalla seconda parte del Codice per i Beni culturali).

## §

Nel 2018, nell'ambito dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale e quale evento conclusivo del Festival delle Ville Venete, l'Istituto ha celebrato i 60 anni dalla sua costituzione, prima come Ente Nazionale e successivamente come Istituto Regionale. Il 3 dicembre 2018 a Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (PD), sono state esposte le tappe del lavoro svolto dall'Istituto.



**1952**

- Prima mostra "Le ville venete". Treviso, Salone dei Trecento

**1953**

- Mostra "Le ville venete". Milano, Palazzo Reale
- Mostra "Le ville venete". Roma, Palazzo delle Esposizioni

**1954**

- Mostra "Le ville venete". Londra, Royal Institute of British Architects
- *Les villas de la Vénétie*, veniva esposta tra il 17 marzo e l'aprile del 1954 alla Galerie des BeauxArts, in Faubourg Saint-Honoré, a Parigi

1958

- Legge 6 marzo 1958 n. 243 nasce l'Ente Ville Venete

1979

- L.R 24.08.1979 n. 63 viene istituito l'Istituto Regionale Ville Venete

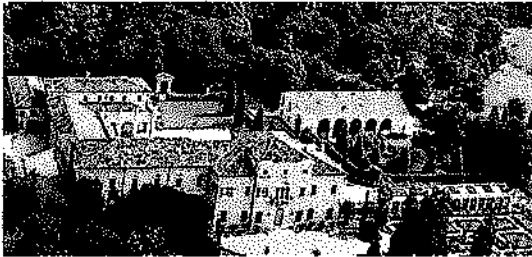


Foto: Villa Fogazzaro-Colbachini – Montebelluna (VI)

1991

- Legge 23 luglio 1991 n.233 stanziamento per gli anni 1991-1994 a favore di IRVV 55 miliardi di lire

1994

- L'UNESCO inserisce Vicenza nella World Heritage List per i contributi alla storia dell'arte dati dal Palladio e la perfetta integrazione tra architettura e urbanistica che rende la città un modello di riferimento per tutta l'Europa moderna e contemporanea

1996

- Estensione del riconoscimento UNESCO a ulteriori 24 ville palladiane che sorgono nelle campagne e nei centri minori del Veneto
- Mostra "Le ville venete". Milano, Palazzo Reale
- Mostra "Le ville venete". Roma, Palazzo delle Esposizioni

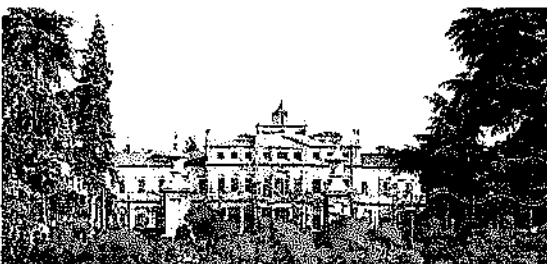


Foto: Villa Cappello, "Imperiale"- Galliera Veneta (PD)

1998

- Primo "Premio Villa Veneta"
- Convegno 1-2 ottobre, 40° anniversario IRVV, recupero e riorganizzazione mostra "Andrea Palladio"
- Prima fase dei lavori per la realizzazione del "Catalogo e archivio fotografico degli affreschi e delle decorazioni delle Ville Venete"

## 1999

- Ville Venete. Decreti di vincolo e relazioni storico-artistiche
- Mostra sui sistemi insediativi lungo la Brenta, recupero e riorganizzazione mostra Mazzotti
- Realizzazione della ricerca sui sistemi insediativi lungo la Brenta da Dolo a Stra
- Convegno 5.6.1999. "Le ville venete: una straordinaria realtà da salvaguardare"
- Primo Festival Ville Venete

## 2000

- Catalogo Ville Venete: la Provincia di Rovigo.
- Inaugurazione Villa Pojana
- Premio Villa Veneta, 2° edizione
- Festival delle ville venete
- Pubblicazione dei volumi "La civiltà delle ville venete"
- Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali
- Organizzazione mostra fotografica sulle ville venete a Bruxelles
- Realizzazione del progetto di visitazione degli oratori della Riviera del Brenta e della rassegnazione di musica sacra
- Manifestazioni per il 20° anniversario della morte di Giuseppe Mazzotti



Foto: Villa Maffei Benini – Mezzane di Sotto (VR)

## 2001

- Catalogo Ville Venete: la Provincia di Treviso
- Catalogo Ville Venete: la Provincia di Padova

## 2002

- Mostra a Lonigo "Ville venete nel territorio vicentino: armonia di spazi, testimonianze senza tempo di una civiltà"
- Premio Villa Veneta, 3° edizione
- Istituto Regionale per le Ville Venete, Istituto regionale per le Ville Tuscolane, Ente per le Ville Vesuviane: protocollo d'intesa e programma attività



Foto: Villa Chiminelli - Castelfranco Veneto (TV)

## 2003

- Catalogo Ville Venete: la Provincia di Verona
- Convegno sulla fiscalità
- Presentazione sportello virtuale
- Protocollo d'intesa Istituto Regionale per le Ville Venete, Istituto regionale per le Ville Tuscolane, Ente per le Ville Vesuviane: le Ville d'Italia
- Direttiva europea per la valorizzazione delle ville venete e delle dimore storiche
- Mostra "Ville d'Italia" ed eventi culturali collegati Bruxelles novembre – dicembre
- Mostra fotografica "Andrea Palladio"

## 2004

- Nasce l'Associazione Ville d'Italia - "L'importanza di fare sistema"
- Forum "Ville d'Italia", conferenza stampa 1.12. Villa Foscari La Malcontenta
- Mostra su Vincenzo Scamozzi, Vicenza 2003/2004.
- Premio Villa Veneta, 4° edizione



Foto: Palazzo Zollio – Mira (VE)

## 2005

- Convenzioni fra l'Istituto Ville Venete e la Fondazione Giorgio Cini per il censimento e la catalogazione degli affreschi e della statuaria veneta da giardino presenti nelle ville venete
- Catalogo Ville Venete: la Provincia di Vicenza
- Catalogo Ville Venete: la Provincia di Venezia
- Catalogo Ville Venete: la Regione Friuli Venezia Giulia
- Presentazione film e libro "Andrea Palladio. La luce della ragione"
- Ville d'Italia, Istituto Regionale Ville Venete, Istituto Regionale Ville Tuscolane, Ente Ville Vesuviane, Capannori (LU), 1 e 2 ottobre, mostra "Ville d'Italia".

## 2006

- Progetto interregionale III Cadeses "Villas"
- Esperienze, strumenti e metodi / *Experiences, tools and methods* - vol.I
- Criteri di valutazione e progetti pilota / *Evaluation criteria and pilot projects* - vol. II
- Strumenti e progetti pilota per la valorizzazione del patrimonio architettonico culturale / *Tools and pilot projects for the enhancement of architectural heritage cultural*
- Progetto Comunitario "ViVen Open Net" – villevenete .net.

## 2007

- Premio Villa Veneta, 5° edizione
- Festival della Villa, 1° edizione

## 2008

- Gli affreschi nelle Ville Venete: Il Cinquecento
- Festival della Villa Veneta, 2° edizione

## 2009

- Gli affreschi nelle Ville Venete: Il Seicento
- Festival della Villa Veneta, 3° edizione
- Premio Villa Veneta, 6° edizione

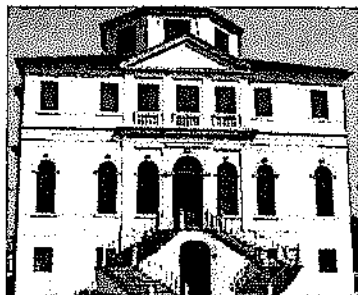


Foto: Villa Vendramin a Fiesco Umbertiano (RO)

## 2010

- La catalogazione delle Ville Venete: Antologia
- Gli affreschi nelle Ville Venete: Il Settecento I Tomo

## 2011

- Gli affreschi nelle Ville Venete: Il Settecento II Tomo
- Festival delle Ville Venete, 4° edizione

## 2012

- Progetto europeo CULTEMA per avviare azioni di marketing territoriale
- Festival della Villa Veneta, 5° edizione
- Premio Villa Veneta, 7° edizione
- Progetto di valorizzazione di Villa Venier
- Turismo scolastico in villa
- Sistemazione del quadro delle tutele paesaggistiche inerenti "sistema ville"

con individuazione di "buffer zone

## **2013**

- Progetto "Tasting Ville venete" con l'obiettivo la catalogazione delle ville venete che si qualificano per la presenza di cantine.
- Festival della Villa Veneta, 6° edizione
- Premio "Ville Venete per l'Europa"
- "Itinerario degli oratori delle ville venete" concerti di giovani talenti
- Turismo scolastico in villa

## **2014**

- Realizzazione del progetto "Ville venete e santuari"
- Conversazioni in villa. Incontri tra arte, cultura, paesaggio, economia e bellezza
- Eventi "Turismo scolastico in villa", "Villa Venier premia le scuole" e "20 anni di solidarietà e ricerca"
- Festival delle Ville Venete, 7° edizione
- Attività di ricerca di nuovi linguaggi per la conoscenza e la diffusione del patrimonio culturale delle ville venete – video gioco "Villa Venier
- Progetto Veneto Expo at the committee of regions, 3-13 novembre, mostra, Bruxelles
- Progetto BUY VILLE VENETE BVV. Educational Tour in occasione di Buy Veneto

## **2015**

- Mostra "Gli affreschi nelle ville venete: l'Ottocento"
- Expo 2015: Protect Veneto Expo at the committee of regions Festival of Venetian Villas
- Premio Villa Veneta, 8° edizione
- Festival delle Ville Venete, 8° edizione
- Turismo scolastico in villa

## **2016**

- Turismo scolastico in villa

## **2017**

- Turismo scolastico in villa

## **2018**

- Anno Europeo del Patrimonio Culturale - Festival Ville Venete, 9° edizione
- 60° Anniversario nascita dell'ente

- Premio Villa Veneta, 9° edizione
- Turismo scolastico in villa
- **Proposta di nuova Legge Regionale di riforma dell'IRVV**



Foto: Palazzo della Magnifica Comunità Di Mel

Le Ville Venete sono “luoghi” in cui il turista, lo studente, l'appassionato di arte, storia e cultura può vivere un'esperienza emotiva unica perché, guidato dai proprietari, può entrare in contatto con lo spirito del luogo, il Genius Loci, che è ormai universalmente riconosciuto come una sorta di capitale sociale molto importante per garantire la sopravvivenza delle comunità locali.

Tutto ciò rappresenta quello che possiamo definire il patrimonio immateriale che costituisce un bene per la collettività non così facilmente tutelabile come il patrimonio monumentale e che vede i proprietari sempre impegnati a mantenere e conservare per poter essere tramandato alle giovani generazioni.

Le Ville Venete rappresentano un patrimonio prezioso del nostro passato ed esemplari unici da scoprire. È dovere di tutti tutelarle e valorizzarle a beneficio dell'umanità.

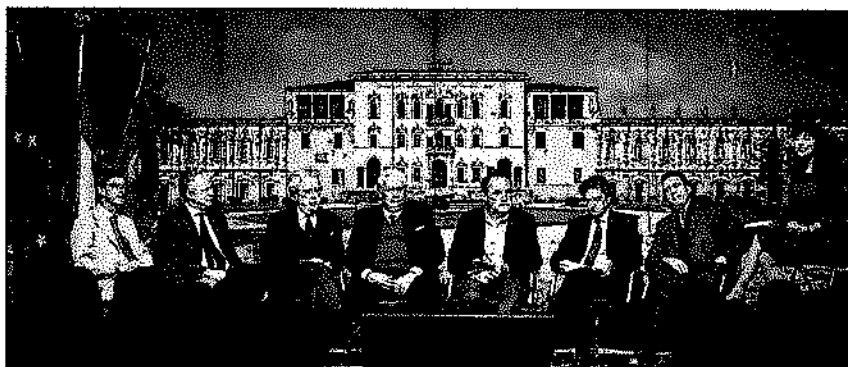


Foto: Celebrazione del Sessantesimo a Villa Contarini Piazzola s/B

*“Bisogna almeno trovare il modo di rallentare al massimo la distruzione di un mondo in cui siamo nati e vissuti, che ci ha nutrito e che potrebbe continuare a nutrirci spiritualmente”*

*Giuseppe Mazzotti*



## 1.2 Funzioni istituzionali

L'art. 2 della legge istitutiva L.R. 63/79 stabilisce che l'IRVV ha lo scopo "*di provvedere, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento, al restauro, alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche delle Ville Venete*", solo se "tutelate" dallo Stato (ai sensi delle previgente legge n. 1089 del 1939, e conseguentemente dalla seconda parte del codice BBCC). Dal 1997, a seguito di modifica del quadro normativo di riferimento (L.R. n. 6/97), l'Istituto ha lo scopo di provvedere alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete soggette alle disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089 (ora sostituita dalla seconda parte del Codice per i Beni Culturali).

La legge dispone che l'IRVV operi in conformità agli obiettivi della programmazione regionale ed agli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio Regionale del Veneto, d'intesa con il Consiglio della Regione del Friuli - Venezia Giulia (per gli interventi da attuare nel territorio di quest'ultima). Gli atti sono sottoposti al controllo regionale, ai sensi della L. R. n. 53/1993, così come modificata dalla L.R. 42/2018.

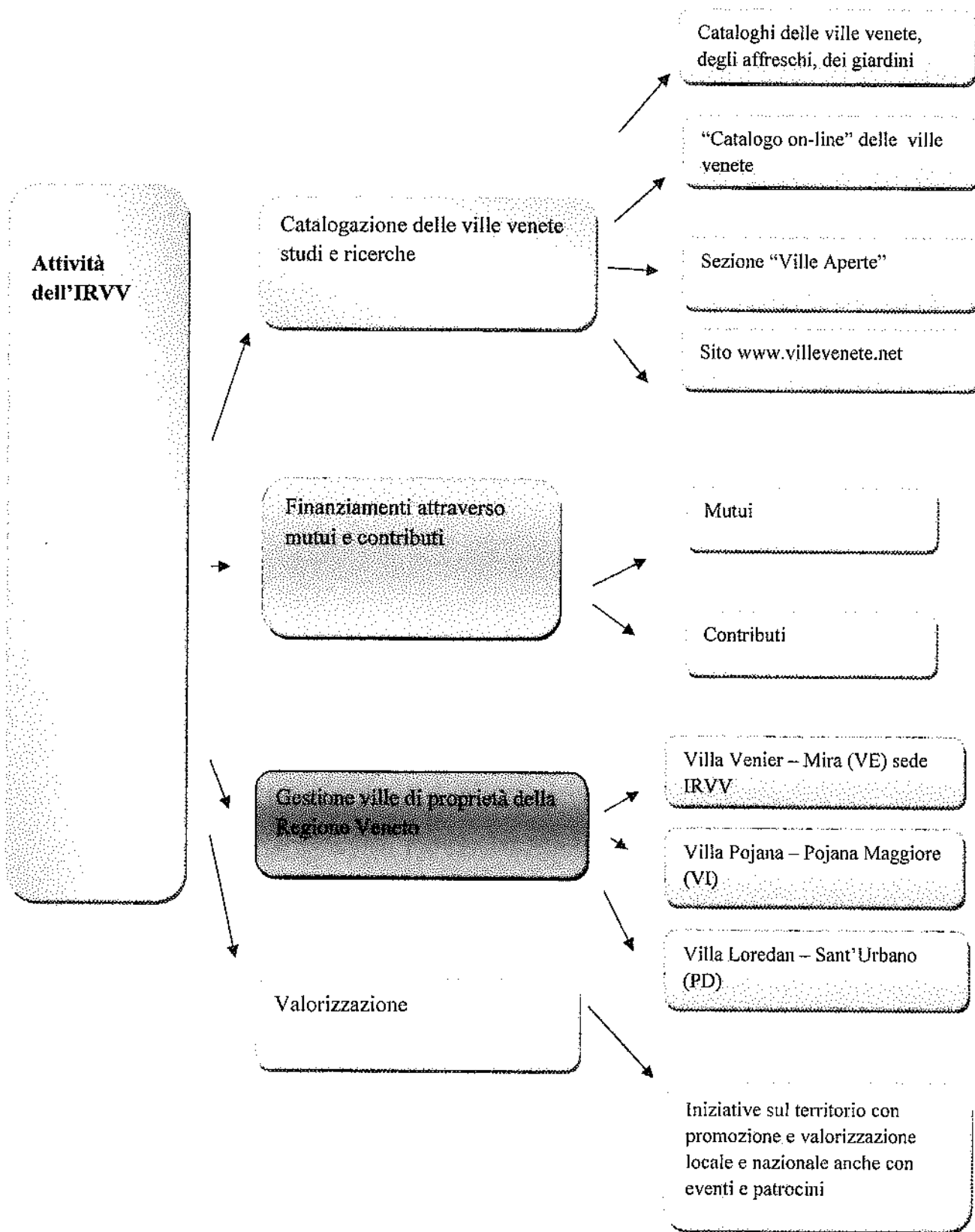
Negli anni più recenti la Regione, avvalendosi dell'IRVV, si è quindi proposta non solo di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale costituito dalle Ville Venete (in grande maggioranza di proprietà privata), ma anche di favorirne "*la pubblica fruizione e valorizzazione, al fine di concorrere allo sviluppo della cultura, preservando la memoria storica della società veneta, incoraggiandone la consapevolezza culturale e la capacità di innovare e di comunicare*".

Le Ville censite dall'Istituto sono complessivamente 4243 di cui quelle censite nel Veneto sono 3807 di cui 1806 soggette a provvedimento di tutela (vincolo); quelle nel Friuli Venezia Giulia sono 436 di cui 253 soggette a provvedimento di tutela (vincolo). Il catalogo è in continuo aggiornamento "*on line*".

Le attività dell'Istituto previste dalla Legge Regionale 63/79 (istituzionali di concessione finanziamenti; gestione ville regionali; studi e ricerche e pubblicazioni, attività promozionali) si sviluppano in alcune attività specifiche:

- attività di catalogazione delle ville venete - ex art. 2 e art. 17 L.R. 63/1979;
- gestione di ville venete di proprietà della Regione Veneto - ex art. 26, L. R. 63/1979;
- attività di archivio (bibliografico, fotografico, ecc) -ex art. 2 e art. 17 L.R. 63/1979;
- attività di finanziamento (mutui e contributi) - ex art. 17, L.R. 63/1979.

Ulteriori e nuove esigenze stanno emergendo, collegate sia alle funzioni tipiche dell'Istituto (restauro e conservazione) sia al mantenimento e agli inevitabili costi di gestione che privati e soggetti pubblici sono chiamati a sostenere.



## ➤ ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (MUTUI E CONTRIBUTI)

Con risorse proprie e statali, derivanti da due fondi di rotazione: il primo istituito nel 1979 dalla Regione, e finanziato dal recupero delle quote di ammortamento dei mutui di cui alla previgente legge del 1958 e da successivi contributi annuali, il secondo statale, istituito nel 1991 con la Legge n. 233, e finanziato da ultimo nel 2003 – art. 17, L.R. 63/1979.

Nel corso dell'evento celebrativo del sessantesimo dalla fondazione dell'Ente Ville Venete del 2018, sono stati esposti i dati sull'intenso lavoro svolto dall'Istituto, principalmente fra il 1979 e il 2017 (dei 354 milioni 334, sono relativi a questo periodo) che ha consentito nel contempo di attivare un processo virtuoso non solo per il territorio ma per la stessa istituzione regionale.

L'insieme di finanziamenti erogati dallo Stato ha consentito dal 1958 ad oggi un totale di investimenti da parte dell'Istituto, tramite i proprietari delle ville (pubbliche, private ed ecclesiastiche) per complessivi **193.000.000** euro e a fronte di lavori eseguiti da parte dei proprietari che superano i **354.000.000** euro.

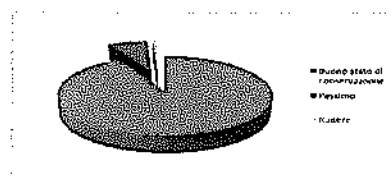
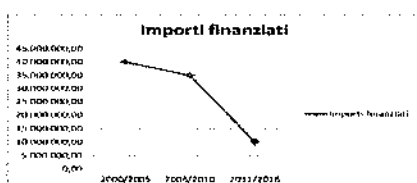
Il concorso dei privati proprietari delle ville è stato naturalmente determinante quanto l'investimento dell'ente, tenuto conto che corrisponde a più della metà degli investimenti effettuati.

Negli ultimi anni l'Istituto sta provvedendo a svolgere le proprie funzioni utilizzando le risorse del proprio bilancio e attivando un meccanismo di reinvestimento delle rate di ammortamento dei mutui, che funziona come un fondo di rotazione. Inoltre a partire dal 1979 la Regione ha potuto "beneficiare" dell'acquisizione di ville effettuate dall'Istituto attraverso la loro patrimonializzazione, da ultimo con Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD).

Ulteriori e nuove esigenze stanno emergendo, collegate sia alle funzioni tipiche dell'Istituto (restauro e conservazione) sia al mantenimento e agli inevitabili costi di gestione che privati e soggetti pubblici sono chiamati a sostenere.

Si riscontra una diminuzione degli importi finanziati che va correlata all'attività di consolidamento, recupero e restauro realizzate nel corso del tempo e che vede diminuito sostanzialmente il numero di interventi straordinari da prestare alle ville anche in considerazione della riduzione dei tassi di interesse praticati dal sistema bancario che rende meno competitivi i finanziamenti IRVV.

### Importi finanziati



### Stato di conservazione delle ville venete:

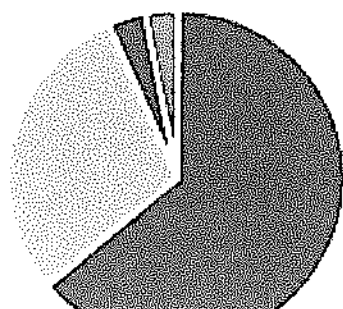
## Interventi di restauro 1958-2017: i dati

### ENTE VILLE VENETE 1958-1978

<i>Provincia</i>	<i>Interventi di restauro</i>	<i>Importo dei lavori eseguiti</i>	<i>Mutui concessi</i>	<i>Contributi concessi</i>	<i>Interventi diretti</i>
BELLUNO	27	269.262 €	48.075 €	13.292 €	3.665 €
PADOVA	64	1.792.990 €	470.042 €	52.589 €	35.180 €
ROVIGO	11	327.258 €	74.021 €	12.064 €	14.850 €
TREVISO	102	2.343.590 €	726.735 €	61.395 €	54.321 €
<b>UDINE E</b>					
PORDENONE	29	416.598 €	77.283 €	11.671 €	41.729 €
VENEZIA	61	1.394.650 €	350.912 €	47.199 €	102.491 €
VERONA	70	1.510.000 €	480.096 €	37.303 €	22.324 €
VICENZA	76	1.390.350 €	387.699 €	30.552 €	82.715 €
<b>TOTALI</b>	<b>425</b>	<b>9.723.590 €</b>	<b>2.614.870 €</b>	<b>266.067 €</b>	<b>357.278 €</b>

### ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE 1979 - 2017

<i>Provincia</i>	<i>Interventi di restauro</i>	<i>Importo dei lavori eseguiti</i>	<i>Mutui concessi</i>	<i>Contributi concessi</i>	<i>Interventi diretti</i>
BELLUNO	33	5.105.189 €	2.319.200 €	244.602 €	3.665 €
PADOVA	285	54.392.504 €	26.728.099 €	3.349.696 €	6.612.017 €
ROVIGO	38	11.382.103 €	5.945.901 €	753.048 €	14.850 €
TREVISO	299	66.319.547 €	34.089.912 €	3.823.991 €	131.321 €
<b>UDINE E</b>					
PORDENONE	79	12.607.527 €	6.090.267 €	445.622 €	41.729 €
VENEZIA	328	51.125.630 €	22.271.456 €	2.561.453 €	7.025.996 €
VERONA	247	68.628.726 €	30.563.861 €	3.465.627 €	22.324 €
VICENZA	226	65.027.193 €	26.433.467 €	3.954.660 €	5.829.323 €
<b>TOTALI</b>	<b>1535</b>	<b>334.588.422 €</b>	<b>154.442.166 €</b>	<b>18.598.703 €</b>	<b>19.681.228 €</b>



- Lavori eseguiti
- Mutui
- Interventi diretti
- Contributi

**Totale lavori eseguiti**

**354.269.650 €**

## ➤ ATTIVITÀ DI CATALOGAZIONE DELLE VILLE VENETE

La prima catalogazione delle Ville Venete è raccolta in una collana edita dalla Marsilio:

- Ville venete: la Provincia di Rovigo,
- Ville venete: la Provincia di Treviso,
- Ville venete: la Provincia di Padova,
- Ville venete: bibliografia,
- Ville venete: la Provincia di Verona,
- Ville venete: la Provincia di Belluno,
- Ville venete: la Provincia di Vicenza,
- Ville venete: la Provincia di Venezia,
- Ville venete: il Friuli Venezia Giulia



Foto: bacheca IRVV

Gli affreschi che hanno caratterizzato le architetture delle ville venete sono stati per la prima volta raccolti, catalogati descritti e raccontati in una collana realizzata da Fondazione Cini di Venezia per conto dell'IRVV ed edita da Marsilio:

- Gli affreschi nelle ville venete. Il Cinquecento,
- Gli affreschi nelle ville venete. Il Seicento,
- Gli affreschi nelle ville venete. Il Settecento – tomo I,
- Gli affreschi nelle ville venete. Il Settecento– tomo II,
- Gli affreschi nelle ville venete. L'Ottocento,
- La catalogazione delle ville venete,

• Scultura nei giardini delle ville venete.

Più recentemente:

- Sculture nei giardini delle ville venete. Il territorio Vicentino, 2014
- Paesaggi di villa. Architettura e giardini nel Veneto, 2015

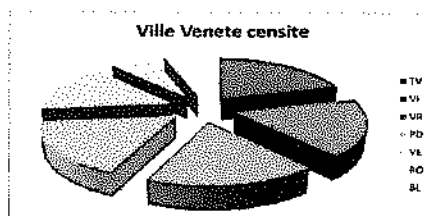
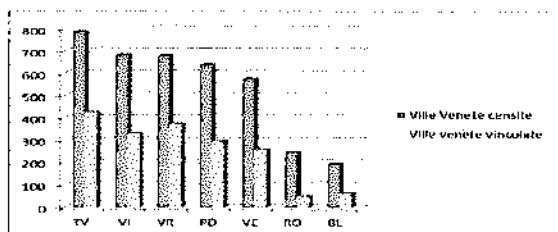
	
---	---

L'elenco completo delle pubblicazioni realizzate dall'IRVV è visionabile nel sito istituzionale alla voce "Studi e Pubblicazioni".

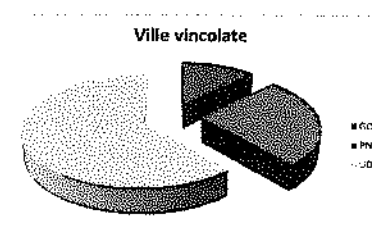
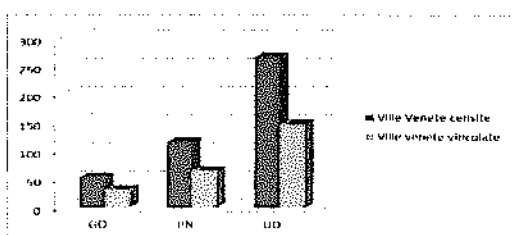
L'attività si realizza attraverso il costante aggiornamento di: "catalogo on-line delle ville", sezione "ville aperte" del sito [www.irvv.net](http://www.irvv.net) e la gestione del sito "villevenete.net":

- Catalogo on-line delle Ville Venete: il catalogo consente la consultazione delle schede catalografiche dei beni architettonici, dei parchi e dei giardini localizzati nella Regione Veneto e nella Regione autonoma del Friuli Venezia Giulia. Le schede catalografiche riportano le informazioni fondamentali per l'identificazione del bene e per l'individuazione della sua posizione geografica; forniscono, inoltre, una descrizione sintetica delle principali caratteristiche architettoniche e le informazioni relative ai vincoli e ai dati catastali. Sono riportate le informazioni necessarie all'accessibilità e alla fruibilità dei beni, indicandone, quando possibile, le condizioni di visibilità, i giorni con gli orari di apertura e i recapiti a cui rivolgersi al fine di organizzare le visite. Il catalogo viene sottoposto a continui aggiornamenti.

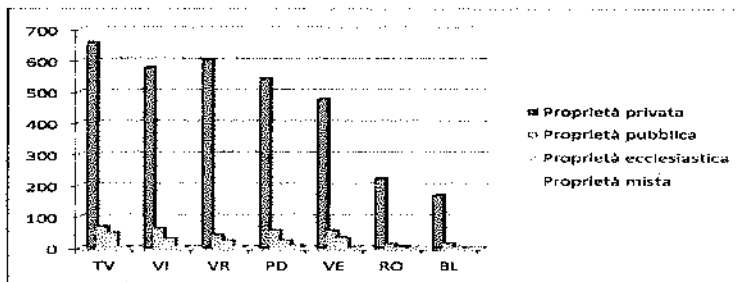
Numero complessivo delle Ville Venete								
VENETO	TV	VI	VR	PD	VE	RO	BL	totale
<b>Ville Venete censite</b>	<b>786</b>	<b>683</b>	<b>680</b>	<b>639</b>	<b>577</b>	<b>249</b>	<b>196</b>	<b>3806</b>
<b>Ville venete vincolate</b>	<b>426</b>	<b>331</b>	<b>374</b>	<b>297</b>	<b>260</b>	<b>50</b>	<b>65</b>	<b>1803</b>



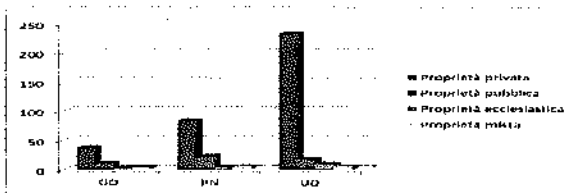
Numero complessivo delle Ville soggette a vincolo nel Friuli Venezia Giulia				
FRIULI VENEZIA GIULIA	GO	PN	UD	totale
<b>Ville Venete censite</b>	<b>53</b>	<b>116</b>	<b>267</b>	<b>436</b>
<b>Ville venete vincolate</b>	<b>32</b>	<b>66</b>	<b>148</b>	<b>246</b>



Distribuzione della proprietà delle Ville									
VENETO	TV	VI	VR	PD	VE	RO	BL	totale	%
Proprietà privata	659	578	603	544	478	225	171	<b>3258</b>	85,60
Proprietà pubblica	71	66	44	58	58	16	17	<b>330</b>	8,67
Proprietà ecclesiastica	50	31	25	26	35	7	6	<b>180</b>	4,73
Proprietà mista	6	8	8	11	2	1	2	<b>38</b>	1,00
								<b>3806</b>	100

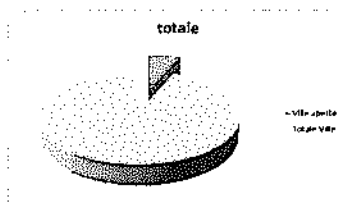


Distribuzione della proprietà delle Ville					
FRIULI VENEZIA GIULIA	GO	PN	UD	totale	%
Proprietà privata	37	83	233	<b>353</b>	80,96
Proprietà pubblica	10	23	18	<b>51</b>	11,68
Proprietà ecclesiastica	2	4	10	<b>16</b>	3,68
Proprietà mista	4	6	6	<b>16</b>	3,68
				<b>436</b>	100

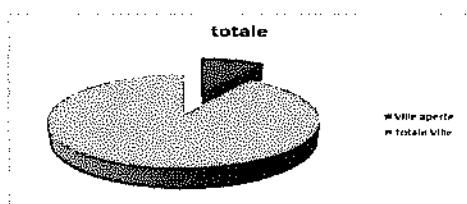


Numero complessivo delle Ville aperte al pubblico in Veneto								
VENETO	PD	VE	VR	TV	VI	RO	BL	totale
Ville aperte	54	52	51	50	37	17	-	<b>261</b>
Totale Ville	639	573	680	786	683	249	196	<b>3807</b>
% sul totale	8,45	9,08	7,50	6,35	5,42	6,83	0,00	6,86





Numero complessivo delle Ville aperte al pubblico in Friuli Venezia Giulia				
FRIULI VG	PN	UD	GO	totale
Ville aperte	15	29	-	44
Totale Ville	116	267	53	436
% sul totale	12,93	10,86	0	10,09



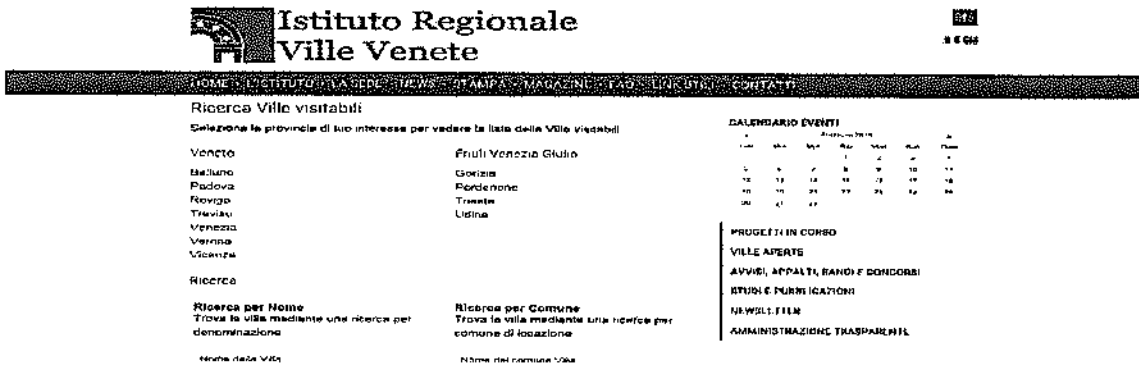
L'Istituto condivide la normativa e gli standard nazionali con il Centro regionale di catalogazione. I dati di cui dispongono sono dunque omogenei: si aprono quindi possibilità di interscambio e si può ipotizzare una rete integrata di conoscenze. Il catalogo informatizzato è concepito come uno strumento aperto, in grado di accogliere nuove informazioni in qualsiasi momento: nuove schedature, ma anche aggiornamenti o rettifiche di dati, integrazioni. Le conoscenze sul patrimonio culturale, e in particolare alcune tipologie quali le ville, richiedono di essere costantemente aggiornate e revisionate; un'operazione impegnativa possibile a fronte di flussi di informazioni che dovrebbero provenire dal territorio, dalla comunità scientifica, dagli enti e dalle istituzioni, oltre che naturalmente dai proprietari.

Sezione Ville Aperte del sito [www.irvv.net](http://www.irvv.net) è costituita dalle seguenti sotto sezioni:

- patrimonio aperto al pubblico che richiama il sito del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Veneto;
- la carta dei servizi per le ville venete: carta dei servizi adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2390 del 4/08/2009 e con Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. La carta dei servizi è una sorta di "decalogo" dei giorni di apertura e dei servizi offerti al turista dalle ville venete aperte al pubblico. Per poter aderire alla Carta dei servizi è necessario che la villa veneta sia iscritta nel Catalogo delle Ville Venete presente nel sito dell'Istituto Regionale Ville Venete (I.R.V.V.);
- ville regionali: Questa sezione contenente la scheda relativa alle ville di proprietà regionale;

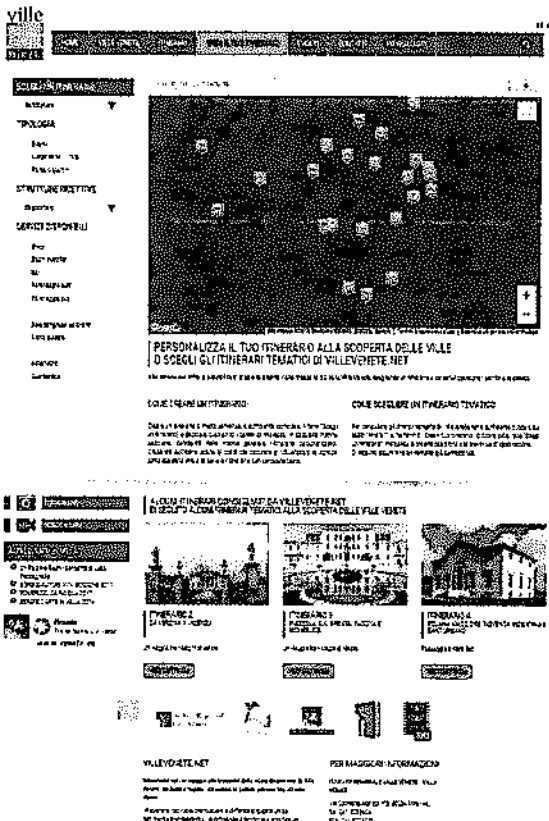
- ville visitabili: questa sezione permette di selezionare le ville visitabili della Regione del Veneto e del Friuli Venezia Giulia all'interno di una lista suddivisa per provincia;
- Itinerari: In questa sezione sono inseriti 8 itinerari tra le ville venete.

L'accesso al catalogo è possibile dalla home page del sito [www.irvv.net](http://www.irvv.net) al link "Ville aperte":



Gestione del sito villevenete.net: in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 29 ottobre 2015 l'IRVV ha assunto a titolo definitivo la gestione del sito [www.villevenete.net](http://www.villevenete.net), realizzato nell'ambito del Progetto europeo denominato "ViVen Open Net". Il sito è dedicato specificamente ai complessi monumentali di proprietà o gestione pubblica, che siano fruibili ed accessibili, aderenti alla "Carta dei servizi" che garantiscono una serie di servizi minimi standardizzati garantendo un omogeneo standard di qualità. Attualmente le Ville Venete promosse nel portale sono 26 ville pubbliche.

Il portale è a disposizione degli Enti pubblici per promuovere e valorizzare eventi, manifestazioni ed altre iniziative di significativa rilevanza regionale che ne facciano richiesta.



## ➤ ARCHIVIO FOTOGRAFICO ARCHIVIO PROGETTI E BIBLIOTECA

In oltre quarant'anni di attività l'IRVV ha raccolto un'ampia documentazione fotografica delle ville oggetto di censimento. L'Archivio dell'IRVV, accessibile al pubblico per la consultazione, comprende i progetti dei lavori di manutenzione e restauro finanziati, inoltre raccoglie un'ampia bibliografia delle ville.

## ➤ GESTIONE DELLE VILLE VENETE IN PROPRIETÀ ALLA REGIONE VENETO

L'IRVV gestisce direttamente tre ville venete di proprietà regionale :

Villa Venier Contarini a Mira (VE): con D.G.R.V. n. 1241 e n. 1771 del 2011, nello spirito di contenimento dei costi di gestione delle sedi regionali, ha deliberato di concedere in comodato d'uso gratuito Villa Venier Contarini di Mira, acquistata dall'IRVV in nome e per conto della Regione con fondi statali vincolati (ex Legge 233/91) e già destinata a sede operativa di terraferma. L' Istituto è stato quindi impegnato, dal 2011 in poi, a garantire un adeguato livello manutentivo del bene, una corretta gestione, un funzionale utilizzo, per favorirne fruizione pubblica e accessibilità.

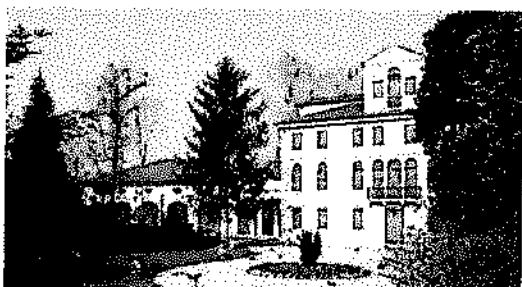


Foto: Villa Venier – Mira VE

Villa Pojana a Pojana Maggiore (VI): Villa Pojana è una villa veneta situata a Pojana Maggiore, progettata da Andrea Palladio nel 1549 per la famiglia Pojana. È dal 1996 nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO.

La villa, compiutamente restaurata e del tutto fruibile, rappresenta l'unico esempio di sicura matrice palladiana tra le proprietà regionali: è ancora poco conosciuta e presenta ampie potenzialità di valorizzazione.

Dal 2014 la Giunta Regionale, per consentire all'IRVV di proseguire nella definizione del programma di valorizzazione, con D.G.R.V n. 728 del 27/05/2014 ha incaricato l'Istituto oltre che della redazione del progetto di riqualificazione del bene, anche dello svolgimento delle attività di gestione, di manutenzione ordinaria, di custodia e di vigilanza della Villa. Dal 2015 la Giunta con D.G.R.V. n. 1712 del 1/12/2015, ha ritenuto opportuno confermare in capo all'IRVV la gestione e la manutenzione di Villa Pojana anche per le annualità successive.

In questo ultimo periodo è oggetto di una significativa azione di rilancio, in collaborazione con il Comune.



Foto: Villa Pojana a Pojana Maggiore (VI)

Villa Nani, Loredan a Sant'Urbano (PD) La villa venne edificata sul finire del Cinquecento dalla famiglia Nani, dato che nell'estimo del 1666 appare per tre quarti di Bernardo Nani e per un quarto di Francesco Loredan; un secolo più tardi passò ai Loredan. La struttura, nel complesso molto semplice, presenta in facciata alcune tracce degli antichi affreschi.

L'edificio, acquistato nel 1962 dall'Ente Regionale per le Ville Venete, venne completamente restaurato in quegli anni: durante il corso dei lavori vennero riportati alla luce gli affreschi del salone e di altre sale, dove si possono ammirare episodi del mito greco.

Affidata alla gestione IRVV con D.G.R.V. n. 1711 del 01 dicembre 2015. La villa è stata inserita nel piano di dismissione deliberato con D.G.R. n. 711 del 29 maggio 2017 e la villa è ora in vendita.



Foto: Villa Nani, Loredan a Sant'Urbano (PD)

### **Normativa di riferimento**

- ❖ Legge Regionale n. 63 del 24 agosto 1979 “Norme per l'Istituzione e il funzionamento dell'Istituto Regionale per le Ville Venete”;
- ❖ Legge n. 233 del 23 luglio 1991 “Finanziamenti per il restauro ed il recupero delle Ville Venete”;
- ❖ Legge Regionale n. 15 del 28.01.1985 “Organizzazione amministrativa, stato giuridico e trattamento economico del personale dell'istituto Regionale Per Le Ville Venete”;
- ❖ Legge Regionale n. 53 del 18.12.1993 “Disciplina dell'attività di vigilanza e controllo sugli Enti amministrativi regionali”, così come modificata dalla L.R. 42 del 14.11.2018;
- ❖ Legge Regionale n. 27 del 22.07.1997 “Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi”;
- ❖ Legge Regionale n. 7 del 18.03.2011, art. 10, “Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto” come modificato da L.R. n. 16/2015.
- ❖ L.R. 42 del 14.11.2018 “Modifiche della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 “Disciplina delle attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali” e disposizioni di coordinamento
- ❖ D.G.R.V. n. 1771 del 27.11.2018 “Indicazioni operative per l'espletamento dell'attività di controllo sugli atti degli enti regionali in attuazione della L.R. 42/2018”.
- ❖ D.G.R.V. n. 1772 del 27.11.2018 “Enti regionali. Adozione di un sistema di reporting gestionale”.

## 2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

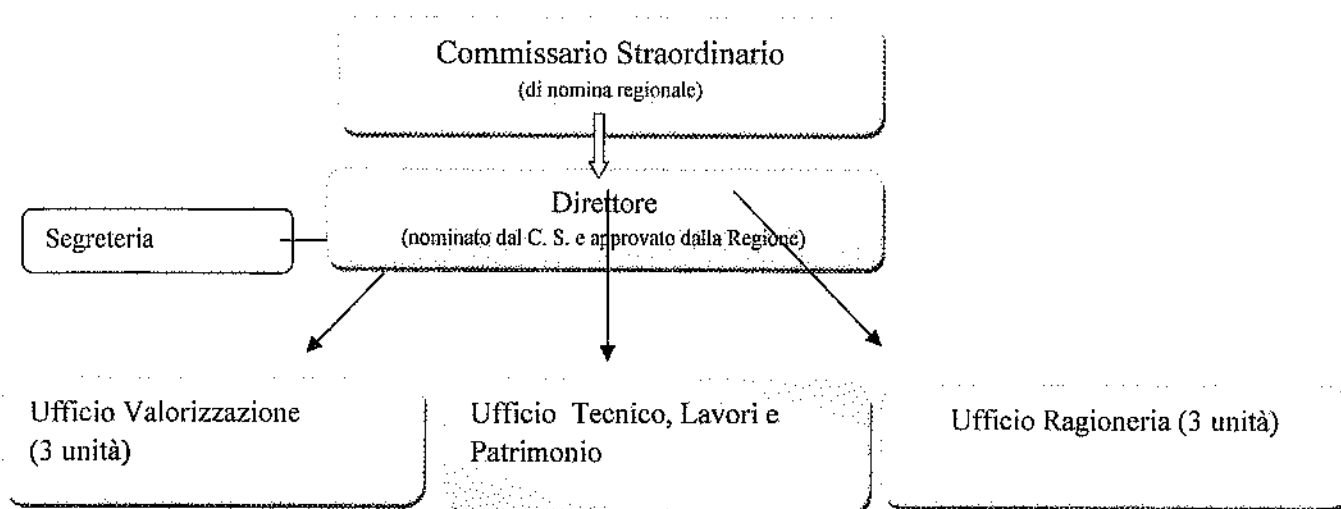
L'Istituto, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 63 del 24.08.1979 è costituito dai seguenti Organi: il Consiglio di Amministrazione; il Presidente; il Collegio dei Revisori.

Dal 2016 l'Istituto è commissariato e la gestione commissariale è durata per tutto il 2018.

Il commissariamento si inserisce nell'ambito di un processo di aggiornamento e modifica della legge istitutiva dell'Istituto Regionale Ville Venete.

### Organigramma IRVV 2018

Tabella di sintesi:



### 2.1 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

La gestione commissariale è stata avviata nel 2016 con D.G.R.V. n° 104 del 2.02.2016 , rinnovata con D.G.R.V. n° 130 del 07.02.2017, confermata dalla nota pervenuta con prot. n. 5322 del 19.12.2017 da parte della Regione Veneto e da ultimo riconfermata con D.G.R.V. n. 841 del 08.06.2018 fino al 31/12/2018 eventualmente prorogabile. In data 13/12/2018 con propria nota acquisita a protocollo con prot. n. 6466 l'Arch. Vincenzo Fabris ha comunicato la propria indisponibilità ad accettare una ulteriore proroga dell'incarico.

Con DGRV n. 403 del 02.04.2019 è stato conferito l'incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto alla Dott.ssa Silvia Zangirolami Direttore U.O. Risorse strumentali di Area della Regione Veneto fino al 31.12.2019 e comunque fino alla nomina del nuovo organo di amministrazione dell'IRVV. Con nota della Direzione Beni Attività Culturale e Sport n. 175809 del 06.05.2019 è stata comunicata l'accettazione dell'incarico e contestualmente l'esito positivo delle verifiche delle dichiarazioni. L'insediamento è avvenuto il 15.05.2019.

Il commissariamento si inserisce nell'ambito di un processo di aggiornamento e modifica della legge istitutiva dell'Istituto Regionale Ville Venete, istituito con la legge Regionale n. 63/1979, ai sensi della n. 16 "Modifiche all'articolo 10 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011" e Legge Regionale 18 settembre 2015. La norma prevede che, nelle more dell'approvazione del disegno di legge di riordino degli

Enti Strumentali della Regione del Veneto e al fine di ridurre le spese di funzionamento, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 16 marzo 1979, n. 15 la Giunta regionale provvede alla nomina di commissari straordinari per la gestione amministrativa ordinaria degli enti di cui al comma 2 bis la cui durata in carica è prevista per un periodo di un anno, rinnovabile per la stessa durata.

Al Commissario compete la temporanea gestione dell'Istituto, con poteri limitati all'ordinaria amministrazione e all'assunzione di provvedimenti indifferibili ed urgenti. Il Commissario Straordinario non percepisce alcun compenso.

## **2.2 IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Il Collegio dei Revisori dei Conti IRVV è stato nominato con Delibera del Consiglio n. 17 del 7 marzo 2017 e si è insediato in data 18.04.2017, come da Verbale di insediamento e nomina del Presidente ai sensi dell'art. 9, comma III, della L.R. 63/1979.

## **2.3 IL PERSONALE**

Il personale IRVV in servizio nel corso del 2018:

### **Personale Dirigenziale:**

- **n. 1** unità: il Direttore, Dirigente della Regione Veneto :

dal 22.03.2017 al 31.12.2017 - Delibera del C.S. n.12 del 22.03.2017

dal 01.01.2018 al 30.06.2018 - Delibera CS n.66 del 27.12.2017 - fino al 30 giugno 2018;

dal 12.07.2018 fino al conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direttore dell'IRVV, conseguente all'espletamento di specifica procedura selettiva - Delibera CS n. 37 del 12.07.2018.

Il Direttore non percepisce alcun compenso.

**Personale non dirigenziale** in servizio presso l'IRVV nel corso del 2018 è costituito da **8 unità** :

- **n. 2** unità per l'Ufficio Segreteria - Affari Generali (1 Cat C - 1 Cat. B),

- **n. 3** unità per l'Ufficio Valorizzazione, catalogazione, promozione e attività cult.(1 Cat. D - 2 Cat B),

- **n. 3** unità per l'Ufficio Personale, Ragioneria e Contabilità (1 Cat. D - 2 Cat C),

dal 01.12.2018 è stato attribuito l'incarico di Posizione Organizzativa di fascia "C" al personale appartenente alla categoria giuridica D, giusto Decreto del Direttore n. 215 del 30.11.2018.

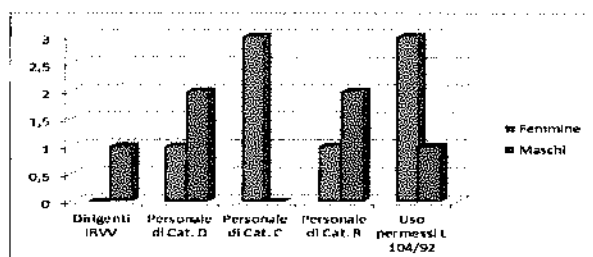
Il personale di ruolo IRVV è costituito di **8 unità** su una pianta organica, stabilita con Delibera del C.d.A. n.3 del 18.02.2010, che ne prevedeva 17 (compresi 1 Direttore e 1 Dirigente), in coerenza con le funzioni assunte dall'IRVV.

Da settembre 2017 fino al 31.12.2018, stante le limitazioni legislative statali e regionali vigenti in materia di assunzioni, è stato attivato **n.1 distacco** di un dipendente regionale, titolare di PO con profilo di Specialista Tecnico limitato inizialmente a 14 ore settimanali pari a 2 giorni settimanali, poi incrementato a 18 ore in tre giornate lavorative, corrispondenti al 50% dell'orario contrattuale e dedicato all'Ufficio Tecnico, Lavori e Patrimonio e al supporto dell'Ufficio Valorizzazione, catalogazione per le attività dell'anno europeo del patrimonio culturale.

**Distribuzione del personale in servizio,**

suddiviso per genere:

Numero	Personale in servizio	Dirigenti IRVV	Personale di Cat. D	Personale di Cat. C	Personale di Cat. B	Uso permessi L 104/92
Femmine	5	0	1	3	1	3
Maschi	5	1	2	0	2	1
<b>Totali</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>





Complessivamente si verifica la notevole riduzione del personale in servizio a causa delle cessazioni, congiuntamente alle mancate assunzioni finalizzate a garantire il turnover e ai mancati rinnovi di comandi in entrata, seppur a tempo parziale. Analogamente anche la spesa per il personale è proporzionalmente ridotta, nel rispetto delle direttive intervenute con deliberazione G.R.V n. 1841/2011 come successivamente prorogata e integrata.

Risulta evidente la necessità di ricoprire ruoli e funzioni da parte del personale attualmente in servizio, dotato di specifica professionalità al fine di garantire gli standard di qualità, efficienza ed efficacia nell'adempimento delle funzioni e dei compiti previsti dalla L.R. 63/79.

### 3. PROGRAMMAZIONE, BILANCI E RISULTATO FINANZIARIO

Dal 1° gennaio 2009 l'Istituto era tenuto a monitorare periodicamente il puntuale rispetto dei vincoli di spesa che ne derivavano, osservando le varie disposizioni applicabili alla Regione contenute nella circolare regionale prot. 394111 del 17/07/09.

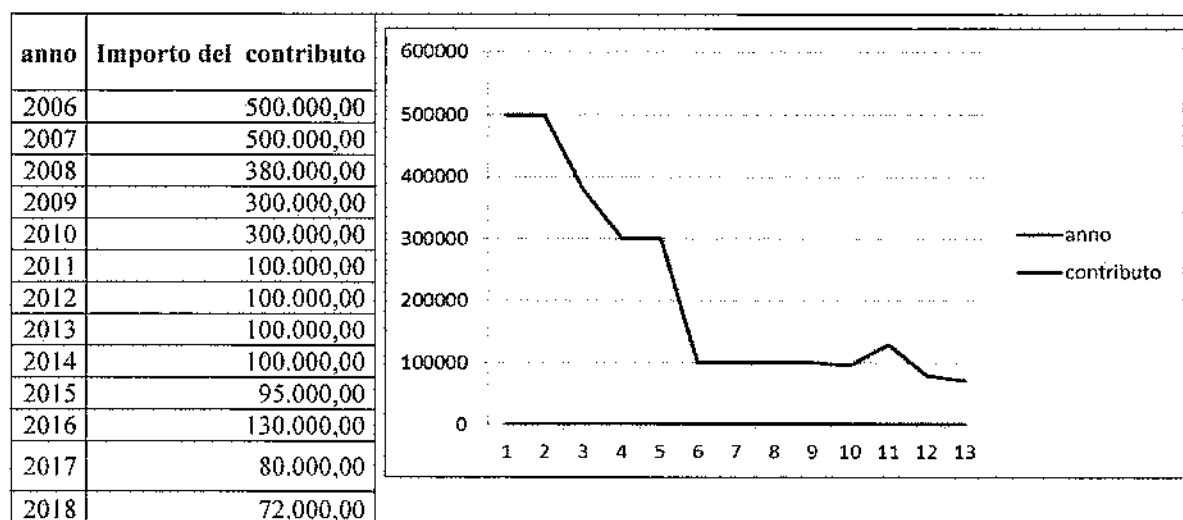
La legge 242/2012, ha dettato disposizioni attuative in merito all'equilibrio dei bilanci, distintamente, per le amministrazioni pubbliche territoriali e non, pertanto la normativa regionale in materia di patto di stabilità interno riferita agli organismi ed enti dipendenti della Regione Veneto, non ha più trovato applicazione"; ne è conseguito che, a partire dal 2016, anche l'IRVV non è più soggetto ai vincoli del c.d. Patto di stabilità ora Pareggio di bilancio.

La programmazione finanziaria dell'Ente, sconta peraltro una progressiva riduzione anche delle entrate, in conseguenza della contrazione dell'ammontare complessivo dei fondi di rotazione, che non vengono rifinanziati da oltre un decennio, e dall'andamento – in riduzione dal 2008 in poi - dei tassi attivi di interesse, con conseguenti ricadute anche nella gestione della cassa e della liquidità disponibile.

A questo si aggiunge la progressiva contrazione dell'importo del contributo annuale della Regione che per l'esercizio 2018 è stato pari ad € 72.000,00, importo insufficiente a coprire le spese per il personale e per il funzionamento dell'ordinaria amministrazione. Per tali spese si ricorre al fondo di rotazione determinato dal rientro delle rate dei mutui concessi dall'Istituto con risorse derivate dalla L.R. 63/79, meccanismo a cui occorre derogare in quanto non in linea con le disposizioni di cui alla normativa contabile, oggi D.lgs n.118/11.

Per quanto riguarda il fondo iniziale di cassa, lo stesso rappresenta sostanzialmente l'avanzo della gestione di somme derivanti da vincoli di cui alla L. 233/1991 e da somme provenienti da esercizi precedenti per rimborso di mutui ed economie di gestione.

**Tabella: contributo annuale della Regione del Veneto**



Dal 2010 in poi sono state puntualmente applicate tutte le disposizioni in materia di contenimento della spesa, conseguenti all'entrata in vigore della legge n. 122/2010, di conversione del D. L. 78/2010, delle norme regionali applicative (L.R. n. 47/2012), per quanto applicabile agli enti culturali), e delle più recenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

Dal 2014, alla luce delle nuove regole sul contenimento della spesa delle Regioni stabilite dall'art. 1 commi da 460 a 483 della L. 190 del 23.12.2014 - si applicano peraltro anche all'IRVV, i principi contenuti nel D. Lgs n. 118/2011, in particolare il principio dell'equilibrio generale di bilancio.

La gestione commissariale dell'Istituto, che si protrae da ormai un triennio, ha di fatto portato all'attuazione di un programma di attività incentrato sull'ordinarietà dell'amministrazione, portando a termine esclusivamente la mission propria dell'Istituto e i progetti derivanti dalla collaborazione e cofinanziamento della Regione del Veneto.

E' stata in ogni caso prestata particolare attenzione già nel corso dell'anno al controllo dell'efficacia della gestione, alla verifica delle performance riferite agli obiettivi strategici indicati nel bilancio, anche con elaborazioni finalizzate a illustrare gli effettivi risparmi conseguenti nelle spese gestionali.

La tabella che segue mette in luce i principali indicatori finanziari, in rapporto alle precedenti annualità.

Gli stanziamenti della colonna relativa all'anno 2018 come stabilito nell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del D.Lgs. 118/2011.

	Entrate e spese riclassificate ex D.Lgs. 118/2011 (armonizzazione contabile)	2017 (Accertamenti- Impegni) *	2018 (Accertamenti- Impegni)
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>4.428.039,34</b>	<b>4.327.005,67</b>
Entrate Patrimoniali	Titolo III (parte – interessi su mutui attivi), Titolo V	4.127.659,17	3.695.627,02
Entrate da Contributi		160.250,00	223.949,49
	Titolo II		
Entrate correnti	Titolo III (parte entrate correnti)	28.106,72	207.699,99
Entrate da attività finanziarie (PCT)	Parte Titolo V	0,00	0,00
Partite di giro	Titolo IX	112.023,45	199.729,17

<b>TOTALE SPESE</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.1768.720,94</b>	<b>2.037.516,05</b>
Spese d'Investimento		382.594,24	150.971,43
a) Interventi diretti	Titolo II (parte)	22.160,540	8.051,76
b) Fondo crediti di dubbia e difficile esazione c/capitale	Titolo II (parte)	0,00	0,00
c) Contributi per restauro	Titolo II (parte)	360.433,70	142.919,67
Concessione Mutui Ipotecari	Titolo III – Spese per incremento attività finanziarie(parte)	781.800,00	864.633,33
Spese Correnti	Titolo I	750.156,09	822.182,12
Investimenti in operazioni finanziarie (PTC)	Titolo III (parte)	0,00	0,00
Partite di giro	Titolo VII	254.170,61	199.729,17
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>(sono stati oggetto di riaccertaamento ai sensi del Dlgs 118/11 e smi)</b>	<b>4.933.127,65</b>	<b>4.366.146,45</b>
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>(sono stati oggetto di riaccertamento ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e smi)</b>	<b>1.454.750,24</b>	<b>1.845.913,80</b>

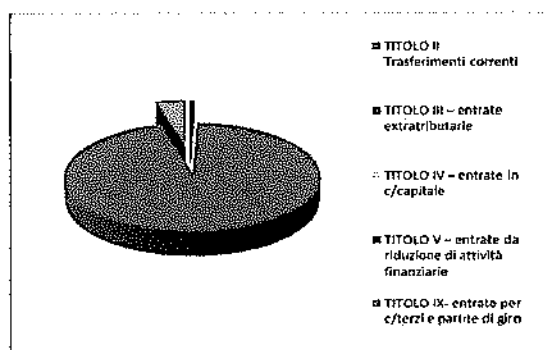
L'esercizio finanziario relativo all'anno 2018 registrava un fondo iniziale di cassa pari a euro € 20.404.014,01. Al 31 dicembre 2018 il fondo di cassa è determinato in € 22.794.072,92

L'importo complessivo della liquidità presente in cassa solitamente non si discosta molto dal valore all'1.1 dell'esercizio di riferimento. Nell'esercizio precedente ha inciso in misura preponderante è stato il versamento della somma pari a € 2.289.000,00 a favore della Regione del Veneto in virtù dell'Accordo programmatico avente ad oggetto i lavori di intervento su Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD). Le spese correnti invece sono rimaste in linea con gli esercizi precedenti e coerenti con il periodo di gestione commissariale.

Si sono inoltre verificate nel corso del 2018 numerose anticipate estinzioni di finanziamenti concessi negli esercizi precedenti. Il totale delle riscossioni ammonta per l'esercizio 2018 a € 3.935.025,49 mentre i pagamenti sono stati pari a € 1.544.966,58.

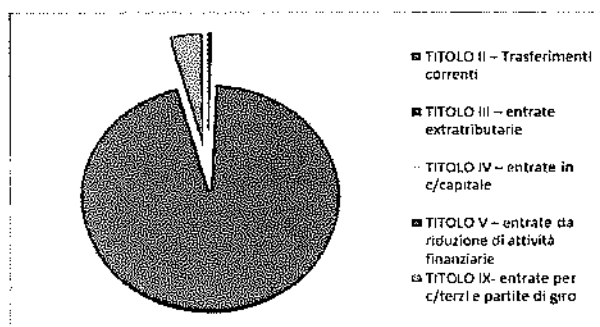
Le entrate sono costituite principalmente dall'incasso delle rate dei finanziamenti concessi dall'Istituto a titolo di mutuo e da anticipati estinzioni dei finanziamenti stessi da parte di alcuni beneficiari proprietari di Ville come meglio evidenziato nella seguente tabella:

TITOLO DI ENTRATA	TOTALE RISCOSSIONI	PERCENTUALE
TITOLO II – Trasferimenti correnti	€ 138.949,49	3,53%
TITOLO III – entrate extratributarie	€ 24.847,52	0,63%
TITOLO IV – entrate in c/capitale	€ 0,00	0,00%
TITOLO V – entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 3.614.914,35	91,87%
TITOLO IX- entrate per c/terzi e partite di giro	€ 156.314,13	3,97%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.935.025,49</b>	<b>100%</b>



Di seguito si specifica il grado di incidenza della spesa nei diversi titoli del Bilancio di gestione:

TITOLO DI SPESA	TOTALE PAGAMENTI	PERCENTUALE
TITOLO I – Spese correnti	€ 768.713,13	49,76%
TITOLO II – Spese in c/capitale	€ 143.924,28	9,32%
TITOLO III – Spese per incremento di attività finanziarie	€ 432.600,00	28,00%
TITOLO VII – Totale spese per c/terzi e partite di giro	€ 199.729,17	12,92%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.544.966,58</b>	<b>100%</b>



Va sottolineato che nel corso dell'esercizio 2018 non sono state effettuate operazioni di gestione della liquidità, stante i tassi applicabili e la convenienza a mantenere le giacenze depositate sul conto di tesoreria.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state effettuate le seguenti variazioni al Bilancio di gestione 2018:

- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 29.03.2018 è stata adottata la 1° variazione al Bilancio 2018-2020 predisposta in seguito a tre motivazioni particolarmente urgenti:

1. Sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Veneto n. 145/2017.

Con nota acquisita a prot. n. 555 del 02.02.2018 ma ricevuta formalmente in data 30.01.2018, la Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Veneto, ha comunicato, ai sensi dell'articolo 213 del Codice della Giustizia Contabile, l'esecuzione della Sentenza n. 145/2017 nel giudizio di responsabilità c/B.M. – G30175.

2. Anno della cultura – Progetti di valorizzazione delle Ville Venete da realizzarsi con la partecipazione della Regione del Veneto

Il Programma è stato concordato con la Regione Veneto, che si inserisce nell'ambito delle iniziative previste per l'anno del patrimonio culturale 2018, ed in particolare nelle iniziative per la della Grande Guerra e in quelle legate al Turismo scolastico e in altre iniziative culturali che sono in fase di programmazione.

3. Villa Pepoli – Trecenta (RO). Progetto di restauro della Villa colpita dal sisma del 2012.

Villa Pepoli che fa parte del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto è stata danneggiata dal sisma avvenuto nel Maggio 2012.

La Direzione Regionale preposta ha chiesto la disponibilità all'IRVV di predisporre a proprie cura e spese il progetto assicurando che l'intervento conservativo potrà essere oggetto di un accordo di programma interistituzionale ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 42/2004. L'Istituto confermava con nota prot. n. 8899 del 22.02.2018 la disponibilità alla realizzazione delle indagini e del progetto che si rendono tra l'altro necessari per la quantificazione dei costi di intervento nonché alla richiesta di risarcimento danni da rivolgere al Commissario Delegato per il terremoto.

- Con Delibera del Commissario Straordinario n. 20/CS del 30.04.2018 sono stati riaccertati i residui al 01/07/2017 e approvata la conseguente variazione di bilancio;

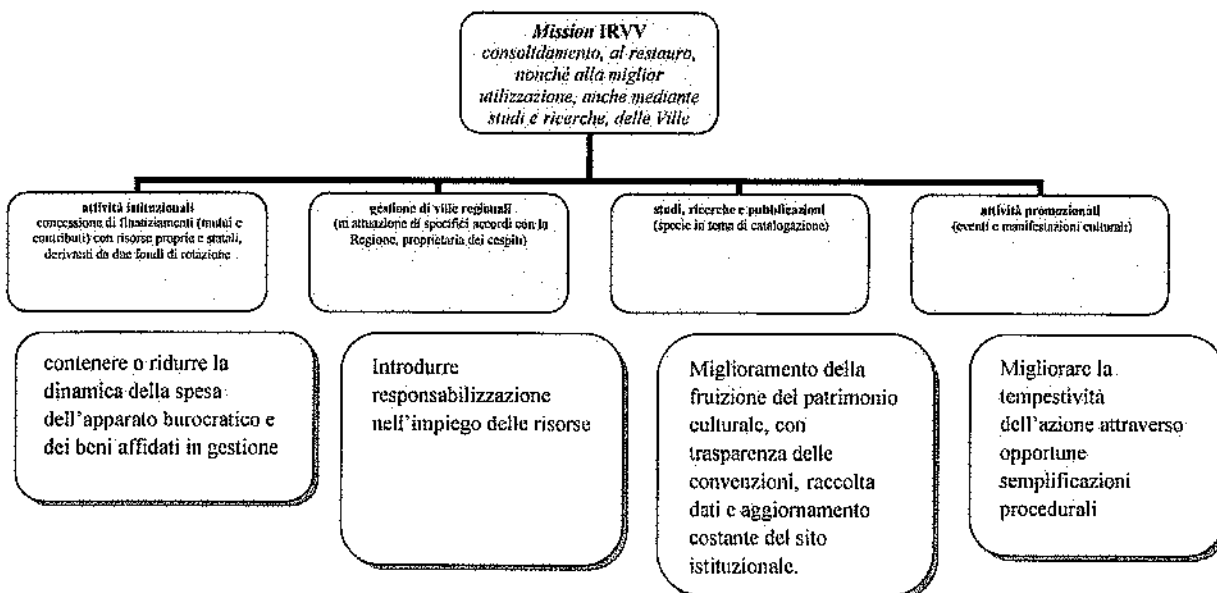
- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 30.04.2018 è stato adottato nei termini di legge il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2017, trasmesso alla Giunta Regionale e definitivamente approvato;

- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 25 del 18.05.2018 si è autorizzato il prelevamento dal Fondo riserva Spese Impreviste della somma di € 7.000,00, con conseguente integrazione dello stanziamento del capitolo di spesa 2300 – 0, al fine di poter attuare l’iniziativa avente ad oggetto “Inserito a cura della Redazione di Repubblica Album Veneto in pubblicazione con il quotidiano madre il 24 maggio 2018. Pubblicazione di una mezza pagina.”.
- Con Decreto del Direttore n. 90 del 24.05.2018 è stato autorizzato il prelevamento dal Fondo di riserva spese Obbligatorie, della somma di € 13.000,00;
- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 38 del 13.07.2018 si è adottata la 3° variazione al Bilancio 2018-2020;
- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 54 del 01.10.2018 si è adottata la 4° variazione al Bilancio 2018-2020;
- Da ultimo con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 64 del 16.11.2018 si è adottata la 5° ed ultima variazione al Bilancio 2018-2020.

#### 4. ATTIVITÀ E RISULTATI

Per tutto il 2018, la gestione è stata affidata ad un Commissario Straordinario per le attività ordinarie, indifferibili e urgenti.

L’attività per il 2018 è stata svolta, in coerenza e continuità da quanto previsto dal Piano della performance, tenuto conto delle funzioni e delle attività istituzionali dell’IRVV stabilite dalla L.R. 63/79, del DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale) delle attività previste dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2018.



Le attività dell’Istituto, previste dalla Legge Regionale 63/79 sono state:

- istituzionali;
- di concessione finanziamenti;
- gestione ville regionali;
- attività di valorizzazione culturale e turistica

#### 4.1 ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Nel corso dell'anno 2018 l'intera Struttura ha garantito:

- la regolare gestione, anche informatica, dei procedimenti e degli atti amministrativi, la regolare tenuta dei registri degli atti e degli accessi agli atti, la pubblicazione nell'albo on-line (pubblicazione per 30 giorni); il rispetto degli obblighi di pubblicazione e aggiornamento di cui alla Legge 190/12 e il Dlgs 33/13 s.m.i , gli adempimenti previsti dalla legge per le pubbliche amministrazioni;
- la corretta e puntuale gestione ordinaria della Sede IRVV in Villa Venier, garantendo la corretta funzionalità degli impianti, delle reti tecnologiche e informatiche e di tutta l'apparecchiatura tecnica e strumentale in dotazione, le procedure di affidamento dei contratti in scadenza;
- il rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali in materia di spesa del personale, in particolare le disposizioni dell'articolo 1, comma 557 della L. 296/06 Finanziaria 2017;
- la regolare gestione del Bilancio, le relative variazioni, la redazione del Rendiconto Generale anno 2017, approvato nei termini di legge e reso esecutivo dalla Giunta regionale senza osservazioni;
- la tempestività dei pagamenti e la regolare riscossione delle entrate dell'IRVV per la maggior parte consistenti nelle rate dei finanziamenti, con scadenza semestrale, concessi ai proprietari della Ville Venete.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 31.01.2018 è stato approvato il "Piano della Performance 2018". Al Piano è seguita la predisposizione del "Piano dettagliato degli obiettivi" di struttura e del Personale dipendente IRVV con Decreto del Direttore n. 126 del 31.07.2018, con l'indicazione del sistema di valutazione della dirigenza e del personale.

Nel corso del 2018 sono stati effettuati periodici monitoraggi sul raggiungimento degli obiettivi e al 31.12.2018 tutti gli obiettivi di performance affidati, sono stati raggiunti nonostante le difficoltà connesse all'esiguo numero di dipendenti in servizio.



La trasparenza amministrativa intesa come accessibilità totale alle informazioni pubbliche, per le quali non esistano specifici limiti previsti dalla legge, è garantita dall'IRVV attraverso il costante aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale in ottemperanza alle disposizioni della L. 190/12, del Dlgs 33/13 e secondo le disposizioni della deliberazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017 che, nell'allegato 1, dispone l'elenco degli obblighi di pubblicazione.

La figura del Responsabile della Trasparenza, nonché del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPTC) è stata individuata per il 2018 nel Direttore che è stato supportato dai referenti, individuati nel personale di categoria C e D.

In via generale gli adempimenti di pubblicazione sono sempre rispettati e conformi. Alcune pubblicazioni esigono delle elaborazioni più complesse e ciò comporta aggravio di lavoro e dei tempi per l'adempimento.

La prevenzione della corruzione: con Delibera del Commissario Straordinario 2 del 26.01.2018 è stato approvato il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'IRVV" (PTPC). Il Piano prevedeva, per l'anno 2018, la revisione della mappatura dei processi (PTPC) e la valutazione e gestione del rischio quale obiettivo strategico di Efficienza Interna. Tutto il personale è stato coinvolto nella revisione della mappatura dei rischi mediante l'applicativo fornito dalla Regione Veneto e nelle individuazione di nuove misure di prevenzione, mitigazione e trattamento del rischio. Gli esiti della nuova mappatura dei processi sono stati approvati con Delibera del Commissario Straordinario n. n. 60 del 30.10.2018 che ha comportato l'aggiornamento del PTPC .

Sono state avviate le misure correttive relativamente ai rischi specifici individuate per tre processi, a seguito della prima mappatura dei processi:

- con Delibera del Commissario Straordinario n. 64 del 01.12.2017 è stata recepita la D.G.R.V n.1475 del 18.09.2017 recante "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)".
- è stato introdotto il sopralluogo di verifica obbligatorio nelle fasi di "istruttoria per la concessione" e "liquidazione" per i finanziamenti per i mutui e i contributi dell'IRVV;
- sono state predisposte delle "schede istruttorie" per l'attribuzione dei punteggi alle richieste di finanziamento (mutuo e contributo) .

Già approvati negli anni precedenti, sono :

- il “Regolamento per la costituzione di commissioni di gara” giusta Delibera del Commissario Straordinario n. 36 del 28.06.2017;
- la “Procedura per la segnalazione degli illeciti da parte dei dipendenti dell’IRVV, ai sensi dell’articolo 54-bis del D.Lgs. 165/2001 s.m.i.”. cd tutela del whistleblower, giusta Delibera del Commissario Straordinario n. 43 del 26.07.2017;
- la disciplina e le istruzioni operative per l’ “Accesso civico generalizzato” di cui al D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 c FOIA, giusta Delibera del Commissario Straordinario n. 51 del 22.08.2017.

Nel corso del 2018 tutto il personale è stato coinvolto nella formazione, finalizzata al regolare adempimento dell’attività.

n. 3 corsi di formazione a tutto il personale :

- “Il nuovo Regolamento Ue 679/16” tenuto dall’avv. Marco Giuri - DPO dell’IRVV in data 7 maggio 2018 (76/ D/18)
- “Trasparenza, accesso agli atti e vincoli derivanti dalla tutela della Privacy” tenuto dall’avv. Marco Giuri - DPO dell’IRVV in data 12 Luglio 2018 (Decreto 90/ D/18)
- “Fiscalità negli enti pubblici” tenutosi in data 27 novembre 2018 dal Dott. Pietro Sacchetta fiscalista dell’IRVV (158/ D/18)

n. 1 corso al personale RUP:

- “Corso guida su appalti sotto soglia e affidamenti diretti dopo le linee guida ANAC 2018” 12 novembre 2018 tenutosi in data 12 novembre 2018 a Treviso (autorizzato con Decreto del Direttore n. 181/2018)

n. 2 corsi personale dedicato a trasparenza e anticorruzione:

- “Forum OIV Regione Veneto” tenutosi in data 4 giugno 2018 presso la Regione;
- Seminario sul tema “Metodologia ed aggiornamenti relativi al ciclo della performance anno 2019 ed in materia di anticorruzione, trasparenza, privacy” 12 dicembre 2018 presso la Regione.

§

## 4.2 ATTIVITA' DI CONCESSIONE FINANZIAMENTI NEL 2018

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 34 del 28.06.2018 sono state approvate, per il 2018, tre tipologie di Bando/regolamento per l'accesso ai finanziamenti:

- Mutui per il restauro di ville venete: con il quale l'Istituto promuove l'erogazione di mutui ammortizzabili in quindici anni, finalizzati al consolidamento, alla manutenzione e al restauro delle ville venete tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004.
- Contributi per il restauro di Ville Venete: con il quale l'Istituto promuove l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzate al consolidamento, alla manutenzione e al restauro della parte artistica delle ville, degli oratori, dei parchi e dei giardini, per un importo massimo pari a € 45.000,00.
- Contributi per il Restauro di Ville Venete danneggiate da eventi calamitosi: con il quale l'Istituto promuove l'erogazione di contributi a fondo perduto per il consolidamento, la manutenzione e il restauro di ville venete tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004, danneggiate da eventi calamitosi.

L'erogazione dei finanziamenti è subordinata alla sottoscrizione di un'apposita convenzione che preveda l'accessibilità al pubblico della villa del parco o del giardino. I finanziamenti vengono concessi in ragione delle risorse finanziarie disponibili al momento della domanda.

I bandi sono stati pubblicati nel sito istituzionale, sui BUR della Regione del Veneto e Friuli Venezia Giulia e trasmessi agli ordini professionali e alle associazioni maggiormente rappresentative dei proprietari di ville venete.

Le risorse disponibili per finanziamenti nel 2018 ammontavano a circa € **1.630.055,00** così suddivise:


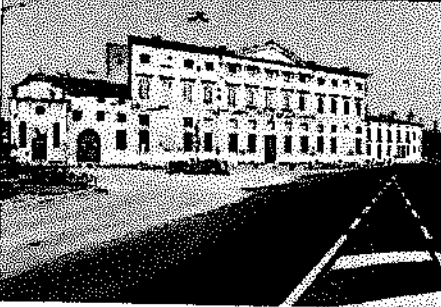



DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
Erogazione di somme a titolo di contributo (L.R. 63/79 art. 17, lettera d) artt. 18-19)	€ 177.360,00
Erogazione di somme a titolo di contributo (L. 233/91 art. 3, lettera c)	€ 62.555,00
Erogazione di mutui ipotecari (L.R. 63/1979 art. 17, lettera c)	€ 14.370,00
Erogazione di mutui ipotecari (L. 233/1991 art. 3, lettera a)	€ 500.000,00
Erogazione di mutui ipotecari (L. 233/1991 art. 3, lettera a)	€ 875.770,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.630.055,00</b>






Nel esercizio 2018 sono pervenute n. 25 domande di finanziamento di cui n. 19 di contributo e n. 6 di mutuo.


Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 46/CS del 21.08.2018 è stato approvato il Primo piano di riparto dei finanziamenti anno 2018, ritenendo ammissibili n. 2 domande: n. 1 di mutuo (ritenuta ammissibile con riserva) di n. 1 di contributo, su n. 2 domande pervenute. Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 75/CS del 28.12.2018 è stato approvato il Secondo piano di riparto per l'anno 2018 ritenendo ammissibili n.11 domande, di cui n. 6 di contributo, n. 4 di mutuo e n. 1 contributo per calamità naturali su 23 domande pervenute complessivamente. Infatti, sono state considerate non ammissibili n. 12 domande pervenute. Sono stati finanziati i lavori su ville venete per un ammontare complessivo di € 993.187,02 di cui € 864.633,33 per mutui e di € 123.273,69 per contributi ed € 5.280,00 per contributi alle ville venete danneggiate da eventi calamitosi.

Sono stati pertanto finanziati i lavori sulle seguenti ville:

FINANZIAMENTI 2018				
VILLA	LUOGO	MUTUO	IMPORTO	LEGGE
Villa Pullè Monga Galtarossa	San Pietro in Cariano (VR)	Mutuo	€ 77.350,00	L. 233/91
Villa Verlatò	Villaverla (VI)	Mutuo	€ 297.573,21	L. 233/91
Valmarana ai Nani	Vicenza	Mutuo	€ 132.420,47	L. 233/91
Villa Franco	Vicenza	Mutuo	€ 100.980,65	L.R. 63/79
Villa Bonamico Revedin Rechsteiner	Oderzo (TV)	Mutuo	€ 256.309,00	L.R. 63/79
<b>Totale mutui</b>			<b>€ 864.633,33</b>	
Villa Arnaldi Prosdocimi	Noventa Vicentina (VI)	Contributo	€ 17.425,90	L. 233/91
Castello di Porcia	Porcia (PN)	Contributo	€ 9.626,97	L. 233/91
Villa Ghellini	Villaverla (VI)	Contributo	€ 24.200,00	L. 233/91
Villa dei Cedri	Valdobbiadene (TV)	Contributo	€ 18.009,82	L.R. 63/79
Villa Correr Pisani	Montebelluna (TV)	Contributo	€ 37.500,00	L.R. 63/79
Villa Farsetti	Santa Maria di Sala (VE)	Contributo	€ 8.756,00	L.R. 63/79
Villa Zileri	Monteviale (VI)	Contributo	€ 7.755,00	L.R. 63/79
Villa Buri	Verona	Contributo per Calamità	€ 5.280,00	L.R.63/79
<b>Totale contributi</b>			<b>€ 128.553,69</b>	
<b>TOTALE FINANZIAMENTI</b>			<b>€ 993.187,02</b>	

VILLA	INTERVENTO FINANZIATO	IMMAGINE
Villa Pullè Monga Galtarossa	RIPASSO E MANUTENZIONE DEL TETTO DELLA BARCHESSA	
Villa Verlato	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO ARCHITETTONICO	
Villa Valmarana ai Nani (scuderie)	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA SCUDERIA DELLA VILLA	
Villa Franco	INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO	
Villa Bonamico Revedin	INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DEGLI EDIFICI AGRICOLI E CONSOLIDAMENTO STATICO CON MANUTENZIONE COPERTURA DEGLI EDIFICI ANNESSI ALLA VILLA	

<p>Cà Arnaldi Prodocimi</p>	<p>LAVORI DI RESTAURO DELL'ORATORIO, DELLA SACRESTIA E DELLA CANONICA DELLA VILLA</p>	
<p>Villa Castello di Porcia</p>	<p>CONSOLIDAMENTO MANUTENZIONE E RESTAURO DELLE FACCIATE</p>	
<p>Villa Ghellini</p>	<p>RESTAURO DEL MURO DELLA VILLA LUNGO VIA ROARE</p>	
<p>Villa Dei Cedri</p>	<p>RIAPERTURA DEL TORRENTE CORDANA - INTERVENTO IDRAULICO E PAESAGGISTICO ALL'INTERNO DEL PARCO DELLA VILLA</p>	
<p>Villa Correr Pisani</p>	<p>RESTAURO DEGLI AFFRESCHI RINVENUTI DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA VILLA</p>	

Villa Farsetti	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL FRONTE OVEST	
Villa Zileri	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI RECINZIONE COLLE S.GIORGIO	
Villa Buri	INTERVENTO DI TAGLIO E RIMOZIONE DEGLI ALBERI DEL PARCO DELLA VILLA CADUTI A SEGUITO DEL FORTUNALE DEL 16/17 LUGLIO 2018	

I dati non possono essere ritenuti perfettamente in linea con le annualità precedenti, in ragione della attuale fase di incertezza congiunturale dei mercati finanziari e in conseguenza dei tassi ordinari di interesse applicati dal sistema bancario. Va rilevato infatti che l'interesse dei proprietari, si rivolge principalmente alla richiesta di contributi e non all'accensione dei mutui proposti dall'IRVV che presentano oggi una evidente diminuita convenienza rispetto ai finanziamenti proposti dal sistema bancario.

Il numero complessivo di mutui attivi in ammortamento al 31.12.2018 è di 282. L'importo del credito relativo al capitale residuo dei mutui concessi è pari a € 17.020.000,00 circa.

Un'analisi accurata è stata svolta su alcune posizioni pregresse, in particolare quelle riferite alle insolvenze e alle note vicende giudiziarie (essendo tuttora aperta la vertenza con alcuni tra i proprietari coinvolti).

### 4.3 ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL PATRIMONIO E INTERVENTI DIRETTI

Nel 2018, relativamente alle Ville Venete in gestione:

#### Villa Venier di Mira – Sede operativa

Villa Venier a Mira (VE), vincolata ai sensi del D.lgs n. 42/2004, è di proprietà della Regione del Veneto. Con D.G.R.V n. 1241 del 3 agosto 2011 la Villa è stata concessa all'IRVV quale sede operativa e con ulteriore provvedimento DGR n. 1771 in data 8.11.2011 l'immobile è stato concesso in uso gratuito.

Nel corso del 2018 è stata garantita la corretta e puntuale gestione e del complesso monumentale di Villa Venier Contarini a Mira (VE) sede dell'Istituto.

Con Delibera n.2 del 06.02.2013 il Consiglio di Amministrazione IRVV approvava il "Regolamento d'uso di Villa Venier Contarini di Mira" nel quale si prevedeva l'apertura al pubblico della villa previo pagamento di un biglietto, l'utilizzo della barchessa ovest e della sala multimediale previo pagamento di un corrispettivo giornaliero ed è iniziata la gestione economica commerciale di Villa Venier con conseguenti atti previsti dalla normativa vigente.

E' stata rilasciata n. 1 concessione d'uso della villa per eventi/manifestazioni culturali, per un totale di n. 2 giornate di eventi nel periodo da settembre ad ottobre 2018.

L'apertura al pubblico della Villa è stata garantita previo appuntamento durante l'orario di apertura degli uffici.

#### Valorizzazione Ville in gestione – Villa Pojana

E' stata sottoscritta con il Comune di Pojana Maggiore una convenzione per la gestione di Villa Pojana che ha consentito di avviare per la stagione estiva, un programma di valorizzazione della Villa condiviso con il territorio e con costi limitati.

Sono state rilasciate n. 11 concessioni d'uso della villa per eventi e manifestazioni culturali, per un totale di n. 19 giornate di eventi nel 2018.

Villa Pojana è normalmente aperta nel periodo da aprile ad ottobre; con servizio di biglietteria e bookshop realizzato in accordo con il Comune di Pojana Maggiore (VI).

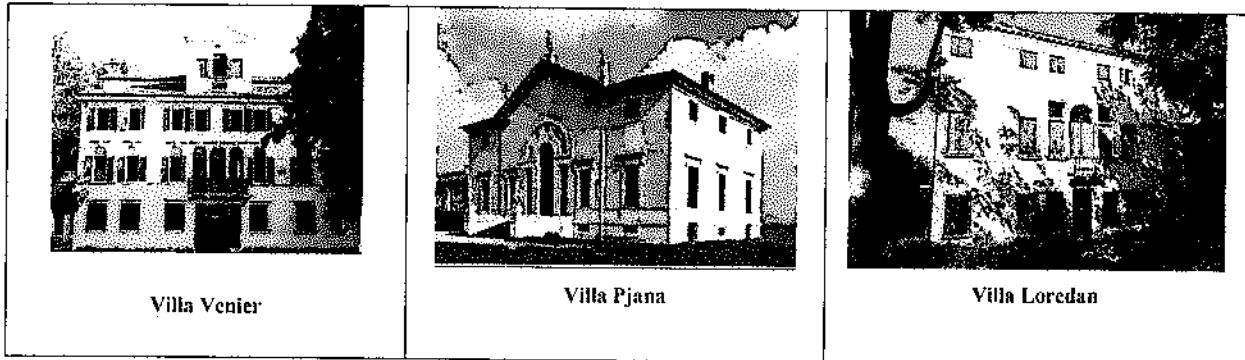
Le aperture straordinarie possono essere autorizzate, per un numero minimo di 10 persone, previa richiesta da inoltrare con ragionevole anticipo.

#### Villa Loredan a Sant'Urbano (PD)

La villa, posta in vendita dalla Regione, è oggetto di interventi di manutenzione ordinaria dell'area esterna per il mantenimento dell'accessibilità.



E' stata rilasciata una concessione d'uso della Villa per n. 3 giornate di eventi culturali nel periodo di ottobre 2018.



Per quanto attiene alle restanti ville regionali:

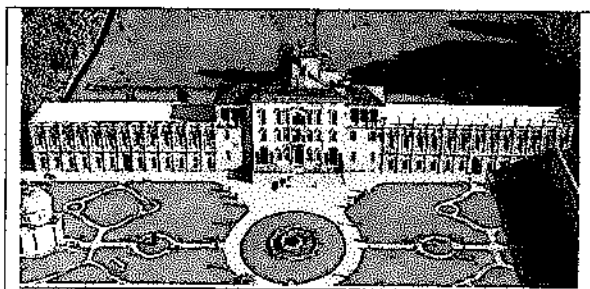
Villa Contarini – Fondazione G.E. Ghirardi di Piazzola di Brenta (PD)

In virtù della sottoscrizione, in data 08/09.08.2017 (repertorio Regione Veneto n. 34167) dell'accordo integrato con la Regione del Veneto per la realizzazione di una serie di interventi riguardanti villa Contarini Fondazione Ghirardi di Piazzola sul Brenta (PD), l'Istituto è tenuto a monitorare e controllare l'andamento e il cronoprogramma dei lavori così come previsto dagli artt. 4 e 6 del medesimo Accordo.

In gennaio si è riunito il "gruppo di lavoro inter-istituzionale" nel corso dell'incontro è stata ribadita la necessità di provvedere in via preliminare alla redazione della "verifica strutturale" del complesso di Villa Contarini comprendente anche la "mappatura del degrado" generale della villa nei suoi elementi strutturali-architettonici e decorativi, nell'ambito delle risorse messe a disposizione.

Nel corso del 2018 sono stati comunicati n. 3 interventi su Villa Contarini di Piazzola sul Brenta PD, approvati ed in esecuzione oppure da eseguire:

- Copertura dei fronti secondari,
- Restauro intonaci nord, est, ovest,
- Superfici decorate interne + restauro intonaci nord, est, ovest.



Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD)

#### 4.4 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE CULTURALE E TURISTICA DELLE VILLE VENETE

##### Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018 - Festival Ville Venete 2018

Con la D.G.R.V. n. 386 del 26.03.2018, la Regione del Veneto ha approvato il programma delle attività elaborato dall'IRVV in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018, articolato in tre sezioni:

- eventi culturali nelle ville venete musicali, teatrali e cinematografici;
- le Ville Venete nella storia della "Grande Guerra",
- promozione delle Ville nelle scuole.

##### Eventi culturali :

Con la collaborazione dell'Unione dei Comuni Basso Vicentino (VI) è stata realizzata l'iniziativa "**Tra Medioevo e Rinascimento - Festa nella storia**". La manifestazione si è svolta nella cornice dei prati di Villa Pojana a Pojana Maggiore (VI) la prima domenica di settembre con visite guidate alla Villa e al Castello a cura del FAI Giovani di Vicenza, nell'ambito della quale si sono esibiti in sequenza o in contemporanea gruppi ed artisti per ricreare una giornata tra Medioevo e Rinascimento.



Con la collaborazione di Puntospettacolo Associazione culturale no profit di Morgano (TV) è stata realizzata l'iniziativa "**Arte e musica in villa per la vita**", spettacolo di beneficenza costituito da un concerto / mostra in musica di autori italiani, presso Villa Roberti di Brugine (PD). Il ricavato è stato devoluto a favore della Cooperativa sociale Magnolia che opera nel settore della disabilità e a sostegno del progetto "Magnolia Green Space".



Con la collaborazione del Comune di Campiglia dei Berici (VI) è stata realizzata l'iniziativa **“Venezia da Terra - IV° Festival della storia del Veneto e delle sue piccole comunità”** nell'ambito della quale, a Villa Pojana, si è tenuta la lezione-spettacolo **#Palladio** dedicata alla vita e opere dell'inventore dell'architettura moderna.



Con la collaborazione del Conservatorio di Musica “Agostino Steffani” di Castelfranco Veneto (TV) sono stati realizzati due concerti in villa effettuati dagli studenti del conservatorio. Obiettivo dell'iniziativa era quello di offrire ai giovani musicisti l'occasione di far conoscere le proprie capacità in una cornice suggestiva come quella delle ville venete e nel contempo di avvicinare il pubblico alla musica. Sono inoltre stati realizzati Concerti nel mese di ottobre a Villa Farsetti - Santa Maria di Sala (VE) con Musica veneziana tra il 1500 e il 1600 e a Villa Chiminelli - Castelfranco (TV) con Musica nelle corti venete.

Con la collaborazione del Conservatorio “Antonio Buzzolla” di Adria (RO) sono stati realizzati di due concerti in villa, eseguiti da giovani studenti e diplomati del Conservatorio musicale. Inoltre, si annoverano tra le iniziative anche i Concerti realizzati nel mese di ottobre a Villa Tenuta Ca' Zen a Taglio di Po (RO) con Musica jazz e a Villa Avezzù a Fratta Polesine (RO) con Musiche del 1500 e di fine 1800.

Con la collaborazione del Consorzio Ville Venete con sede a Dolo (VE) è stata realizzata l'iniziativa **“Un fiume di note nelle Ville Venete”**: cinque concerti eseguiti da giovani professionisti italiani finalizzati al coinvolgimento dei giovani nell'intento di realizzare iniziative culturali anche nel periodo autunnale creando future sinergie e collaborazioni. I concerti si sono tenuti a novembre nelle seguenti ville: Villa Vecelli Cavriani - Mozzecane (VR), Villa Foscarini Rossi - Stra (VE), Relais Monaco - Ponzano Veneto (TV), Villa Condulmer - Mogliano Veneto (TV), Villa Ducale - Dolo (VE).



Con la collaborazione dell'Associazione Calmaggiora 37 di Treviso è stata realizzata l'iniziativa **"La cucina in villa con Giuseppe Maffioli: il fumetto e dintorni"**.

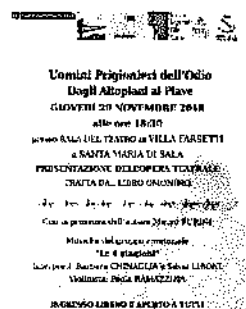
Il progetto comprendeva un'esposizione artistica di fumetti con delle presentazioni, show cooking, occasione di discussione e approfondimento sulle tematiche relative alle ville venete, alla cultura e alla tradizione, regionali e all'enogastronomia. Il fumetto quale strumento per raccontare ai giovani la storia e l'evoluzione della cucina trevigiana e veneta attraverso i secoli utilizzando come narratore Giuseppe Maffioli, il più importante gastronomo del secolo scorso.

Tra ottobre e novembre a Villa Farsetti a Santa Maria di Sala è stata allestita una **mostra** realizzata con le tavole del fumetto, stampe dei disegni e delle ricette, materiale dell'Archivio Maffioli e del Treviso Comic Book Festival. Le tavole quale anticipazione del prodotto editoriale definitivo.



### **Centenario conclusione della Grande Guerra**

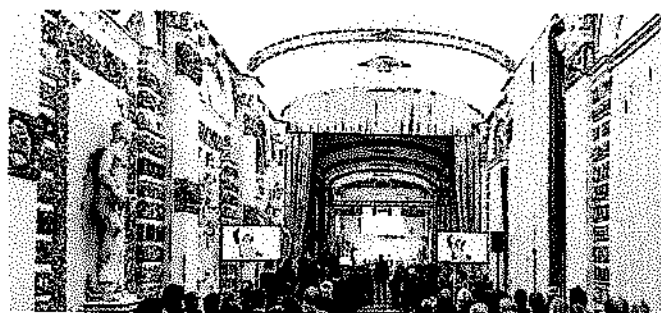
Lo storico e artista Furini Mauro di Po (RO) ha presentato l'opera storico-poetica **"Uomini Prigionieri dell'Odio - Dagli Altopiani al Piave"** presso Villa Farsetti a Santa Maria di Sala (VE) in occasione del Centenario della Grande Guerra.



### **Celebrazione del Sessantesimo**

L'evento conclusivo dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale è stata la celebrazione del Sessantesimo dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, nato come Ente per le Ville Venete con la Legge n. 243 del 6 marzo 1958 e istituito dalla Regione del Veneto con Legge Regionale n. 63 del 24 agosto 1979.

In data 3 dicembre 2018 a Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD) è stato realizzato un convegno dal titolo **“1958 - 2018 Sessant’anni per il futuro delle Ville Venete”**. In concomitanza dell’evento è stata realizzata una mostra fotografica, nel percorso che dall’ingresso di Villa Contarini porta alla Sala delle Conchiglie, con esposizione dei pannelli recuperati e ripuliti della mostra storica di Giuseppe Mazzotti realizzata negli anni Cinquanta al fine di far conoscere il degrado delle ville non solo in Italia ma anche all’estero. Sono stati realizzati dei pannelli illustrativi per documentare le tappe più importanti della storia dell’Ente (timeline) divenuto poi Istituto Regionale per le Ville Venete. Sono stati realizzati dei pannelli descrittivi dello stato delle ville con dati desunti dal catalogo on line. E’ stato inoltre realizzato un pannello per illustrare gli investimenti, specificando i numeri dei restauri compiuti con finanziamenti concessi dall’Istituto, l’importo dei lavori nonché gli interventi realizzati direttamente dall’IRVV. Sono stati infine esposti dei pannelli di documentazione dello stato prima e dopo i lavori di restauro. Durante l’evento si è svolta la cerimonia di premiazione **“Premio Villa Veneta 2018”** di quanti si sono distinti nel sostenere azioni di conservazione e valorizzazione delle Ville Venete.



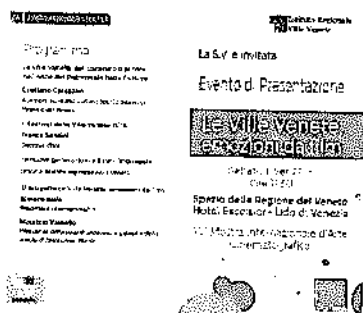
### **Promozione delle ville nelle scuole**

E’ stato realizzato il progetto **“Le ville venete, emozioni e location cinematografiche”** con 7 workshop provinciali, nel contesto delle ville venete, indirizzati a studenti delle scuole superiori. Scopo dell’iniziativa era di far realizzare ai ragazzi in autonomia l’editing e la pubblicazione di video tramite smartphone; ingegnare la metodologia per creare attenzione su un tema specifico e renderlo il ‘soggetto’ del proprio video; valorizzare lo scopo e la funzionalità dei video; far conoscere le Ville Venete, la loro storia e il rapporto con il territorio, trovando il collegamento tra il linguaggio delle riprese cinematografiche e la comunicazione tramite video sui social media.

Sono stati coinvolti gli studenti delle classi quarte dei licei del veneto che hanno potuto seguire un corso di videomaking per l’utilizzo di dispositivi mobili (smartphone e tablet) a scopo promozionale. I 7 workshop provinciali realizzati si sono svolti a: villa Cà Marcello di

Piombino Dese (PD), Villa Godi Malinverni di Lugo, Villa Ducale di Dolo (VI), Villa degli Azzoni Avogadro di Santa Giustina Bellunese (BL), Villa Emo di Fanzolo di Veduggio (TV), Villa Badoer di Fratta Polesine (RO), Villa Arvedi di Grezzana (VR).

L'iniziativa è stata avviata nel contesto dello "Spazio della Regione del Veneto, Hotel Excelsior - Lido di Venezia" il 1 settembre. Un noto produttore cinematografico ha raccontato il rapporto tra la produzione di film e le location e di come queste ultime, possano influenzare in maniera significativa la qualità di un prodotto cinematografico o televisivo. Il focus dell'intervento ha avuto per oggetto le Ville Venete e la loro anamnesi, con attenzione al rapporto tra location, sceneggiatura e regia in ambito produttivo.



Il 16 novembre 2018 presso la sede IRVV di Villa Venier di Mira (VE) si è svolto l'evento **"Campiello in villa. Giovani talenti raccontano le ville venete"** nel quale tre giovani vincitori/finalisti del Concorso "Campiello Giovani" hanno presentato, accompagnati dalla musica di giovani studenti dei conservatori del Veneto, un breve racconto con le ville venete protagoniste. Con l'edizione del Festival Ville Venete 2018, infatti, l'Istituto ha inteso avviare le linee di promozione incentrate su "nuovi linguaggi" e sull'attivazione di iniziative che coinvolgano i giovani. Il "Campiello Giovani" è un concorso letterario promosso e organizzato dalla Fondazione Campiello – Confindustria Veneto, rivolto a giovani di età compresa fra i 15 e i 22 anni per la scrittura di un racconto a tema libero in lingua italiana. Il concorso, istituito nel 1994, dopo una fase di sperimentazione provinciale e regionale, dal 1996 è stato esteso a tutt'Italia e negli ultimi anni, attraverso la collaborazione degli Istituti Italiani di cultura, anche all'estero.



Durante l'evento è stato sottoscritto tra IRVV e Fondazione Campiello un Accordo che intende riproporre l'iniziativa nei prossimi anni e prevede tra l'altro l'organizzazione e la

realizzazione di eventi letterari, nei quali il tema delle ville venete sia il motivo ispiratore per la realizzazione di opere di letteratura realizzate dai giovani autori.



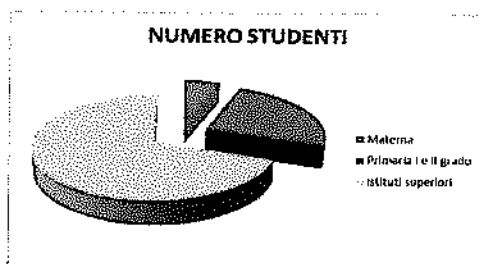
### **Turismo scolastico in villa**

Dal 2011 l'Istituto, nell'ambito di specifici accordi di collaborazione e con il finanziamento dalla Regione del Veneto, promuove una serie di iniziative di valorizzazione turistica del prodotto culturale costituito dalle Ville Venete.

Sono oltre **3.000** studenti di ogni ordine e grado accompagnati da più di **200** insegnanti e accompagnatori, che hanno visitato le ville venete delle province del Veneto nell'ambito del Progetto "Turismo scolastico in villa 2017" conclusosi a giugno 2018, realizzato in collaborazione con la Regione del Veneto e l'USR Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto. L'iniziativa, finalizzata ad avvicinare le giovani generazioni al proprio patrimonio culturale e territoriale è stata realizzata attraverso l'attivazione del Bando "Turismo scolastico in villa 2018" che prevedeva l'erogazione di un contributo, fino ad un massimo di € 400,00 per ciascun Istituto Scolastico, a sostegno delle spese effettivamente sostenute per il mezzo di trasporto e l'ingresso alle ville venete con preferenza per quelle iscritte nella carta dei servizi e quelle nella provincia sede degli Istituti Scolastici. Nel bando si raccomandava agli Istituti di Istruzione primaria e secondaria di primo grado, di privilegiare la visita delle ville della provincia di riferimento al fine di accompagnare gli alunni nella scoperta delle ville venete del proprio territorio.

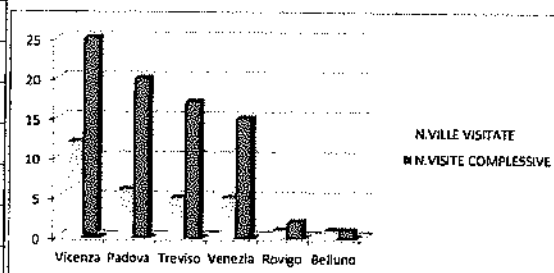
Sono stati finanziati 67 Istituti Scolastici per 83 visite alle Ville Venete con erogazione di complessivi € **23.911,00** di contributi concessi, di cui € 10.000,00 proveniente da fondi della Regione Veneto. Sono state visitate 31 ville venete di cui 7 ville progettate da Palladio e tutelate UNESCO.

<b>Tabella di distribuzione degli studenti coinvolti nell'iniziativa: 3257</b>					
<b>LIVELLO DI ISTRUZIONE</b>	<b>NUMERO STUDENTI</b>	<b>%</b>			
			<b>Materna</b>	179	5,49
			<b>Primaria I e II grado</b>	804	24,69
			<b>Istituti superiori</b>	2274	69,82
			<b>TOTALE STUDENTI</b>	3257	100



**Tabella riassuntiva ville visitate suddivise per provincia:**

PROVINCIA	N.VILLE VISITATE	N.VISITE COMPLESSIVE
Vicenza	13	25
Padova	6	20
Venezia	5	19
Treviso	5	16
Rovigo	1	2
Belluno	1	1
<b>TOTALI</b>	<b>31</b>	<b>83</b>



Vicenza, pur essendo la seconda provincia veneta per numero di ville, spicca nell'ambito del Progetto "Turismo scolastico in villa 2018" conquistando tutti i primati: è la provincia con il maggior numero di "domande di contributo": 19 su 68 (28%); con il maggior numero di visite 25 su 83 (30%); con il maggior numero di ville visitate 13 su 31 (42%) tra le quali ben tre tutelate Unesco progettate dal Palladio (Villa Caldogno, Villa Almerico Capra detta "La Rotonda", Villa Angarano). Tra le ville del vicentino, Villa Valmarana ai Nani è la più nota con 8 visite su 25 (32%) che è anche l'unica villa veneta visitata nell'ambito del progetto da Istituti scolastici fuori regione (Lazio e Lombardia). La villa è anche l'ambientazione del volume "Villa Valmarana e l'incantesimo del Vento" in cui sia il racconto inventato dagli alunni della Scuola Primaria di Chiampo (VI) che le illustrazioni, sono nate nell'ambito di progettualità curate dall'IRVV.



Foto: Villa Valmarana ai Nani

Padova si pone al secondo posto per numero di ville visitate 6 su 31 (19%) e di visite complessive 20 su 83 (24%). La villa più visitata risulta essere Villa Cà Marcello di Piombino Dese nota per il perfetto stato di conservazione di tutti gli arredi originali, gli oggetti d'arte, gli affreschi e gli stucchi che custodisce.



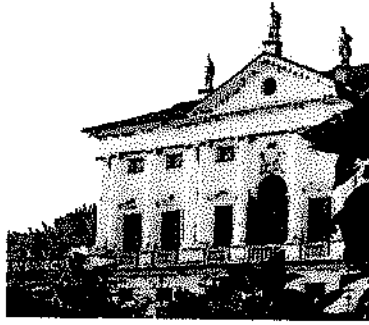


Foto: Villa Cà Marcello

A Treviso, la provincia con il maggior numero di ville venete, sono 5 le ville venete visitate, con 19 visite complessive. Le ville più visitate sono state Villa Emo di Fanzolo di Vedelago e Villa Barbaro a Maser, entrambe ville palladiane.



Foto: Villa Emo



Foto: Villa Barbaro Maser

Nel Veneziano, delle 5 ville venete visitate, emerge come meta preferita del turismo scolastico Villa Pisani di Stra, detta “La Nazionale”, situata lungo la Riviera del Brenta, sede di un museo nazionale che conserva arredi e opere d’arte del Settecento e Ottocento ma che ospita anche mostre di arte moderna e contemporanea.

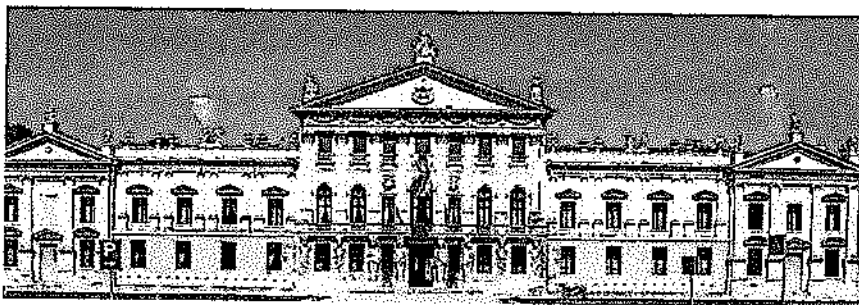


Foto: Villa Pisani – Stra (VE)

La provincia di Verona, con le sue 680 ville venete che costituiscono quasi il 20% delle ville venete della Regione, emerge per essere l’unica provincia che non ha registrato visite alle ville venete, nemmeno da parte dei 7 istituti scolastici che ne hanno fatto domanda.

La maggioranza dei 3.257 studenti, accompagnati da 232 insegnanti, che hanno visitato il patrimonio culturale costituito dalle ville venete che il Veneto offre, è costituita da studenti degli Istituti Scolastici Superiori (quasi il 70%). L’età matura e un percorso di studi già da tempo avviato, permettono di fare una visita più approfondita e vivere un’esperienza più sentita che lascia sicuramente un segno nel bagaglio culturale dei giovani. Non è da sottovalutare, tuttavia, che quasi un quarto degli studenti in visita alle ville venete è risultato

essere proveniente da studenti della Scuola Primaria di primo e secondo livello. Anche se in maniera meno dettagliata e più divertente, i ragazzini hanno avuto la possibilità di conoscere la storia di una villa veneta del loro territorio e sperimentare attività nuove che si allontanano dalla routine scolastica.

Il 5,49% delle visite nell'ambito del Progetto è costituito da bambini in età prescolare.

E' importante sottolineare come tutte le scuole, di ogni ordine e grado, abbiano avuto tra gli obiettivi principali quello di rinforzare nei giovani l'interesse la cultura, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali del proprio territorio. Alcuni professori nelle loro relazioni dichiarano, infatti, come gli alunni molto spesso non conoscessero le ville in questione ma proprio per questo abbiano registrato maggior entusiasmo e curiosità durante le visite.

Alcune scuole hanno aderito all'iniziativa del "Turismo in Villa" in quanto andava a completare progetti o percorsi didattici già avviati nell'ambito scolastico, altre scuole hanno, invece, intrapreso laboratori manuali durante la visita, come per esempio la costruzione.

L'obiettivo principale di questi Istituti Comprensivi è stato quello di dare l'opportunità ai ragazzi di trovare riscontri a nozioni studiate in classe e di impararne di nuove.

Gli Istituti Superiori che hanno partecipato all'iniziativa "Turismo in Villa" sono principalmente tecnici e professionali.

Nel mese di settembre è stato approvato il Bando "Turismo Scolastico in villa 2018" finalizzato all'erogazione di un contributo, fino ad un massimo di **€ 400,00 per ciascun Istituto Scolastico**, a sostegno delle spese effettivamente sostenute per il mezzo di trasporto e l'ingresso alle ville venete e alle attività didattiche svolte nell'ambito delle visite didattiche per le prime 40 classi che avranno effettuato visite in una villa veneta

L'assegnazione di un contributo di € 10.000,00 da parte della Regione Veneto, con le D.G.R.V. n. 1509 del 16 10 18 e n. 384 del 06.04.2018, ha consentito il finanziamento di ulteriori n. 25 Istituti Scolastici. I contributi alle visite saranno liquidati entro fine maggio del 2019.

#### Tirocini formativi di orientamento e stages

L'Istituto promuove e favorisce l'utilizzo dei tirocini di studenti regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso l'Università, di giovani laureati, riconoscendo che il tirocinio formativo costituisce una qualificante opportunità formativa. Nel corso del 2018 sono state sottoscritte specifiche Convenzioni per l'avvio di tirocini curriculari con l'Università Ca' Foscari di Venezia e L'Università degli Studi di Padova e hanno svolto stage presso l'IRVV n. 2 laureati per il periodo di otto mesi.

#### Progetto di Alternanza Scuola Lavoro

Nel 2018, nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Associazione per le Ville Venete e Istituto Regionale Ville Venete in tema di Collaborazione formativa, si è stabilito di accogliere le richieste di adesione a Progetti di Alternanza Scuola Lavoro, provenienti dal liceo di Mirano. E' stata sottoscritta specifica convenzione di tirocinio, formazione ed orientamento con l'Istituto di Istruzione Superiore "Ettore Majorana" (Liceo Classico – Liceo Scientifico) di Mirano (VE).

In due periodi successivi dall'11 al 30 giugno e dal 2 al 20 luglio 2018 n. 4 studentesse sono state coinvolte nelle attività di individuazione e sviluppo di percorsi tematici di carattere turistico-culturali da proporre e mettere a disposizione del pubblico. Agli studenti è stato proposto un Progetto formativo.

Al termine del periodo di alternanza scuola lavoro, gli studenti avevano predisposto n. 6 itinerari a tema matrimonio nelle ville venete: nel padovano, nel trevigiano, nel veronese, nel vicentino, nella Riviera del Brenta, nel veneziano e dintorni.



### Patrocini

Nel corso del 2018 sono stati concessi n. 24 patrocini per iniziative di valorizzazione delle Ville, coerenti con la *mission* istituzionale e i criteri stabiliti con Delibera del Commissario n. 8 del 19/02/2018 - Nuovi criteri per la concessione del Patrocinio IRVV. Recepimento della D.G.R.V. n. 1946 del 6.12.2017.

A seguire l'elenco delle delibere di concessione patrocini del Commissario Straordinario:

- n. 6 del 19/02/2018 - Concessione patrocini alla Delegazione FAI Fondo Ambiente Italiano di Vicenza per l'iniziativa "Evoluzioni: 50 piccoli passi di cambiamento" che si svolgerà il 16.03.2018 presso la Fondazione Bisazza di Montecchio Maggiore (VI).
- n. 7 del 19/02/2018 - Concessione patrocini alla Associazione Nazionale Sanità Militare A.N.S.M.I. di Treviso per l'iniziativa "Ville Venete-ospedale nella Grande Guerra" che si svolgerà dal 12 al 26 marzo 2018.
- n. 8 del 19/02/2018 - Nuovi criteri per la concessione del Patrocinio IRVV. Recepimento della D.G.R.V. n. 1946 del 6.12.2017.

- n. 12 del 19/03/2018 - Concessione patrocinio all'Associazione Amici del Gradenigo di Piove di sacco (PD) per la realizzazione del volume "Palazzo Priuli Stazio, villa veneta a Piove di Sacco";
- n. 14 del 29/03/2018 - Concessione patrocinio all'Associazione culturale Miti & Mete di Arzignano (VI) per la realizzazione della Mostra d'arte moderna dedicata alle installazioni Miti & Mete 2018 "Sospensioni" che si svolgerà a Villa Da Porto a Montorso Vicentino dal 28/09/2018 al 07/10/2018;
- n. 19 del 20/04/2018 - Concessione patrocinio all'Associazione culturale no profit Orchestra Classica Italiana per l'iniziativa "Libiam" Festival delle eccellenze Venete 2018".
- n. 22 del 30/04/2018 - Concessione patrocinio al Comune di Barbarano Mossano (VI) per l'iniziativa "VILLEGGENDO il libro in villa" festival letterario di presentazione di libri ed incontri con scrittori in ville storiche della provincia di Vicenza e in particolare dell'Area Berica, che si svolgerà dal 21.05.2018 al 30.06.2018;
- n. 23 del 07/05/2018 - Concessione patrocinio all'Associazione Comitato della Spiga di Pojana Maggiore (VI) per l'iniziativa "Festa della spiga 2018 - IX edizione" che si svolgerà negli spazi esterni di Villa Pojana a Pojana Maggiore (VI) dal 31.05.2018 al 03.06.2018;
- n. 24 del 07/05/2018 - Concessione patrocinio all'Associazione Culturale Villa Pisani Contemporary Art di Bagnolo di Lonigo (VI) per la realizzazione della mostra di Arte Contemporanea a Villa Pisani che si svolgerà dal 21 giugno al 11 novembre 2018;
- n. 27 del 18/05/2018 - Concessione patrocinio all'Associazione Liberi Autori (A.L.A) di Fiesso d'Artico (VE) per la realizzazione del IV° concorso letterario "Città della Riviera del Brenta" che si concluderà nel mese di aprile 2019;
- n. 29 del 30/05/2018 - Concessione patrocinio all'Associazione Puntospettacolo di Badoere di Morgano (TV) per la realizzazione dell'iniziativa "Arte e musica in villa' - per la vita" che si svolgerà in data 27.06.2018;
- n. 30 del 30/05/2018 - Concessione patrocinio alla Fondazione AIDA di Verona per l'iniziativa "Sorsi d'autore" che si svolgerà dal 1 al 8 luglio 2018 in ville venete di Verona, Vicenza, Padova e Rovigo;
- n. 36 del 28/06/2018 - Concessione patrocinio al Comune di Campiglia dei Berici (VI) per l'iniziativa "VENEZIA DA TERRA - Festival della storia, del Veneto e delle sue piccole comunità" che si svolgerà nei giorni 5, 6, 7 ottobre 2018 presso ville venete dell'Area Berica;

- n. 39 del 13/07/2018 - Concessione patrocinio al Comune di Pojana Maggiore (VI) per la manifestazione “ Tra Medioevo e Rinascimento” che si svolgerà presso Villa Pojana il 9 settembre 2018;
- n. 40 del 13/07/2018 - Concessione patrocinio al Comune di Pojana Maggiore (VI) per la manifestazione “Luglio Pojanese” che si svolgerà presso Villa Pojana dal 30 giugno a 21 luglio 2018;
- n. 45 del 09/08/2018 - Concessione patrocinio all'Associazione Amici del Gradenigo di Piove di Sacco (PD) per il progetto di valorizzazione e promozione del volume “Palazzo Priuli Stazio, villa veneta a Piove di Sacco” .
- n. 51 del 06/09/2018 - Concessione patrocinio all'IEST (Istituto Europeo per lo Sviluppo Tecnologico) per l'evento “Copernicus Hackathon 2030 Agenda for Sustainable Development 2018;
- n. 55 del 04/10/2018 - Concessione del patrocinio IRVV all'Associazione Culturale ARTEFICIOlinea di Ponzano Veneto (TV) per la pubblicazione del catalogo “La villa veneta dalla tradizione alla contemporaneità” e la realizzazione della Mostra fotografica che si svolgerà a Ponzano Veneto dal 17.11.2018 al 28.11.2018;
- n. 57 del 19/10/2018 - Concessione patrocinio all'Associazione “ Cultura & Cucina” di Padova per la realizzazione dell'iniziativa “Festival della cucina veneta” che si svolgerà ad Albignasego dal 5 al 07 luglio 2019.
- n. 66 del 29/11/2018 - Concessione patrocinio all'Associazione culturale no profit Orchestra Classica Italiana per l'iniziativa “Libiam” Festival delle eccellenze Venete 2019” che si svolgerà nella provincia di Treviso dal 01.06.2019 al 31.07.2019.
- n. 67 del 29/11/2018 - Concessione patrocinio al Comune di Valdobbiadene (TV) per la realizzazione dell'evento “Un futuro da costruire. Villa dei Cedri al centro di una riflessione comune” che si svolgerà a Villa dei Cedri il 7 e 8 dicembre 2018.
- n. 69 del 13/12/2018 - Concessione patrocinio a Ondamovie Srl di Vicenza per la realizzazione del docu-film “Gold Vicenza”.

## ➤ ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE

E' proseguito nel corso del 2018 il costante aggiornamento del Catalogo Generale *online*, consultabile nella home page dell'Istituto, che mette a disposizione le schede dettagliate delle ville venete catalogate, connotato da approfondite note su storia, stato di conservazione, restauri effettuati, destinazioni d'uso, orari di apertura al pubblico, condizione giuridica e vincoli.

Anche l'aggiornamento della apposita sezione "ville aperte" del sito istituzionale è stato attuato costantemente.

## 5. RENDICONTO FINANZIARIO

### PAREGGIO DI BILANCIO (EX PATTO DI STABILITA') – ANNO 2018

Come noto l'art. 1 comma 460 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha previsto che *"l' articolo 1, commi da 448 a 466, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 , e successive modificazioni, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno cessano di avere applicazione per le regioni a statuto ordinario, con riferimento agli esercizi 2015 e successivi, ferma restando l'applicazione, nell'esercizio 2015, delle sanzioni nel caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nel 2014."* Va peraltro ricordato in questo contesto come le previgenti disposizioni in materia di patto di stabilità siano state estese dalla Regione Veneto ai propri enti strumentali con apposito provvedimento legislativo, e più precisamente ai sensi dell'art. 49 della L.R. 19 febbraio 2007, n. 2.

La norma quindi da un lato prevede che – nei confronti delle Regioni - cessino di avere applicazione tutte le previgenti discipline in materia di patto di stabilità, comprese quindi le norme che ne hanno esteso l'applicazione agli enti strumentali, e dall'altro introduce una nuova e ulteriore misura di contenimento della spesa pubblica, sempre con riferimento in via esclusiva alle Regioni.

Ne consegue che **ferma restando, per gli enti strumentali, la doverosa applicazione dei principi contenuti nel Dec lgs. n. 118/2011 e smi.**, le nuove disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica potranno trovare applicazione solo compatibilmente con la specificità delle funzioni attribuite a questo Istituto, che non dispone di autonomia impositiva né risulta destinatario di trasferimenti in grado di coprire con le sole entrate ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 e 4 tutte le spese correnti obbligatorie e quelle di funzionamento incompressibili.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato ha facilitato nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

La nuova disciplina prevede che tutti gli enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato dai patti di solidarietà di cui ai commi da 728 a 732 e fermo restando quanto previsto dal comma 707, ultimo periodo, dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016. Quest'ultimo comma specifica che sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione negli anni 2014 e 2015 dei patti orizzontali recati al comma 141 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, al comma 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e al comma 7 dell'articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16.

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

#### ENTRATE FINALI

- 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 – Trasferimenti correnti
- 3 – Entrate extratributarie
- 4 – Entrate in c/capitale
- 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

#### SPESE FINALI

- 1 – Spese correnti
- 2 – Spese in c/capitale
- 3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica .

#### **Nota del 25/08/2016 prot. 322201 del Direttore dell'Area Risorse Strumentali**

Con nota del 25/08/2016 prot. 322201 a firma del Direttore dell'Area Risorse Strumentali, è stato comunicato che *“La normativa statale di contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni, ha portato al superamento delle regole dirette al rispetto del c.d. patto di stabilità interno, introducendo il principio del pareggio di bilancio con legge costituzionale n. 1/2012.*

*La legge 242/2012, ha dettato disposizioni attuative in merito all'equilibrio dei bilanci, distintamente, per le amministrazioni pubbliche territoriali e non territoriali.*

*Pertanto la normativa regionale in materia di patto di stabilità interno (art. 49, L.R. n. 2/2007 e art. 6, L.R. 1/2009) riferita agli organismi ed enti dipendenti della Regione Veneto, **non trova più applicazione**”.*

Ne consegue pertanto che a partire dal 01/01/2016 questo Istituto quale Ente strumentale della Regione non è più soggetto ai vicoli del c.d. Patto di stabilità ora Pareggio di bilancio.



\*\*\*

Con riferimento ai **principi contenuti nel Dec lgs. n. 118/2011** e in particolare quello dell'equilibrio di bilancio, si ritiene utile rappresentarne gli effetti nell'ambito dell'Istituto.

Si ricorda che la legge istitutiva dell'IRVV, n. 63/1979, ed in particolare l'art. 15, prevede che le entrate dell'istituto siano costituite da:

- a) *un contributo annuale della Regione del Veneto, da determinarsi con la legge di bilancio in misura non inferiore al recupero delle quote d'ammortamento di cui all'art. 21 della legge 6 marzo 1958, n. 243;*
- b) *i proventi derivanti dalle contribuzioni di altri Enti ed Istituti;*
- c) *ogni altra eventuale entrata.*

Risulta del tutto evidente dalla tabella che segue come il bilancio di questo Istituto sia stato alimentato dal lato dell'entrata, negli anni immediatamente successivi alla legge istitutiva, da risorse in grado di favorire la costituzione di un vero e proprio fondo di rotazione, che consente oggi all'IRVV – grazie ad una virtuosa gestione delle risorse - una sostanziale autonomia finanziaria.

In altri termini, il contributo regionale, derivante dal recupero delle quote di ammortamento dei mutui attivi a suo tempo gestiti dal disciolto Ente per le Ville venete, si è nel tempo ridimensionato, e solo nella fase di avvio **ha consentito di finanziare interamente le spese di funzionamento di parte corrente che invece oggi trovano legittimamente copertura grazie al recupero delle quote di ammortamento dei mutui attivi gestiti direttamente dall'IRVV, nel rispetto delle funzioni e delle competenze attribuite dalla legge regionale istitutiva <sup>(1)</sup>.**

---

<sup>(1)</sup> L'art. 20 della L.R.63/79 dispone che su richiesta del proprietario, che si impegna di fare i lavori di cui all'articolo 18, l'Istituto possa concedere mutui, garantiti a proprio favore e ammortizzabili in un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, né superiore a venti, oppure può, al medesimo scopo, attivare procedure di mutuo attraverso istituti bancari.

Il Consiglio di Amministrazione può disporre che l'Istituto conceda in tutto od in parte un abbuono sugli interessi, e anche, a titolo di contributo, una riduzione del debito nella misura non superiore al 20 per cento della somma capitale, avuto riguardo alle condizioni che seguono in ordine di precedenza:

- a) interesse storico o artistico della villa;
- b) entità quantitativa e qualitativa e urgenza del restauro;
- c) reddito realizzato dalla villa;
- d) condizioni economiche inadeguate del proprietario.

Al proprietario che esegua, senza beneficiare del mutuo, lavori di consolidamento e restauro prescritti dal

Tabella I

<b>anno</b>	<b>Importo contribuito annuale Regione del Veneto</b>	<b>valuta</b>
1981	750.000.000	lire
1982	800.000.000	lire
1983	2.000.000.000	lire
1984	2.000.000.000	lire
1985	1.100.000.000	lire
1986	2.000.000.000	lire
1987	2.000.000.000	lire
1988	3.000.000.000	lire
1989	2.000.000.000	lire
1990	2.110.000.000	lire
1991	2.110.000.000	lire
1992	2.192.000.000	lire
1993	1.700.000.000	lire
1994	1.000.000.000	lire
1995	1.000.000.000	lire
1996	950.000.000	lire
1997	950.000.000	lire
1998	950.000.000	lire
1999	950.000.000	lire
2000	950.000.000	lire
2001	850.000.000	lire
2002	439.000,00	euro
2003	439.000,00	euro
2004	377.500,00	euro
2005	330.000,00	euro
2006	500.000,00	euro

Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, o dalla competente Sovrintendenza, può essere concesso un contributo non superiore al 30 per cento della spesa sostenuta.

2007	500.000,00	euro
2008	380.000,00	euro
2009	300.000,00	euro
2010	300.000,00	euro
2011	100.000,00	euro
2012	100.000,00	euro
2013	100.000,00	euro
2014	100.000,00	euro
2015	95.000,00	euro
2016	130.000,00	euro
2017	80.000,00	euro
2018	72.000,00	euro

La mancanza di alcun collegamento diretto tra l'entità del contributo regionale e le spese correnti dell'istituto appare ancora più evidente dall'analisi dei dati del bilancio di previsione degli anni 1979 e 1980, immediatamente successivi all'entrata in vigore della L.R.63/79, riportati nella seguente tabella.

Tabella 2

<b>Descrizione voci</b>	<b>Bilancio preventivo 1979 (Delibera C.S. n 4 del 3.12.1979)</b>	<b>Bilancio preventivo 1980 (Delibera C.S. n 13 del 23/04/1980)</b>
Entrate	lire	lire
Entrate effettive, contributo della Regione Veneto ex L.R. n. 63/1979	250.000.000	250.000.000
Partite di giro	15.300.000	49.528.522
<b>Totale generale</b>	<b>265.300.000</b>	<b>299.528.522</b>
Spese		

Totale spese per il personale e organi collegiali	51.000.000	58.500.000
Totale spese d'ufficio	10.000.000	22.000.000
Erogazione somme a titolo di contributo	100.000.000	100.000.000
Espropriazione e acquisto ville ; lavori di consolidamento e restauro	49.000.000	50.000.000
Spese per interventi diretti, opere di consolidamento, restauro affreschi	40.000.000	43.728.522
Versamento ritenute ed anticipazioni	15.300.000	15.300.000
<b>Totale generale</b>	<b>265.300.000</b>	<b>299.528.522</b>

Risulta pacifico quindi che solo in tale contesto poteva essere **garantito l'equilibrio economico tra entrate correnti e spese correnti** e che nel tempo tale equilibrio è venuto meno proprio per la specificità dell'ente, che si finanzia grazie alle risorse derivanti dal fondo di rotazione, costituito avvalendosi del recupero delle quote di ammortamento dei mutui concessi.

\*\*\*

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state effettuate le seguenti variazioni al Bilancio di gestione 2018:

- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 29.03.2018 è stata adottata la 1° variazione al Bilancio 2018-2020 predisposta in seguito a tre motivazioni particolarmente urgenti:

1. Sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Veneto n. 145/2017.

Con nota acquisita a prot. n. 555 del 02.02.2018 ma ricevuta formalmente in data 30.01.2018, la Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Veneto, ha comunicato, ai sensi dell'articolo 213 del Codice della Giustizia Contabile, l'esecuzione della Sentenza n. 145/2017 nel giudizio di responsabilità c/B.M. – G30175.

2. Anno della cultura – Progetti di valorizzazione delle Ville Venete da realizzarsi con la partecipazione della Regione del Veneto

Il Programma è stato concordato con la Regione Veneto, che si inserisce nell'ambito delle iniziative previste per l'anno del patrimonio culturale 2018, ed in particolare nelle iniziative

per la della Grande Guerra e in quelle legate al Turismo scolastico e in altre iniziative culturali che sono in fase di programmazione.

### 3. Villa Pepoli – Trecenta (RO). Progetto di restauro della Villa colpita dal sisma del 2012.

Villa Pepoli che fa parte del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto è stata danneggiata dal sisma avvenuto nel Maggio 2012.

La Direzione Regionale preposta ha chiesto la disponibilità all'IRVV di predisporre a proprie cura e spese il progetto assicurando che l'intervento conservativo potrà essere oggetto di un accordo di programma interistituzionale ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 42/2004. L'Istituto confermava con nota prot. n. 8899 del 22.02.2018 la disponibilità alla realizzazione delle indagini e del progetto che si rendono tra l'altro necessari per la quantificazione dei costi di intervento nonché alla richiesta di risarcimento danni da rivolgere al Commissario Delegato per il terremoto.

- Con Delibera del Commissario Straordinario n. 20/CS del 30.04.2018 sono stati riaccertati i residui al 01/07/2017 e approvata la conseguente variazione di bilancio;
- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 30.04.2018 è stato adottato nei termini di legge il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2017, trasmesso alla Giunta Regionale e definitivamente approvato;
- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 25 del 18.05.2018 si è autorizzato il prelevamento dal Fondo riserva Spese Impreviste della somma di € 7.000,00, con conseguente integrazione dello stanziamento del capitolo di spesa 2300 – 0, al fine di poter attuare l'iniziativa avente ad oggetto "Inserito a cura della Redazione di Repubblica Album Veneto in pubblicazione con il quotidiano madre il 24 maggio 2018. Pubblicazione di una mezza pagina."
- Con Decreto del Direttore n. 90 del 24.05.2018 è stato autorizzato il prelevamento dal Fondo di riserva spese Obbligatorie, della somma di € 13.000,00, al fine di poter consentire la Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 all'Avvocato Marco Giuri dello Studio Giuri di Firenze per la durata di una annualità con attività di supporto giuridico e operativo e formazione del personale.
- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 38 del 13.07.2018 si è adottata la 3° variazione al Bilancio 2018-2020 per le seguenti motivazioni:
  1. Rinnovo del CCNL del comparto Funzioni Locali 2016-2018 con utilizzo parte del Risultato di Amministrazione – parte vincolata "Fondi rinnovi contrattuali";

2. Contributi in conto interessi al proprietario di Villa Carli: l'ammortamento del mutuo ha iniziato il suo decorso, pertanto si è utilizzata parte del Risultato di Amministrazione – parte vincolata a tale scopo;
  3. Incasso interessi di mora su mutuatari in sofferenza (L.R. 63/79–L. 233/91). Essendosi verificati gli incassi di interessi di mora su crediti v/mutuatari in sofferenza (L. 233/91), in riferimento al Bilancio di gestione 2018, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e smi si procederà alla suddivisione in competenza nei correlati capitoli di parte spesa
  4. Utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione disponibile e delle maggiori entrate non vincolate con incremento dello stanziamento dei capitoli afferenti i Fondi di riserva spese Obbligatorie e Impreviste in considerazione alla possibile realizzazione di progetti o iniziative che rientrerebbero comunque nell'attività tipica dell'Istituto, e di capitoli destinati alla copertura di spese a carattere non ricorrente;
- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 54 del 01.10.2018 si è adottata la 4° variazione al Bilancio 2018-2020 provvedendo a destinare le maggiore entrate accertate ed incassate, parte nei relativi capitoli vincolati ai sensi della L. 233/91 e parte a destinate ad incrementare lo stanziamento dei capitoli riferiti alle manifestazioni e promozioni delle Ville al fine di poter far fronte a maggiori oneri non previsti per la realizzazione dell'evento riferito alla celebrazione del 60° dell'Istituto;
  - Da ultimo con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 64 del 16.11.2018 si è adottata la 5° ed ultima variazione al Bilancio 2018-2020 applicando l'avanzo di amministrazione al fine di poter finanziare le domande di finanziamento pervenute all'Istituto da parte dei proprietari delle Ville Venete in risposta al Bando dei finanziamenti 2018 adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 34 del 28.06.2018.

Gli elaborati evidenziano i seguenti risultati gestionali:

#### I^ PARTE FINANZIARIA

FONDO INIZIALE DI CASSA al 01.01.2018	€.	20.404.014,01
Riscossioni	€.	3.935.025,49
Pagamenti	-€.	1.544.966,58
FONDO FINALE DI CASSA AL 31.12.2018	€.	22.794.072,92
<i>Residui attivi al 31.12.2018</i>	€.	1.845.913,80
<i>Residui passivi al 31.12.2018</i>	-€.	4.366.146,45
<i>Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti</i>	-€	115.012,59
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	€.	<b>20.158.827,68</b>

I residui effettivi da considerarsi alla chiusura dell'esercizio 2018, sono quelli risultanti in seguito al Riaccertamento Ordinario di cui all'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e smi..

A) Residui attivi al 31.12.2018 pari a € 1.845.913,80 sono riferiti, per lo più alle seguenti tipologie di crediti:

- *Trasferimenti correnti per complessivi € 115.000,00 riferiti al contributo annuale assegnato all'Istituto da parte della Regione del Friuli Venezia Giulia annuale ai sensi della Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 64 del 24.11.1980 art. 7 per € 30.000,00 e la differenza riferita a Progetti finanziati dalla Regione del Veneto per € 55.000,00 e per la gestione di Villa Pojana a Pojana Maggiore (VI) per € 30.000,00;*
- *Crediti vantati verso i mutuatari insoluti, per complessivi € 1.461.996,86. Sono stati inseriti in bilancio sia i crediti vantati verso mutuatari inadempienti sia quelli riferiti ai mutuatari non dichiarati "in sofferenza" dall'Istituto di Credito Banca Intesa Sanpaolo spa, ex Cassa di Risparmio di Venezia spa, gestore dei finanziamenti concessi dall'Istituto fino al 31.12.2010;*
- *Crediti vari per € 268.906,05 riferiti principalmente ad interessi attivi vantati sia nei confronti dei mutuatari insoluti che nei confronti della Tesoreria calcolati sulle giacenze di cassa dell'Istituto che fisiologicamente sono incassati nei primi giorni dell'esercizio successivo a quello di riferimento per circa € 6.152,57, al credito IVA per l'attività commerciale dell'Istituto per circa € 5.945,00, alla sentenza riguardante l'ex consulente fiscale per refusione imposte e spese legali per un complessivo di € 7.216,23, al rimborso atteso da parte dell'INPS per l'anticipo del TFS da parte dell'Istituto per € 43.415,04 e al danno alla cancellata di Villa Pojana di cui si attende il rimborso della somma sostenuta da parte della Regione del Veneto che ha già incassato il risarcimento assicurativo per € 10.000,00. A ciò si aggiunge l'accertamento eseguito di € 196.188,10 riferito alla Sentenza emessa dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Veneto n. 145/2017 esecutiva;*

B) residui passivi al 31.12.2018 € 4.366.146,45 sono riferiti principalmente alle seguenti macrocategorie di spesa:

- 1) spese correnti per € 701.045,29, quasi interamente costituiti da residui mantenuti sul capitolo 2320 "Spese per affitto sede", pari a € 516.000,00, di cui alla causa IRVV v/Agazia del Demanio per l'occupazione della sede presso Piazza San Marco ancora in corso. La differenza è costituita da somme mantenute a residuo su capitoli di spese gestionali e sui capitoli riferiti alle spese per manifestazioni di carattere culturale, imputabili all'esercizio 2018, per le quali la relativa fattura è pervenuta nei primi mesi

dell'esercizio finanziario 2019 e che risultano allo stato attuale quasi interamente pagate;

- 2) *contributi concessi ai proprietari di Ville Venete per € 925.116,76. I proprietari infatti hanno un periodo di due anni dalla concessione del contributo per eseguire e rendicontare i lavori oggetto di contributo al fine della liquidazione delle somme a loro spettanti;*
- 3) *mutui concessi ai proprietari di Ville Venete per € 2.739.533,33, mantenuti per le medesime ragioni sopra descritte per i beneficiari di contributi;*

L'avanzo così determinato pari a € 20.158.827,68 (al netto dei Fondi Pluriennali Vincolati - Parte Spesa per € 115.012,59 ) deriva dai seguenti fattori principali:

Si premette che l'avanzo determinato con il Rendiconto 2017 ammontava ad € 17.885.808,85 e a seguito dell'adozione della terza variazione al Bilancio 2018/2020 si è applicato per un ammontare complessivo di €. 317.970,38 (Quota vincolata €. 62.670,38 – quota libera €. 256.300,00).

Successivamente in sede di quinta variazione al Bilancio 2018/2020 si è provveduto ad applicare avanzo per un importo complessivo di €. 3.606.350,64, di cui vincolato ai sensi della L. 233/91 di € 1.796.350,64 (per finanziare domande di finanziamento di tipo mutui € 1.753.970,00 e di tipo contributi per € 42.380,64) e disponibile per un importo di € 1.810.000,00. Tutto ciò ai sensi e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 42 del D.Lgs. 118/2011 e smi.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 è per € 13.961.487,83 derivante dall'esercizio 2017 e per € 6.197.339,85 creatosi nel corso dell'esercizio 2018 e conseguenza di quanto segue:

- (1) Economie di competenza - Parte Spesa, per complessivi € 6.545.373,80 derivanti da stanziamenti non impegnati nel corso dell'esercizio finanziario 2018 sui diversi capitoli, in particolare sui capitoli riferiti a:
  - spese correnti riferite alle spese di personale, per mancata nomina del Direttore, del Dirigente e organi istituzionali, di gestione, di spese per manifestazione di carattere culturale e spese legali e per € 1.097.138,41;
  - Fondi e accantonamenti parte corrente €. 196.188,10 riconducibili alla Sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale del Veneto esecutiva n. 145/2017;
  - lavori su Ville di proprietà regionale che in gestione Commissariale non si sono autorizzati se non quelli urgenti ed indifferibili, per € 444.973,24;



- concessione di contributi, per i quali non si sono ricevute domande da parte dei proprietari di Ville Venete con conseguente mancata concessione degli stessi benefici per € 463.546,55 ;
- concessione di mutui, per i quali non si sono ricevute domande da parte dei proprietari di Ville Venete con conseguente mancata concessione di finanziamenti per € 3.841.806,67;
- Fondi e accantonamenti per € 276.450,00, derivanti dalla causa contro un proprietario di Ville Venete di cui l'Istituto ha provveduto all'applicazione dell'articolo 18 della L.R. 63/79. Infatti qualora i proprietari delle ville non provvedano direttamente ad assicurare la conservazione e la monumentalità ed a impedirne il deterioramento, eseguendo i necessari lavori di consolidamento, manutenzione e restauro entro il termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, o dalla competente Sovrintendenza, l'Istituto ha intimato con deliberazione notificata mediante Ufficiale giudiziario, che intende sostituirsi nell'esecuzione dei lavori, con accertamento che il credito dell'Istituto, derivante dall'effettuazione degli stessi, sia sufficientemente garantito in assenza di garanzie sarà effettuata l'iscrizione ipotecaria pari al 130 per cento della somma che l'I.R.V.V. prevede di sostenere con la realizzazione dei lavori. La vendita immobiliare è andata a buon fine e il rientro del credito vantato, comprensivo degli interessi e spese legali è stato incassato nei primi mesi dell'esercizio finanziario 2019, con chiusura integrale della pratica.

- partite di giro per un importo di € 225.270,83;

(2) Economie da cancellazioni o riduzioni di residui passivi per € 13.044,48

Trattasi di impegni assunti verso terzi e di cui sono venuti meno i presupposti per l'obbligazione dell'Istituto. Sono riferiti a rideterminazione in riduzione di mutui e contributi a seguito di minor esecuzione dei lavori da parte dei proprietari rispetto al progetto oggetto di concessione.

(3) Minori Entrate in conto competenza per € 360.932,43 costituito dalla differenza tra gli stanziamenti e gli accertamenti sui capitoli riferiti in particolare a:

- mancato accertamento dei crediti, peraltro riferiti al Fondo Svalutazione Crediti in parte spesa, per lavori eseguiti in sostituzione del proprietario su Ville, per un importo complessivo di € 276.450,00 (la pratica è in fase di risoluzione in quanto il bene oggetto di intervento diretto da parte dell'IRVV è in esecuzione forzata con messa all'asta dello stesso da parte del Tribunale di Padova);
- partite di giro per un importo di circa € 225.270,83.

Tali importi si compensano solo parzialmente con maggiori incassi rispetto allo stanziamento riferiti alle quote di mutui per anticipate estinzioni.

(4) Minori residui attivi verificatesi per la cancellazione di un accertamento di € 146,00 conseguenziale alle risultanze della dichiarazione IVA dell'anno 2017 acquisita nel corso dell'esercizio 2018. Dalla dichiarazione IVA 2016 è risultato un credito di € 6.091,00, pari all'accertamento n. 481/2017. Nel corso dell'esercizio 2017 si è utilizzato a compensazione con modello F24 un credito IVA di € 161,00. Dalla dichiarazione IVA dell'esercizio 2017, acquisita in data 14.04.2018 si è accertato un credito di € 15,00. L'IVA a credito risultante dalla dichiarazione dell'anno 2017 è pertanto pari a € 5.945,00. Per le operazioni riferite ad acquisti inerenti la sfera commerciale e quindi con IVA a credito, nel corso dell'esercizio 2018 si è seguita la modalità consigliata dal consulente fiscale dell'Istituto, acquisita con nota prot. n. 42 del 03.01.2018. All'Ente, pur trattenendo l'importo dell'IVA al fornitore, è consentito di non versarlo all'erario ma di annotare la fattura sia nel registro acquisti che nel registro IVA vendite/corrispettivi. L'imposta, partecipa quindi alla liquidazione periodica del mese o del trimestre nel quale è divenuta esigibile. Tale procedura permette di sterilizzare l'imposta a credito derivante dalla fattura del fornitore, salvo ipotesi del pro-rata. Tale soluzione comporta di base che per ogni esercizio non si incrementi il credito IVA ma si decurti quello utilizzabile e certificato dalla dichiarazione annuale;

L'avanzo complessivamente determinato è costituito da una parte:

ACCANTONATA per € 1.205.234,97 e riferita a:

- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità parte c/capitale per € 276.450,00 collegato al credito vantato verso il proprietario di Villa Veneta, per i lavori eseguiti per suo conto sulla Villa che versava in condizioni che potevano pregiudicarne la stabilità. Come peraltro già descritto dettagliatamente;
- Accertamenti effettuati nell'esercizio 2018, cui non corrisponde un incasso, pari a € 569.645,29, riferiti a crediti v/mutuatari, cui la Banca Intesa Sanpaolo spa, ex Cassa di risparmio di Venezia spa (gestore dei finanziamenti concessi dall'Istituto fino al 31.12.2010), ha deliberato il passaggio a sofferenza rimettendo il recupero del credito dell'IRVV all'Ufficio Recupero Crediti. Questi crediti pertanto dovrebbero essere considerati al pari dei precedenti sopra citati, come imputabili al fondo crediti di Dubbia e difficile esigibilità. Tutto ciò però, non è possibile in quanto nel piano dei conti finanziario non è presente il codice del fondo in questione collegato al titolo V "Entrate da riduzione di attività finanziarie". Al fine

di procedere con il medesimo criterio per vie possibili, si è quindi optato, con l'adozione della terza variazione al bilancio 2017/2019, per la creazione di capitoli di entrata specifici distinti in base alla natura delle somme utilizzate per la concessione (L.R. 63/79 e L. 233/91) collegando opportuni nuovi capitoli di spesa, consistenti in Fondi a non diretta imputazione (possibili solo per le somme destinate al titolo II di spesa (Spese in conto Capitale) e creando invece capitoli diversi per le somme destinabili al finanziamento di mutui, appartenenti al Titolo III di spesa (Spese per incremento di attività finanziarie). Le somme parte entrata accertate potranno essere utilizzate in parte spesa solamente e/o limitatamente all'effettivo incasso;

- € 162.951,58 somme riferite a crediti verso mutuatari in sofferenza effettivamente incassati nel corso dell'esercizio 2018 per cui direttamente applicabili ai capitoli di riferimento della spesa, in sede di prima variazione al Bilancio 2019-2021 successiva all'approvazione del Rendiconto 2018;
- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità di parte corrente per € 196.188,10 collegato al credito derivante dalla Sentenza esecutiva n. 145/2017 emessa dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Veneto.

VINCOLATA per € 5.828.446,13 e riferita:

- per € 5.223.946,13 dovuta a economie derivanti dal mancato impegno di somme o cancellazioni di residui passivi, riferite ai capitoli finanziati con la L. 233/91 inerenti a lavori, contributi e mutui;
- € 200.000,00 riferiti a stanziamenti non utilizzati per l'impegno a favore dell'Agenzia del Demanio per la causa in corso riferita all'occupazione della Sede dell'Istituto a San Marco la cui controversia è ancora in corso;
- € 400.000,00 collegati al contratto di fidejussione bancaria a favore dell'Agenzia del Demanio per le medesime motivazioni di cui si è relazionato in modo approfondito nella parte finale della presente relazione;
- € 4.500,00 quale Fondo per i rinnovi contrattuali del solo personale dirigente (nel corso dell'esercizio 2018 è stato applicato, in seguito alla sottoscrizione del CCNL comparto Funzioni Locali, il Fondo riferito al personale dipendente) quantificato, in sede di terza variazione al Bilancio 2017/2019 in ossequio alle disposizioni di cui al DPCM del 18 aprile 2016, emanato in attuazione all'articolo 1, comma 469, della Legge n. 208/2015, recante i criteri per la determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali, al quale è seguito il successivo DPCM del 27.02.2017 che

fissa la spesa per i rinnovi contrattuali che deve essere sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non statali per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro del triennio 20016/2018. In base alle proiezioni della spesa si è provveduto ad applicare la percentuale del 3% del monte salari del 2015 desunto dal Conto Annuale anno 2015 acquisito e certificato da parte della Ragioneria Generale dello Stato in data 27.05.2016.

Tale percentuale risulta superiore a quanto indicato nei DPCM sopra citati ma ritenuto più veritiero al fine di poter programmare l'effettivo onere a carico dell'Istituto. Tali importo include anche i relativi oneri previdenziali ed assistenziali;

DISPONIBILE per € 13.125.146,58 utilizzabile in base alle disposizioni di cui all'art. 42 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. per la copertura:

- Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- Per il finanziamento di spese di investimento ;
- Per il finanziamento di spese correnti a carattere non ricorrente/permanente.

## PROSPETTO SPESA DEL PERSONALE ANNO 2018- COMPARAZIONE TRIENNIO 2011-2013

a) D.L. 78/2010 convertito in L. 122 del 30 luglio 2010 modificato dal c. 456 della L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Per quanto concerne il fondo risorse decentrate del personale del comparto, occorre evidenziare preliminarmente che il comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha modificato l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa.

Più precisamente il predetto comma 456, dell'articolo 1, ha previsto che nell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010, le parole "e sino al 31 dicembre 2013" vengano sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014" e ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis, il seguente periodo "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Con Decreto del Direttore n. 81 del 23.05.2017 è stato costituito definitivamente, per un ammontare pari a € 51.678,76, il fondo risorse decentrate anno 2016 – artt. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, con l'applicazione della decurtazione sopra citata per effetto delle cessazioni del personale intervenute nel corso dell'anno, rendendo strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa.

L'art. 23 comma 2 del Dec lgs n. 75 del 24/05/2017 ha previsto che:

"c. 2. .... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. ...";

Con Decreto del Direttore n. 55 del 21.03.2018 è stato costituito definitivamente il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, ex art. 31 e 32 CCNL 22 gennaio 2004 e s.m.i., per un importo complessivo di € 71.649,23, di cui 41.489,65 di somme soggette al limite di spesa e rispetta il limite ex art. 1 c. 236 L. 208/2015, oltre a € 6,26 per risparmi da lavoro straordinario, € 1.787,12 per economie ex art. 17 comma 5 del CCNL del 01/04/1999 ed € 28.366,20 derivanti dal piano di razionalizzazione e riqualificazione 2017-2019 – resoconto 2016, voci non soggette a limite.

Il Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali della Regione del Veneto, con nota acquisita a protocollo IRVV con n. 1730 del 11.04.2018, comunicava che la Giunta della Regione del Veneto nella seduta del 10.04.2018 ha adottato il provvedimento di presa d'atto del Decreto del Direttore IRVV n. 55 del 21.03.2018, sopra citato.

b) Legge Finanziaria per l'anno 2007 (L. n. 296 del 27.12.2006) art. 1, comma 557

La Legge Finanziaria per l'anno 2007 (L. n. 296 del 27.12.2006) stabiliva che gli Enti sottoposti al Patto di stabilità interno dovessero assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica contributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative.

L'Istituto, a decorrere dal 1° gennaio 2009 a seguito dell'inserimento dello stesso in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 178 del 31 luglio 2008, risulta essere soggetto alla disciplina del Patto di Stabilità interno, secondo criteri e modalità previsti per la Regione.

La Legge Finanziaria per l'anno 2007 (L. n. 296 del 27.12.2006) art. 1, comma 557 con le successive modifiche ed integrazioni (comma 120 dell'art. 3, della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244; comma 1 dell'art. 76, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e dal comma 7 art. 14 del D.L. 78/2010 – e comma 551 dell'art. 2 e il comma 113 dell'art. 3 della citata legge n. 244 del 2007) stabiliva che gli Enti sottoposti al Patto di stabilità interno dovessero assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica contributiva e occupazionale, con azioni da modulare

nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Con il Decreto-Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in Legge n. 144 dell'11 agosto 2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" si è inserito dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il seguente:

"557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."

Dal prospetto sotto riportato si evince che l'Istituto rispetta i vincoli previsti dall'art. 1 comma 557 legge 296/2006, così come modificato ed integrato dalla normativa sopra citata, tenuto conto altresì della L.R. n. 2 del 19.02.2007 che, all'art 49, stabilisce che gli enti dipendenti dalla Regione debbano concorrere al contenimento della spesa pubblica, osservando le disposizioni di riduzione della spesa applicabili alla Regione.

Il notevole risparmio rispetto al triennio preso come base di riferimento è dovuto essenzialmente a tre fattori:

1. Scadenza contrattuale del Direttore e mancato rinnovo dello stesso a decorrere dal 06.08.2016;
2. Cessazione per diritto al trattamento di quiescenza di n. 1 Collaboratore Professionale Amministrativo – cat. Giuridica B3 – Posizione economica B5, dal 01.07.2016;
3. Comando in entrata del dirigente del servizio amministrativo per il 40% a scavalco della parte rimanente (60%) con il Comune di Belluno.

Non ha avuto alcuna influenza nella spesa complessiva, invece, la cessazione dal servizio, a decorrere dal 05.12.2016, del dott. Federico Meneghesso in comando presso la Regione del Veneto.

	Impegni da Rendiconto Generale 2011	Impegni da Rendiconto Generale 2012	Impegni da Rendiconto Generale 2013	Impegni da Rendiconto Generale 2018
"Stipendi al personale dipendente e comando"	€ 300.000,00	€ 311.000,00	€ 317.500,00	€ 178.392,81 e assegni familiari per € 588,66
"Competenze fisse per il personale dirigente"	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 43.000,00	€ 0,00
"Competenze direttore"	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 99.000,00	€ 0,00
Rimborso dall'Ente utilizzatore degli emolumenti per personale comanda in uscita (a detrarre) (1)	-€ 80.123,05	-€ 91.175,77	-€ 80.338,21	
Indennità tfs personale irvv				€ 6.584,96
"Collaborazioni ed incarichi professionali" (2)	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
"Fondo trattamento accessorio dipendenti"	€ 69.200,00	€ 69.200,00	€ 66.200,00	€ 54.019,85
"Fondo per lavoro straordinario personale"	€ 4.807,04	€ 3.897,04	€ 3.886,17	€ 3.858,82
"Fondo trattamento accessorio dirigenti"	€ 43.600,00	€ 43.600,00	€ 41.900,00	€ 2.878,01
"retribuzione risultato direttore"	€ 15.500,00	€ 15.500,00	€ 11.000,00	€ 0,00
"indennità di mensa, e	€ 16.600,00	€ 16.278,09	€ 1.441,90	€ 1.676,61

rimborso spese missioni				
"Formazione e aggiornamento del personale" (3)				
"Spese per stages e relativa formazione"				€ 3.600,00
"Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori" (4)				
"Spese per acquisto tickets restaurant"			€ 11.500,00	€ 2.896,20
"Oneri riflessi su: stipendi al personale proprio e comandato"	€ 85.000,00	€ 86.000,00	€ 88.500,00	€ 51.371,68
"Oneri su competenze accessorie personale dipendente"	€ 18.960,00	€ 18.960,00	€ 16.500,00	€ 13.485,39
"Oneri su fondo per il lavoro straordinario"	€ 1.310,00	€ 927,50	€ 924,90	€ 918,40
"Oneri su competenze fisse del personale dirigente"	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 13.000,00	€ 0,00
"Oneri sul fondo accessorio dirigenti"	€ 12.044,00	€ 12.044,00	€ 10.000,00	€ 684,97
"Oneri sul competenze direttore"	€ 31.000,00	€ 31.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
"Oneri su retribuzione risultato direttore"	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.700,00	€ 0,00
Rimborso dall'Ente utilizzatore degli oneri riflessi del personale comandato in uscita (5)	-€ 21.209,50	-€ 24.337,77	-€ 21.373,06	
"Oneri su compensi per collaborazioni ed incarichi professionali" (2)				
<b>Totale spesa personale</b>	<b>€ 664.688,49</b>	<b>€ 656.893,49</b>	<b>€ 655.341,70</b>	<b>€ 320.956,36</b>
<b>Fondi rinnovi contrattuali</b>				
<b>IRAP</b>	<b>€ 42.328,64</b>	<b>€ 42.246,81</b>	<b>€ 42.682,58</b>	<b>€ 21.075,37</b>
<b>Totale spesa personale con IRAP</b>	<b>€ 707.017,13</b>	<b>€ 699.140,30</b>	<b>€ 698.024,28</b>	<b>€ 342.031,73</b>
Emolumenti e oneri da detrarre dalla spesa 2010:				
Arretrati direttore 2010 o anni precedenti imputati al 2010. CCNL 22.02.2010 eccc-				
F Meneghesso a detrarre arretrati relativi ad anni precedenti al 2010 (2009, 2008 ....) ma imputati al bilancio 2010				
Dirigente Gallo S. Arretrati 2010 o anni precedenti imputati al 2010. CCNL 22.02.2010 eccc				
Accantonamenti per arretrati CCNL Dirigenza e comparto	-€ 13.500,00	-€ 13.500,00	-€ 13.500,00	-€ 13.500,00
Spesa finale al netto degli accantonamenti, emolumenti e oneri ammessi in detrazioni	€ 693.517,13	€ 685.640,90	€ 684.524,28	€ 328.531,73
Media spesa del personale triennio 2011/2013		€ 687.894,10		
Verifica rispetto art. 1 c.				-€ 359.362,37

557-quater L. 296/2006 introdotta con DL 90/2014 conv. L. 114/2014				
--	--	--	--	--

(\*): si sono aggiornati gli importi presunti dell'accantonamento per rinnovi contrattuali degli esercizi 2011 – 2012 – 2013 sulla base della determinazione del Fondo per i rinnovi contrattuali applicato nell'esercizio 2018 e riferito esclusivamente al personale dipendente, al fine di rendere omogeneo i valori da paragonare.

Al DPCM del 18 aprile 2016, emanato in attuazione all'articolo 1, comma 469, della Legge n. 208/2015, recante i criteri per la determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali, è seguito il successivo DPCM del 27.02.2017 che fissa la spesa per i rinnovi contrattuali che deve essere sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non statali per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro del triennio 2016/2018. In base alle proiezioni della spesa si è provveduto ad applicare la percentuale del 3% del monte salari del 2015 desunto dal Conto Annuale anno 2015 acquisito e certificato da parte della Ragioneria Generale dello Stato in data 27.05.2016.

Tale percentuale risulta superiore a quanto indicato nei DPCM sopra citati ma ritenuto più veritiero al fine di poter programmare l'effettivo onere a carico dell'Istituto. L'ammontare relativo al personale dirigente non applicato è pari a € 4.500,00 di cui € 2.900,00 per il direttore ed € 1.600,00 per il dirigente (importo calcolato in base alla percentuale di effettiva presenza in servizio) .Tali importo include anche i relativi oneri previdenziali ed assistenziali.

Nota (2): Cap. 2154 e 2218 "Collaborazioni ed incarichi professionali". Per il 2018 non sono previsti incarichi a titolo di collaborazioni coordinate e continuative.

Nota (3): Cap. 2175 "Formazione e aggiornamento del personale" .Non viene riportato alcun importo in quanto tale voce deve essere esclusa dalle spese di personale come previsto dalla circolare MEF del 17/02/2006 n°9.

Nota (4): Cap. 2195 "L. 626/1994 –Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori" Non viene riportato alcun importo in quanto tale voce deve essere esclusa dalle spese di personale. Vedi circolare MEF del 17/02/2006 n°9.

A consuntivo nel Rendiconto Generale 2018, l'incidenza delle spese per il personale dipendente rispetto alle spese correnti risulta essere la seguente:

ANNO	SPESE PERSONALE con irap (Rendiconto)	SPESE CORRENTI	INCIDENZA SPESE PER IL PERSONALE SU SPESE CORRENTI
2018	€ 342.031,73	€ 822.182,12	41,60 %



# PROSPETTO SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO

CAPITOLO	COMPETENZA			CASSA (competenza + residui)	
	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	SPESA 2017	SPESA 2018	
2171 - Indennità di carica al Presidente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2172 - Rimborso spese per l'esercizio del mandato (L.R.47/2012, art.3)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2174 - Indennità di carica del Vice Presidente e membri del CDA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2177 - Compenso ai membri del Collegio fei Revisori dei Conti	€ 3.600,00	€ 4.880,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.844,69
<b>TOTALE PER CONFRONTO</b>	<b>€ 3.600,00</b>	<b>€ 4.880,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 3.844,69</b>
<b>2215 - Oneri riflessi su compensi dei membri degli Organi Collegiali</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
2173 - Rimborso spese al Presidente per missioni al di fuori del territorio della Regione Veneto e del Friuli Venezia Giulia	€ 107,90	€ 2.744,79	€ 107,90	€ 107,90	€ 1.510,68
2220 - Rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio Consiglierie membri Collegio Revisori dei Conti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE PER CONFRONTO</b>	<b>€ 107,90</b>	<b>€ 2.744,79</b>	<b>€ 107,90</b>	<b>€ 107,90</b>	<b>€ 1.510,68</b>
<b>TOTALI</b>	<b>€ 3.707,90</b>	<b>€ 7.624,79</b>	<b>€ 107,90</b>	<b>€ 107,90</b>	<b>€ 5.355,37</b>

Con la deliberazione della G.R.V. n° 130 del 07.02.2017. è stato rinnovato all'Arch. Vincenzo Fabris, l'incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, confermato con la nota pervenuta con prot. n. 5322 del 19.12.2017 da parte della Regione Veneto.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 841 del 08 giugno 2018 è stato riconfermato, quale Commissario Straordinario dell'IRVV, l'arch. Vincenzo Fabris a decorrere dal 9/06/2018 e sino al 31/12/2018 e, comunque, sino alla nomina del nuovo organo di amministrazione dell'IRVV. Dirigente regionale con incarico non retribuito da parte dell'IRVV.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 22/03/2017 è stato nominato Direttore dell' IRVV il dott. Franco Sensini, dirigente regionale con incarico non retribuito da parte dell'Istituto Regionale per le Ville Venete

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 37/CS del 12/07/2018 è stato affidato temporaneamente l'incarico di direttore dell'IRVV ad interim al dott. Franco Sensini stabilendo che il mandato del dott. Sensini si riterrà concluso, con la selezione ed il conferimento di un nuovo incarico, con contratto a termine, di direttore da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato con Deliberazione del Consiglio della Regione del Veneto n. 17 del 07.03.2017 e si è formalmente riunito il 18.04.2017, come da Verbale n. 001 del 18.04.2017 di insediamento e designazione del Presidente del collegio stesso.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO SPESE CONSULENZE, STUDI, MANIFESTAZIONI DI CARATTERE CULTURALE, RAPPRESENTANZA E AUTOMEZZI DI SERVIZIO IN PROPRIETA'**

CAPITOLO	COMPETENZA		CASSA (competenza + residui)	
	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	SPESE 2017	SPESE 2018
2250 - Spese per consulenze e perizie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2290 art. 1/2 - Spese per studi pubblicazioni e video	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2300 - 2301 - 2302 - Spese per manifestazioni di carattere culturale, esposizioni, mostre e convegni	€ 8.119,26	€ 189.452,19	€ 9.753,08	€ 143.165,78
2280 - Spese di rappresentanza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2240 art. 1/2/3-Spese per automezzi di servizio in proprieta	€ 2.599,77	€ 2.667,61	€ 2.420,94	€ 3.014,73
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.719,03</b>	<b>€ 192.119,80</b>	<b>€ 12.174,02</b>	<b>€ 146.180,51</b>

con D.G.R.V. n. 386 del 26.03.2018 la Giunta Regionale approvava il programma di attività per l'anno Europeo del patrimonio culturale 2018, che includeva una serie di iniziative proposte dall'IRVV volte a promuovere la conoscenza delle ville venete, tra le quali l'iniziativa "Turismo scolastico in villa 2018; Ville Venete con la Legge n. 243 del 6 marzo 1958 e istituito dalla Regione del Veneto con Legge Regionale 63 del 24 agosto 1979 nell'ambito del quale l'Ente ha promosso una serie di manifestazioni, mostre e convegni tra le quali il Premio Villa Veneta 2018 e la realizzazione di una Mostra fotografica rievocativa della mostra realizzata da Giuseppe Mazzotti per avviare la campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni sul tema delle ville venete.

### Relazione al prospetto dimostrativo anno 2018

con cui si espongono le risultanze relative alle limitazioni di spesa previste dai commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14, dell'art. 6, del D.L. 31.05.2010 n° 78 convertito in L. n. 122/2010 in coerenza con quanto disciplinato in materia dalla Regione Veneto, ex Deliberazione della Giunta Regionale n. 277 del 13.03.2018 "Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2018".

Si premette che l'Istituto Regionale per le Ville Venete è un Ente strumentale della Regione del Veneto e ne applica, qualora compatibili con la natura dell'Ente, tutte le normative di riferimento,.

La Regione del Veneto ha dato attuazione alla disciplina statale in materia di contenimento della spesa pubblica di cui al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", rinviando a provvedimenti della Giunta regionale la disciplina puntuale con riferimento a particolari tipologie di spese.

L'IRVV ha seguito le linee guida impartite dalla Regione del Veneto a decorrere dall' informativa n. 12 del 21 giugno 2011 e facendo proprie, per ogni esercizio finanziario, le disposizioni contenute nelle deliberazioni n. 742 del 7 giugno 2011, n. 987 del 5 giugno 2012, n. 1521 del 12 agosto 2013, n. 1531 del 12 agosto 2014, n. 1058 dell'11 agosto 2015, n. 1166 del 19 luglio 2016 e n. 674 del 16 maggio 2017, con le quali la Giunta regionale ha quindi dettato una disciplina puntuale in ordine alle seguenti spese, prevedendone altresì la loro riduzione rispetto alla spesa impegnata negli anni precedenti per il periodo di vigenza delle rispettive disposizioni:

1. compensi, gettoni retribuzioni o altre utilità corrispondenti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo;
2. spese relative a studi ed incarichi di consulenza;
3. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
4. spese per sponsorizzazioni;
5. spese per missioni, anche all'estero;
6. spese per attività di formazione;
7. spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e per l'acquisto di buoni taxi;
8. spese per mobili e arredi.

Le più recenti modifiche normative intervenute in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica hanno reso necessario un aggiornamento delle direttive già emanate dalla Regione del Veneto di cui ha confermato i contenuti, per quanto compatibili, con le seguenti previsioni, che mantengono efficacia fino a diverso e nuovo avviso e che trovano immediata applicazione.

## SPESA PER STUDI ED INCARICHI DI CONSULENZA

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per le autovetture l'importo è riferito all'anno 2011)	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2017	impegno di spesa al 31/12/2017 (da Rendiconto 2017) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5. DL 101/2013	limite massimo di spesa 2018	impegno di spesa al 31/12/2018 (da Rendiconto 2018) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5. DL 101/2013
comma 7	2290 - Spese per studi, pubblicazioni, video e aggiornamento catalogazione	Vengono espese solo le spese classificabili come: spesa annua per studi ed incarichi di consulenza	€ 358.296,66	€ 177.073,00	€ 141.658,06	€ 25.414,72	€ 0,00	€ 25.414,72	€ 0,00
comma 7	2154 - Collaborazioni e incarichi professionali		€ -		€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
comma 7	2250 - Spese per consulenze e perizie	Vengono espese solo le spese classificabili come: spesa annua per studi ed incarichi di consulenza	€ 29.800,80	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 0,00

Con riferimento **all'applicazione dell'art 6 comma 7** del D.L. 78/2010, relativo alla riduzione a partire dal 2011 della spesa per studi ed incarichi di consulenza, si osserva che tale spesa ha trovato allocazione nel bilancio di questo Ente in parte nel capitolo 2290 e in parte minore nei capitoli 2250 e 2154.

Più precisamente **per l'anno 2009**, la spesa totale impegnata nel cap 2290 "spesa per studi, pubblicazioni, ...." relativa all'anno 2009 ammonta complessivamente a € 358.296,66 di cui € 177.073,60 sono riconducibili a spese rientranti nell'ambito di "spesa per studi ed incarichi di consulenza" mentre la restante spesa di € 181.223,06 si riferisce:

- ad appalti di servizi: € 14.400,00 per spese per servizi afferenti alla catalogazione delle ville venete, € 10.200,00 per spese per il servizio di aggiornamento del catalogo informatico delle ville venete, € 16.000,00 per spese per servizi di editoria e stampa volumi, € 12.000,00 per spese per servizi fotografici sulle ville venete ed € 370,56 per spese per servizi vari.
- ad una "Riassunzione di impegno di spesa" conseguente ad una cancellazione disposta ex art 51 comma 2 lett. a) della L.R. n. 39/2001 per l'importo € 48.252,50 oltre ed un ulteriore impegno di € 80.000,00 a favore Fondazione Giorgio Cini di Venezia per attività connesse alla realizzazione della collana di pubblicazioni riguardanti gli affreschi dal Cinquecento all'Ottocento nelle ville venete e della relativa statuarina da giardino in esecuzione di un progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 9 del 24/03/2005, per un importo complessivo pari a € 300.000,00, con impegno finanziario da distribuirsi su più anni, cui ha fatto seguito la delibera del Consiglio di Amministrazione n° 34 del 22/09/2005 che approvava le relative convenzioni.

La spesa totale impegnata nel cap 2250 "spese per consulenze e perizie" relativa all'anno 2009 ammonta complessivamente a € 29.800,80 di cui € 15.000,00 sono riconducibili a spese rientranti nell'ambito di "spesa per studi ed incarichi di consulenza" mentre la restante spesa di € 14.800,80 si riferisce:

- ad appalti di servizi (€ 1.500,00 per servizio di sorveglianza sanitaria dei dipendenti ex Dec Lgs n° 81/2008, € 7.300,80 spesa per servizi di carattere tributario e fiscale);
- ad accordo di collaborazione con il Consorzio Opitergino ex art. 15 L. 241/90, per servizi relativi alla gestione economica del personale per € 2.000,00;
- spese per controversie legali dell'Istituto - nomina CTU e CTP per complessivi € 4.000,00.

**Per l'anno 2018** la spesa impegnata nel cap 2290 ammonta invece complessivamente a 0 (zero).

**Sempre per l'anno 2018** la spesa impegnata nel cap 2250 risulta pari a € zero .

Non vi sono quindi spese riconducibili nell'ambito di "spesa per studi ed incarichi di consulenza".

Si precisa che ai sensi della vigente normativa il limite per l'IRVV è pari a : € 38.414,72 infatti con riferimento alla tipologia di spesa in oggetto, trova applicazione il limite di spesa introdotto dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", ai cui sensi, al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

### SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E DI RAPPRESENTANZA (D.L. 78/2010, ARTICOLO 6, COMMA 8)

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per le autovetture l'importo è riferito all'anno 2011)	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2017	Impegno di spesa al 31/12/2017 (da Rendiconto 2017) a solo per spese previste dall'art. 1 c. 5. DL 101/2013	limite massimo di spesa 2018	Impegno di spesa al 31/12/2018 (da Rendiconto 2018) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5. DL 101/2013
comma 4	2380 - Spese di rappresentanza		€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 900,00	€ 0,00	€ 900,00	€ 0,00
comma 8	2300 - Spese per manifestazioni di carattere culturale: esposizioni, mostre, convegni, concerti e relativa attività promozionale	Non applicabile all'IRVV	€ 103.892,72		€ -	€ 0,00	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV
comma 5	2301 - spese per la valorizzazione/promozione di villa Venier di Mira (capitolo Istituito con Det. n. 23 del 14.10.2013)	Non applicabile all'IRVV	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV
comma 6	2302 - spese per la valorizzazione/promozione altre ville di proprietà regionale (capitolo Istituito con Det. n. 23 del 14.10.2013)	Non applicabile all'IRVV	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV

Con riferimento **all'applicazione dell'art 6 comma 8** del DL 78/2010 le spese previste, riguardano attività che le amministrazioni pubbliche svolgono per rendere trasparente, pubblica e conoscibile la gestione delle proprie funzioni istituzionali e per mettere in comunicazione l'ente con i cittadini e tutti gli altri soggetti pubblici e privati. Se l'obiettivo del legislatore statale è quello di imporre norme restrittive di spesa, tuttavia, non è ragionevole ritenere che l'intento sia quello di comprimere l'attività istituzionale degli Enti pubblici quanto piuttosto di razionalizzare e contenere i costi di produzione ed erogazione dei servizi, con particolare riferimento alle spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della *mission* istituzionale.

Pertanto alla luce della normativa statale e della giurisprudenza della Corte dei Conti, non rientrano nella fattispecie dell'art. 6, comma 8, le spese:

- che rispondono ad esigenze di espletamento dell'attività istituzionale di questo Istituto laddove costituiscono un aspetto rilevante della stessa, in quanto necessaria e indispensabile per il funzionamento dell'Ente
- relative agli oneri per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza a carico dell'Istituto, anche mediante contributi, purchè funzionali a promuovere la conoscenza dell'esistenza e delle modalità di fruizione dei servizi pubblici da parte della collettività.

Ciò posto si precisa che tutte le spese afferenti ai capitoli:

- capitolo "2300 - Spese per manifestazioni di carattere culturale, esposizioni, mostre, convegni, concerti e relativa attività promozionale"
- Capitolo "2301 - spese per la valorizzazione/promozione di villa Venier di Mira"
- Capitolo "2302 - spese per la valorizzazione/promozione altre ville di proprietà regionale" del Bilancio dell'IRVV,

rappresentano spese connesse a iniziative culturali svolte in attuazione del programma annuale di attività approvato dall'Istituto e rientranti pienamente nelle sue finalità istituzionali in quanto dirette alla promozione, valorizzazione e studio/ricerca delle ville venete presenti nel territorio del Veneto e del Friuli Venezia Giulia.

Infatti dall'esame della legge regionale istitutiva dell'IRVV si rileva che l'art. 2, della LR n. 63/1979, nell'individuare le finalità istituzionali di questo Ente, specifica che l'Istituto ha "lo scopo di provvedere, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento, al restauro, alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete soggette alle disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089"

In aggiunta, l'art. 17 comma 1 lett b) della medesima legge istitutiva prevede inoltre che "i fondi disponibili in ogni esercizio vengono impiegati esclusivamente per i seguenti fini:

a) .....

b) altre spese generali di funzionamento dell'Istituto, nonché per studi, pubblicazioni ed altre analoghe".

Dall'esame combinato delle disposizioni sopra richiamate ed in conformità all'orientamento della Corte dei Conti si ritiene che non siano applicabili a questo Istituto le limitazioni di cui al comma 8, art. 6, D.L. 78/2010.

Ad ulteriore conferma di quanto sopra esposto, si richiama la nostra nota prot. 3604 del 19/11/2012 indirizzata al Vice Presidente della Giunta Regionale del Veneto e al Segretario Generale alla Cultura in cui si ribadisce che questo Istituto non è soggetto alle limitazioni di cui al comma 8, art. 6 del D.L. n. 78/2010. Risulta peraltro che la Legge n. 122/2010, dopo la sua entrata in vigore, non abbia subito modifiche, e che - stante il costante orientamento della giurisprudenza contabile - la predetta interpretazione della disciplina sia da ritenere confermata anche per l'anno 2017.

Ciò trova ulteriore conferma in quanto affermato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 911 del 18/06/2013, avente ad oggetto l'applicazione dell'art. 20 della L.R. n. 47/2012, nell'ambito della quale si stabilisce che "con riferimento all'Istituto Regionale per le ville Venete, trattandosi di un Ente strumentale che ha come "mission" la gestione di servizi qualificabili come "servizi culturali", non risulta operante la riduzione degli oneri finanziari, trattandosi di una tipologia di attività esclusa dalla normativa"

Per l'Istituto, pertanto, rimangono applicabili le disposizioni previste dal comma 8 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, limitatamente alle spese di rappresentanza che per l'anno 2018, non possono effettuare spese per ...., rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. Il limite è pari a € 900,00. L'Istituto non ha sostenuto alcuna spesa di rappresentanza nel corso del 2018.

## SPESE PER SPONSORIZZAZIONI

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per le autovetture l'importo è riferito all'anno 2013)	Spese 2009 rientranti nel comma di riestensione dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2017	Impegno di spesa al 31/12/2017 (da Rendiconto 2017) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5 DL 101/2013	limite massimo di spesa 2018	Impegno di spesa al 31/12/2018 (da Rendiconto 2018) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5 DL 101/2013
comma 9	Non è stata sostenuta alcuna spesa per sponsorizzazioni				€ -	€ 0,00		€ 0,00	

Le spese per sponsorizzazioni non si possono effettuare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

Con riferimento alla normativa sopra citata si precisa che questo Istituto non ha sostenuto nel 2018 spese per sponsorizzazioni.

### SPESE PER MISSIONI (D.L. 78/2010, ARTICOLO 6, COMMA 12) E PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE (D.L. 78/2010, ARTICOLO 6, COMMA 13)

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per le autovetture l'importo è riferito all'anno 2011)	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2017	Impegno di spesa al 31/12/2017 (da Rendiconto 2017) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5. DL 101/2013	limite massimo di spesa 2018	Impegno di spesa al 31/12/2018 (da Rendiconto 2018) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5. DL 101/2013
comma 12	2165 - Indennità di mensa e rimborso spese per missioni. ( nel 2015 è aggiunto 2165 a Stato Adescolato "Indennità di missione e rimborso spese di viaggio")		€ 14.358,39	€ 1.610,02	€ 322,00	€ 1.286,02	€ 541,17	€ 805,01	€ 487,28
comma 13	cap 2197 - Formazione e aggiornamento del personale (nell'anno 2009 riferito al cap 2175 - Formazione e aggiornamento del personale)		€ 2.310,00	€ 2.310,00	€ 1.155,00	€ 1.155,00	€ 996,00	€ 1.155,00	€ 276,00

L'art. 6, comma 12, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, dispone che la spesa per missioni deve essere contenuta entro il 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009; il successivo comma 13 pone il medesimo limite alle spese per attività di formazione.

Con riferimento all'applicazione dell'art 6 comma 12 del D.L. 78/2010 si precisa che questo Istituto ha provveduto ad attuare una attenta politica di contenimento delle spese per missioni del personale dipendente. In attuazione della predetta norma, nel 2018 non è stato autorizzato l'utilizzo con rimborso dell'auto propria.

La spesa per missioni del personale dipendente ha trovato imputazione nell'ambito del capitolo 2165. Più precisamente per quanto riguarda l'anno 2009, la spesa totale impegnata nel cap 2165 "Indennità di mensa e rimborso spesa per missioni" ammonta complessivamente a € 14.358,39 di cui € 1.610,02 riconducibili a spese rientranti nell'ambito di "spesa per missioni del personale" mentre la restante spesa di € 12.748,37 si riferisce alla spesa per acquisto di buoni pasto del personale dipendente e piccole spese di funzionamento.

La spesa totale impegnata invece **per l'anno 2018 nel cap 2165** "Indennità di missione e rimborso spese di viaggio" ammonta complessivamente a € 1.676,62 di cui € **487,28** riconducibili a spese rientranti nell'ambito di "spesa per missioni del personale". Non sono state considerate le somme riferite alle spese sostenute per il personale dipendente collegato ai seguenti eventi per la promozione, valorizzazione delle Ville Venete, attuati in collaborazione con la Regione del Veneto e rientranti nella "mission" dell'Istituto: il progetto Fiera Internazionale del libro di Francoforte, svoltasi il 9-10-11 Ottobre 2018 e il progetto "Il Veneto legge: maratona di lettura" svoltosi a Roma il 6-7 Dicembre 2018.

Con riferimento alla spesa riferita alla formazione si precisa che l'Istituto nel corso dell'esercizio 2018 ha impegnato la somma di € 276,00.

### AUTOVETTURE

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per le autovetture l'importo è riferito all'anno 2011)	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2017	Impegno di spesa al 31/12/2017 (da Rendiconto 2017) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5. DL 101/2013	limite massimo di spesa 2018	Impegno di spesa al 31/12/2018 (da Rendiconto 2018) e solo per spese previste dall'art. 1 c. 5. DL 101/2013
comma 14	2240 - Spese per automezzi di servizio in proprietà non più del 80% della spesa 2009		€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 1.820,00	€ 7.280,00	€ 2.590,77	€ 7.280,00	€ 2.667,61



A decorrere dall'1 gennaio 2017 è venuto meno il divieto di acquisto di autovetture e stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, previsto dall'art. 1, c. 143, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) e ss.mm.ii.

Con riferimento all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi, è tutt'ora vigente la disciplina di cui all'art. 6, comma 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 che dispone che la relativa spesa non può superare l'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Al riguardo si rammenta che, ai sensi del comma 4-bis dell'articolo 1 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 30 ottobre 2013, n. 125, nel caso di acquisto di nuove autovetture, le amministrazioni pubbliche ricorrono a modelli a basso impatto ambientale e a minor costo d'esercizio, salvo motivate e specifiche eccezioni.

Conseguentemente alla luce di quanto disposto dall'art. 1 della L.R. n° 15 del 5.08.2011 con la quale si è previsto che *“La riduzione dei costi degli apparati amministrativi prevista dall'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 ..... è assicurata, garantendo l'ammontare complessivo dei risparmi da conseguire, anche mediante una modulazione delle percentuali di risparmio in misura diversa rispetto a quanto disposto dall'articolo 6 del decreto legge n. 78 del 2010 convertito con la legge n. 122 del 2010”*, il prospetto comparativo allegato dimostra che questo Istituto ha pienamente garantito puntualmente per ogni tipologia di spesa, oltre che in forma complessiva, il rispetto di quanto previsto dall'art. 6 commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14 del D.L. 31.05.2010 n° 78 convertito in L. n. 122/2010.

Disposizioni art. 6 - D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	Capitoli di riferimento	Note	Spese impegnate anno 2009 (per le autovetture l'importo è riferito all'anno 2011)	Spese 2009 rientranti nel comma di riferimento dell'art. 6 D.L. 78/2010	Riduzione	limite massimo di spesa 2017	Impegno di spesa al Rendiconto 2017 (da per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013)	limite massimo di spesa 2018	Impegno di spesa al Rendiconto 2018 (da per spese previste dall'art. 1 c. 5, DL 101/2013)
comma 7	2290 - Spese per studi, pubblicazioni, video e aggiornamento cartografia	Vengono esposte solo le spese classificabili come: spesa annua per studi ed incarichi di consulenza	€ 358.296,66	€ 177.073,60	-€ 141.658,88	€ 35.414,72	€ 0,00	€ 35.414,72	€ 0,00
comma 7	2154 - Collaborazioni e incarichi professionali		€ -		€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
comma 7	2250 - Spese per consulenze e perizie	Vengono esposte solo le spese classificabili come: spesa annua per studi ed incarichi di consulenza	€ 29.800,80	€ 15.000,00	-€ 12.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 0,00
comma 8	2280 - Spese di rappresentanza		€ 4.500,00	€ 4.500,00	-€ 3.800,00	€ 900,00	€ 0,00	€ 900,00	€ 0,00
comma 8	2300 - Spese per manifestazioni di carattere culturale, esposizioni, mostre, convegni, concerti e relative attività promozionale	Non applicabile all'IRVV	€ 103.632,72		€ -	€ 0,00	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV
comma 8	2301 - spese per la valorizzazione/promozione di villa Venetir Mira (capitolo istituito con Del. n 23 del 14.10.2013)	Non applicabile all'IRVV	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV
comma 8	2302- spese per la valorizzazione/promozione altre ville di proprietà regionale (capitolo istituito con Del. n 23 del 14.10.2013)	Non applicabile all'IRVV	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV	Non applicabile all'IRVV
comma 9	Non è stata sostenuta alcuna spesa per sponsorizzazioni				€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
comma 12	2165 - Indennità di mensa e rimborso spese per missioni. ( nel 2013 il capitolo 2165 è stato ridenominato "indennità di missione e rimborso spese di viaggio")		€ 14.356,39	€ 1.610,02	-€ 322,00	€ 1.288,02	€ 541,17	€ 805,01	€ 487,28
comma 13	cap 2197 - Formazione e aggiornamento del personale (nell'anno 2009 riferimento al cap 2175 - Formazione e aggiornamento del personale)		€ 2.310,00	€ 2.310,00	-€ 1.155,00	€ 1.155,00	€ 995,00	€ 1.155,00	€ 276,00
comma 14	2240 - Spese per automezzi di servizio in proprietà non più all' 80% della spesa 2009		€ 9.100,00	€ 9.100,00	-€ 1.820,00	€ 7.280,00	€ 2.599,77	€ 7.280,00	€ 2.667,61
<b>Totali</b>						<b>€ 49.037,74</b>	<b>€ 4.135,94</b>	<b>€ 48.554,73</b>	<b>€ 3.430,89</b>

## PARTE FINANZIARIA

## CONTO FINANZIARIO E SITUAZIONE DEPOSITI

RENDICONTO DEL TESSORIERE  
 QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTI	TOTALE	
RESIDUI	COMPETENZE		
I FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2018	0,00 I	0,00 I	20.404.014,01 I
I RISCOSSIONI (+)	686.479,11 I	3.248.546,38 I	3.935.025,49 I
I PAGAMENTI (-)	679.783,66 I	865.182,92 I	1.544.966,58 I
I DIFFERENZA			22.794.072,92 I
I RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00 I
I PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00 I
I PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00 I
I FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018			22.794.072,92 I

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	I	I
(-)	I	I
(+)	I	I

DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2018 di cui all'art. 209, comma 1-bis, del D.lgs 267/2000  
 (solo per gli enti locali)

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	I	22.794.072,92 I
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018 (a)	I	400.000,00 I
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31/12/2018 (b)	I	0,00 I
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	I	400.000,00 I

SE DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L'ANNO 2018 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA  
 FORDENONE , LI 31.12.2018

CREDIT AGRICOLE TRIULADRIA S.P.A.

Istituto Regionale Ville Venete



Prot. nr. 0000333  
 del 25/01/2019  
 Titolario 51.010.040.010 #



**DIKE - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firma**

18 febbraio 2019

File : C:/Users/zantita/dike\Impdir/FILEUED01\_00000327100\_08022019\_025949\_1\_Firmato.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 18/02/2019 09.34.15 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : PIERINO BIASINI/UTTO  
Ente Certificatore : Actalis Qualified Certificates CA GI  
Cod. Fiscale : BSNPRN63P22E473Z  
Stato : IT  
Organizzazione : CREDIT AGRICOLE FRUJLADRIA S.P.A./01369030935  
Cod. Ident. : PROV-648-1501773085963  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal : 03/08/2017 15.01.28 (UTC Time)  
Validità Cert fino al : 03/08/2022 15.01.28 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Limite D'uso : Il presente certificato e' valido solo per firme apposte con procedura automatica. The certificate may only be used for unattended/automatic digital signature.  
Data e Ora Firma : 08/02/2019 01.59.54 (UTC Time)

**InfoCert S.p.A.**

sito web: [www.firma.infocert.it](http://www.firma.infocert.it)

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO**  
**DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			20.404.014,01
RISCOSSIONI (+)	686.479,11	3.248.546,38	3.935.025,49
PAGAMENTI (-)	679.783,66	865.182,92	1.544.966,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			22.794.072,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			22.794.072,92
RESIDUI ATTIVI (+)	767.454,51	1.078.459,29	1.845.913,80
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			
RESIDUI PASSIVI (-)	3.193.813,32	1.172.333,13	4.366.146,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			75.592,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			39.419,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (=)			20.158.827,68



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 2

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

09/04/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

Parte accantonata

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE  
 AVANZO DERIVANTE DAL RIENTRO CREDITI MUTUATARI IN SOFF. L.R. 63/79 E L. 233/91 NON SOGG. A SUDDIVISIONE  
 AVANZO DERIVANTE DAL RIENTRO CREDITI MUTUATARI IN SOFF. L. 233/91 - Q.TA 30% DESTINABILE AL CAP. 1116  
 AVANZO DERIVANTE DAL RIENTRO CREDITI MUTUATARI IN SOFF. L. 233/91 - Q.TA 70% DESTINABILE AL CAP. 1316  
 CREDITI DI MUTUATARI IN SOFF. INCASSATI NEL 2018 DESTINATI AL CAP. 1112/0  
 CREDITI DI MUTUATARI IN SOFF. INCASSATI NEL 2018 DESTINATI AL CAP. 1116/0  
 CREDITI DI MUTUATARI IN SOFF. INCASSATI NEL 2018 DESTINATI AL CAP. 1316 - 1/2/3/4/5  
 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE

Totale parte accantonata (B)

Parte vincolata

AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELLA L. 233/91 - CAPITOLO LAVORI 1115  
 AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELLA L. 233/91 - CAPITOLO CONTRIBUTI 1275  
 AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELLA L. 233/91 - CAPITOLO MUTUI 1315  
 AVANZO VINCOLATO CAPITOLO SPESE PER AFFITTO SEDE CAUSA IRVV/DEMANIO  
 FIDEJUSSIONE BANCARIA A FAVORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO CAUSA IRVV/DEMANIO  
 FONDO RINNOVI CONTRATTUALI PERS. DIPENDENTE (RIFERITO AL PERSONALE DIRIGENTE)

Totale parte vincolata (C)

Parte destinata agli investimenti

Totale destinata agli investimenti (D)

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo

276.450,00  
 501.510,20  
 20.440,53  
 47.694,56  
 76.866,96  
 25.825,39  
 60.259,23  
 196.188,10

1.205.234,97

3.036.446,71  
 54.144,13  
 2.133.355,29  
 200.000,00  
 400.000,00  
 4.500,00

5.828.446,13

0,00

13.125.146,58

**RENDICONTO GENERALE 2018**  
**AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SMI**

**CONTO DEL BILANCIO  
GESTIONE DELLE ENTRATE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Pagina 1

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		RS	CP	RR	RC	R	A	EP	EC	EP	EC	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)				
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		CP	85.643,32								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		CP	0,00								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		CP	3.924.321,02								
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>											
<b>20101</b>	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	RS	CP	RS	RC	R	A	EP	EC	EP	EC	
				30.000,00	108.949,49	0,00	221.949,49	0,00	36.949,49	0,00	115.000,00	
		CP	CS	185.000,00	136.949,49		-78.050,51					
				215.000,00	TR							115.000,00
<b>20103</b>	<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	RS	CP	RS	RC	R	A	EP	EC	EP	EC	
				0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	CS	2.000,00	TR							
				2.000,00								
<b>20104</b>	<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	RS	CP	RS	RC	R	A	EP	EC	EP	EC	
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	CS	0,00	TR							
				0,00								
<b>20000</b>	<b>Totale Trasferimenti correnti</b>	RS	CP	RS	RC	R	A	EP	EC	EP	EC	
				30.000,00	108.949,49	0,00	223.949,49	0,00	36.949,49	0,00	115.000,00	
		CP	CS	187.000,00	TR		-78.050,51					
				217.000,00								115.000,00

**CONTO DEL BILANCIO  
GESTIONE DELLE ENTRATE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Pagina 2

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>										
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	1.200,00	RR	1.200,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	13.760,00	RC	1.660,00	A	1.660,00	CP	-12.020,00	EC	0,00
		CS	14.900,00	TR	2.860,00	CS	-12.020,00			TR	0,00
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	196.168,10	RC	0,00	A	196.168,10	CP	0,00	EC	196.168,10
		CS	196.168,10	TR	0,00	CS	-196.168,10			TR	196.168,10
30300	Interessi attivi	RS	7.436,04	RR	2.922,53	R	0,00			EP	4.513,51
		CP	17.600,00	RC	10.538,27	A	12.178,33	CP	-5.421,87	EC	1.639,06
		CS	25.036,04	TR	13.461,80	CS	-11.574,24			TR	6.152,57
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	RS	13.620,12	RR	323,76	R	-146,00			EP	13.150,34
		CP	25.000,00	RC	8.181,94	A	8.192,83	CP	-16.807,17	EC	10,89
		CS	38.620,12	TR	8.505,72	CS	-30.114,40			TR	13.161,23
30000	Totale Entrate extratributarie	RS	22.256,16	RR	4.446,31	R	-146,00			EP	17.563,86
		CP	252.488,10	RC	20.401,21	A	218.239,26	CP	-34.248,84	EC	197.836,05
		CS	274.744,26	TR	24.847,52	CS	-249.896,74			TR	215.501,90

**CONTO DEL BILANCIO  
GESTIONE DELLE ENTRATE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Pagina 3

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>										
40200	Contributi agli investimenti	RS 10.000,00	RR 0,00	R 0,00	0,00	0,00	0,00	EP 10.000,00			
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	0,00	0,00	0,00	EC 0,00			
		CS 10.000,00	TR 0,00	CS -10.000,00	-10.000,00			TR 10.000,00			
40500	Altre entrate in conto capitale	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00	0,00	0,00	0,00	EP 0,00			
		CP 276.450,00	RC 0,00	A 0,00	0,00	0,00	0,00	EC 0,00			
		CS 276.450,00	TR 0,00	CS -276.450,00	-276.450,00			TR 0,00			
40000	Totale Entrate in conto capitale	RS 10.000,00	RR 0,00	R 0,00	0,00	0,00	0,00	EP 10.000,00			
		CP 276.450,00	RC 0,00	A 0,00	0,00	0,00	0,00	EC 0,00			
		CS 286.450,00	TR 0,00	CS -286.450,00	-286.450,00			TR 10.000,00			

**CONTO DEL BILANCIO  
GESTIONE DELLE ENTRATE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Pagina 4

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>										
50100	Alienazione di attivita' finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00		
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00		
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	1.391.823,46	RR	652.032,80	R	0,00	EP	799.790,66		
		CP	3.547.000,00	RC	2.962.891,55	A	3.685.087,75	EC	722.206,20		
		CS	4.938.823,46	TR	3.614.914,35	CS	-1.323.909,11	TR	1.461.996,96		
50000	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	RS	1.391.823,46	RR	652.032,80	R	0,00	EP	799.790,66		
		CP	3.547.000,00	RC	2.962.891,55	A	3.685.087,75	EC	722.206,20		
		CS	4.938.823,46	TR	3.614.914,35	CS	-1.323.909,11	TR	1.461.996,96		

**CONTO DEL BILANCIO  
GESTIONE DELLE ENTRATE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Pagina 5

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 31/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Ricossioni in c/competenza (RC)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)	Accertamenti (A)	Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS	Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	Totale residui attivi da riportare (TR-EP+EC)		
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>										
90100	Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	375.000,00	RC	156.314,13	A	199.729,17		-175.270,83	EC	43.415,04
		CS	375.000,00	TR	156.314,13	CS	-218.665,87			TR	43.415,04
90200	Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	50.000,00	RC	0,00	A	0,00		-50.000,00	EC	0,00
		CS	50.000,00	TR	0,00	CS	-50.000,00			TR	0,00
90000	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	425.000,00	RC	156.314,13	A	199.729,17		-225.270,83	EC	43.415,04
		CS	425.000,00	TR	156.314,13	CS	-268.665,87			TR	43.415,04
<b>Totale Titoli</b>											
		RS	1.454.079,52	RR	666.479,11	R	-146,00	CP	4.327.005,67	EP	767.454,51
		CP	4.687.935,10	RC	3.248.546,38	A	4.327.005,67		-360.932,43	EC	1.078.459,29
		CS	6.142.017,72	TR	3.935.025,49	CS	-2.206.992,23			TR	1.845.913,80
<b>Totale generale delle entrate</b>											
		RS	1.454.079,52	RR	666.479,11	R	-146,00	CP	4.327.005,67	EP	767.454,51
		CP	8.897.902,44	RC	3.248.546,38	A	4.327.005,67		-360.932,43	EC	1.078.459,29
		CS	6.459.968,10	TR	3.935.025,49	CS	-2.206.992,23			TR	1.845.913,80

**CONTO DEL BILANCIO  
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE**

Pagina 6

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)				Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS				Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
		RS	CP	RR	RC	R	CS	TR	EP	EC	TR
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	85.643,32								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	0,00								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	3.924.321,02								
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	RS	30.000,00	RR	30.000,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	187.000,00	RC	106.949,49	A	223.949,49	CP	36.949,49	EC	115.000,00
		CS	217.000,00	TR	138.949,49	CS	-78.050,51			TR	115.000,00
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	RS	22.256,16	RR	4.446,31	R	-145,00	CP		EP	17.653,85
		CP	252.486,10	RC	20.401,21	A	218.239,26	CP	-34.246,84	EC	187.336,05
		CS	274.744,26	TR	24.847,52	CS	-249.885,74			TR	215.501,90
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	RS	10.000,00	RR	0,00	R	0,00	CP		EP	10.000,00
		CP	276.450,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-276.450,00	EC	0,00
		CS	286.450,00	TR	0,00	CS	-286.450,00			TR	10.000,00
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>	RS	1.391.823,46	RR	652.032,80	R	0,00	CP		EP	739.790,66
		CP	3.547.000,00	RC	2.962.881,55	A	3.685.087,75	CP	138.087,75	EC	722.206,20
		CS	4.938.823,46	TR	3.614.914,35	CS	-1.323.909,11			TR	1.461.986,88
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP		EP	0,00
		CP	425.000,00	RC	156.314,13	A	199.729,17	CP	-225.270,83	EC	43.415,04
		CS	425.000,00	TR	156.314,13	CS	-268.685,87			TR	43.415,04
	<b>Totale Titoli</b>	RS	1.454.079,62	RR	689.479,11	R	-145,00	CP		EP	787.454,51
		CP	4.687.936,10	RC	3.248.546,38	A	4.327.065,67	CP	-360.932,43	EC	1.078.459,29
		CS	6.142.017,72	TR	3.935.025,49	CS	-2.206.992,23			TR	1.345.913,80



**CONTO DEL BILANCIO  
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE**

Pagina 7

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Ricossioni in c/competenza (RC)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)	Accertamenti (A)	Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS	Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
		1.454.079,62	146,90	666.479,11	-146,90					767.454,51	EP
		8.597.902,44	4.327.005,67	3.248.646,38	4.327.005,67					1.076.459,29	EC
		5.489.988,10	-2.206.992,23	3.935.025,69	-2.206.992,23						TR
	<b>Totale generale delle entrate</b>										

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

26/03/2019

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
	Trasferimenti correnti				
2010100	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	221.949,49	65.000,00	106.949,49	30.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	221.949,49	65.000,00	106.949,49	30.000,00
2010300	Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
2010400	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale Trasferimenti correnti	223.949,49	67.000,00	108.949,49	30.000,00
	Entrate extratributarie				
3010000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.680,00	0,00	1.680,00	1.200,00
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.680,00	0,00	1.680,00	1.200,00
3020000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	196.188,10	196.188,10	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	196.188,10	196.188,10	0,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Interessi attivi	12.178,33	0,00	10.539,27	2.922,53
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	465,06	0,00	465,06	1.255,47

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

26/03/2019

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
3030300	Altri interessi attivi	11.713,27	0,00	10.074,21	1.667,06
<b>3050000</b>	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>8.192,83</b>	<b>8.192,83</b>	<b>8.181,94</b>	<b>323,78</b>
3050100	Indennizzi di assicurazione	6.621,55	6.621,55	6.610,66	323,78
3050200	Rimborsi in entrata	1.571,28	1.571,28	1.571,28	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	Totale Entrate extratributarie	218.239,26	204.380,93	20.401,21	4.446,31
	Entrate in conto capitale				
<b>4020000</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4050000</b>	<b>Altre entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie				
<b>5010000</b>	<b>Alienazione di attivita' finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5030000</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>3.685.087,75</b>	<b>1.014.966,16</b>	<b>2.962.881,55</b>	<b>652.032,80</b>
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da	499.420,78	0,00	227.267,79	228.922,43

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Pagina 10

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

26/03/2019

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
	Amministrazioni Pubbliche				
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	1.739.741,96	0,00	1.507.522,09	175.545,06
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	1.439.064,74	991.662,13	1.161.231,40	208.635,78
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	66.860,27	23.304,03	66.860,27	38.929,53
5000000	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.685.087,75	1.014.966,16	2.962.881,55	652.032,80
	Entrate per conto terzi e partite di giro				
9010000	Entrate per partite di giro	199.729,17	0,00	156.314,13	0,00
9010100	Altre ritenute	55.515,79	0,00	55.515,79	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	97.104,35	0,00	97.104,35	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	3.393,99	0,00	3.393,99	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	43.715,04	0,00	300,00	0,00
9020000	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	199.729,17	0,00	156.314,13	0,00
	Totale Titoli	4.327.005,67	1.286.347,09	3.248.546,38	686.479,11

## ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	Anno 2019		Anno 2020		Anni successivi
	Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	
<b>TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA</b>					
<b>Trasferimenti correnti</b>					
20101	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00
20103	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
20104	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	142.000,00	0,00	142.000,00	0,00	0,00
<b>Entrate extratributarie</b>					
30100	13.700,00	0,00	13.700,00	0,00	0,00
30200	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30300	5.100,00	0,00	5.100,00	0,00	0,00
30500	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
30000	38.800,00	0,00	38.800,00	0,00	0,00
<b>Entrate in conto capitale</b>					
40200	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>					
50100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	3.544.000,00	0,00	3.524.000,00	0,00	0,00
50000	3.544.000,00	0,00	3.524.000,00	0,00	0,00
<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>					
90100	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00
90200	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00
90000	375.000,00	0,00	375.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Accertamenti</b>	<b>4.099.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.079.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

Pag. 12

26/03/2019

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	187.000,00	223.949,49	217.000,00	138.949,49
E2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	187.000,00	223.949,49	217.000,00	138.949,49
E2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	185.000,00	221.949,49	215.000,00	136.949,49
E2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	185.000,00	221.949,49	215.000,00	136.949,49
E2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
E2.01.03.01.000	Sponsorizzazioni da imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
E2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	252.488,10	218.239,26	274.744,26	24.847,52
E3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.700,00	1.680,00	14.900,00	2.880,00
E3.01.01.00.000	Vendita di beni	700,00	0,00	700,00	0,00
E3.01.01.01.000	Vendita di beni	700,00	0,00	700,00	0,00
E3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.000,00	1.680,00	14.200,00	2.880,00
E3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	13.000,00	1.680,00	14.200,00	2.880,00
E3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	196.188,10	196.188,10	196.188,10	0,00
E3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	196.188,10	196.188,10	196.188,10	0,00
E3.02.02.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	196.188,10	196.188,10	196.188,10	0,00
E3.02.03.00.000	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
E3.02.03.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E3.03.00.00.000	Interessi attivi	17.600,00	12.178,33	25.036,04	13.461,80
E3.03.01.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E3.03.01.02.000	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E3.03.02.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	1.600,00	465,06	7.359,42	1.720,53
E3.03.02.02.000	Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.600,00	465,06	7.359,42	1.720,53
E3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	16.000,00	11.713,27	17.676,62	11.741,27
E3.03.03.02.000	Interessi attivi di mora	14.000,00	10.074,21	14.033,93	10.098,58
E3.03.03.04.000	Interessi attivi da depositi bancari o postali	2.000,00	1.639,06	3.642,69	1.642,69
E3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	25.000,00	8.192,83	38.620,12	8.505,72
E3.05.01.00.000	Indennizzi di assicurazione	11.000,00	6.621,55	18.529,12	6.934,44
E3.05.01.01.000	Indennizzi di assicurazione contro i danni	6.000,00	6.621,55	13.528,12	6.934,44
E3.05.01.99.000	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
E3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	10.000,00	1.571,28	16.091,00	1.571,28
E3.05.02.01.000	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

Pag. 14

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E9.01.01.02.000	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	96.000,00	51.371,64	96.000,00	51.371,64
E9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	160.000,00	97.104,35	160.000,00	97.104,35
E9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	89.000,00	71.022,20	89.000,00	71.022,20
E9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	52.000,00	24.876,75	52.000,00	24.876,75
E9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	9.000,00	1.205,40	9.000,00	1.205,40
E9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	30.000,00	3.393,99	30.000,00	3.393,99
E9.01.03.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	25.000,00	3.393,99	25.000,00	3.393,99
E9.01.03.99.000	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
E9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	74.000,00	43.715,04	74.000,00	300,00
E9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	30.000,00	300,00	30.000,00	300,00
E9.01.99.99.000	Altre entrate per partite di giro diverse	44.000,00	43.415,04	44.000,00	0,00
E9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
E9.02.04.00.000	Depositi di presso terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
E9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E9.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
E9.02.99.00.000	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E9.02.99.99.000	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E0.00.00.00.000	Totale entrate	4.687.938,10	4.327.005,67	6.142.017,72	3.935.025,49

ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

Pag. 13

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E3.05.02.02.000	Entrate per rimborsi di imposte	5.000,00	1.571,28	11.081,00	1.571,28
E3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
E3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
E3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
E4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	276.450,00	0,00	286.450,00	0,00
E4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	10.000,00	0,00
E4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	10.000,00	0,00
E4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.02.02.00.000	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	10.000,00	0,00
E4.02.02.01.000	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.02.03.03.000	Contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E4.05.04.00.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	276.450,00	0,00	276.450,00	0,00
E4.05.04.99.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	276.450,00	0,00	276.450,00	0,00
E5.00.00.00.000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.547.000,00	3.665.087,75	276.450,00	0,00
E5.01.00.00.000	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	4.938.823,46	3.614.914,35
E5.01.03.00.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E5.01.03.01.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E5.03.00.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	3.547.000,00	3.665.087,75	0,00	0,00
E5.03.01.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	450.000,00	439.420,78	4.938.823,46	3.614.914,35
E5.03.01.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	687.314,86	456.190,22
E5.03.01.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	25.161,85	16.769,42
E5.03.01.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Enti di Previdenza	450.000,00	439.420,78	662.153,01	439.420,80
E5.03.02.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E5.03.02.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	1.678.000,00	1.739.741,96	2.177.584,80	1.683.067,15
E5.03.03.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre Imprese	1.678.000,00	1.739.741,96	2.177.584,80	1.683.067,15
E5.03.03.09.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	1.345.000,00	1.439.064,74	1.944.330,68	1.369.867,18
E5.03.04.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali	1.345.000,00	1.439.064,74	1.944.330,68	1.369.867,18
E5.03.04.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	74.000,00	66.860,27	129.692,92	105.789,80
E9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	74.000,00	66.860,27	129.692,92	105.789,80
E9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	425.000,00	199.729,17	425.000,00	156.314,13
E9.01.01.00.000	Altre ritenute	375.000,00	199.729,17	375.000,00	156.314,13
E9.01.01.01.000	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	111.000,00	55.515,79	111.000,00	55.515,79
		15.000,00	4.144,15	15.000,00	4.144,15



ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>					
	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>					
20101		RS	30.000,00	RR	30.000,00	
		CP	185.000,00	RC	106.949,49	
		CS	215.000,00	TR	136.949,49	
20103	<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	RS	0,00	RR	0,00	
		CP	2.000,00	RC	2.000,00	
		CS	2.000,00	TR	2.000,00	
20104	<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	RS	0,00	RR	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	
<b>20000</b>	<b>Totale Trasferimenti correnti</b>	RS	<b>30.000,00</b>	RR	<b>30.000,00</b>	
		CP	<b>187.000,00</b>	RC	<b>108.949,49</b>	
		CS	<b>217.000,00</b>	TR	<b>138.949,49</b>	

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 31/12/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)			Riscossioni in c/competenza (RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)			
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>				
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS 1.200,00	RR 1.200,00	1.200,00	
		CP 13.700,00	RC 1.680,00	1.680,00	
		CS 14.900,00	TR 2.880,00	2.880,00	
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS 0,00	RR 0,00	0,00	
		CP 196.188,10	RC 0,00	0,00	
		CS 196.188,10	TR 0,00	0,00	
30300	Interessi attivi	RS 7.436,04	RR 2.922,53	2.922,53	
		CP 17.600,00	RC 10.539,27	10.539,27	
		CS 25.036,04	TR 13.461,80	13.461,80	
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	RS 13.620,12	RR 323,78	323,78	
		CP 25.000,00	RC 8.181,94	8.181,94	
		CS 38.620,12	TR 8.505,72	8.505,72	
30000	<b>Totale Entrate extratributarie</b>	RS 22.256,16	RR 4.445,31	4.445,31	
		CP 252.488,10	RC 20.401,21	20.401,21	
		CS 274.744,26	TR 24.847,52	24.847,52	

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Riscossioni in c/residui (RR)	
		Residui attivi al 1/1/2018 (RS)	Riscossioni in c/competenza (RC)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>		
40200	Contributi agli investimenti	RS 10.000,00 CP 0,00 CS 10.000,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00
40500	Altre entrate in conto capitale	RS 0,00 CP 276.450,00 CS 276.450,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00
40000	Totale Entrate in conto capitale	RS 10.000,00 CP 276.450,00 CS 286.450,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Ricossioni in c/competenza (RC)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>				
50100	Alienazione di attivita finanziarie				
		RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine				
		RS	1.391.823,46	RR	652.032,80
		CP	3.547.000,00	RC	2.962.881,55
		CS	4.938.823,46	TR	3.614.914,35
50000	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie				
		RS	1.391.823,46	RR	652.032,80
		CP	3.547.000,00	RC	2.962.881,55
		CS	4.938.823,46	TR	3.614.914,35

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>					
90100	Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	
		CP	375.000,00	RC	156.314,13	
		CS	375.000,00	TR	156.314,13	
90200	Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00	
		CP	50.000,00	RC	0,00	
		CS	50.000,00	TR	0,00	
90000	<b>Totale Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	RS	0,00	RR	0,00	
		CP	425.000,00	RC	156.314,13	
		CS	425.000,00	TR	156.314,13	
	<b>Totale Titoli</b>	RS	1.454.079,62	RR	686.479,11	
		CP	4.887.938,10	RC	3.248.646,38	
		CS	5.142.017,72	TR	3.935.025,49	

**CONTO DEL BILANCIO  
GESTIONE DELLE SPESE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Pagina 17

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Disavanzo di amministrazione CP									
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
05010	Valorizzazione dei beni di interesse storico								
05011	Spese correnti	RS	649.417,48	PR	125.407,50	R	-1.841,18	EP	522.168,80
		CP	2.191.101,42	PC	643.305,83	I	822.182,12	EC	178.876,49
		CS	2.764.926,11	TP	768.713,13	FPV	75.592,79	TR	701.045,29
05012	Spese in conto capitale	RS	925.223,98	PR	121.776,16	R	-6.703,30	EP	756.744,52
		CP	1.098.911,02	PC	22.148,12	I	150.871,43	EC	126.823,31
		CS	1.984.715,20	TP	143.924,28	FPV	39.419,80	TR	925.567,83
05013	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	2.312.000,00	PR	432.600,00	R	-4.500,00	EP	1.874.900,00
		CP	4.706.440,00	PC	0,00	I	864.633,33	EC	864.633,33
		CS	7.018.440,00	TP	432.600,00	FPV	0,00	TR	2.739.533,33
05010	Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico	RS	3.885.641,46	PR	679.783,66	R	-13.044,48	EP	3.193.813,32
		CP	7.996.452,44	PC	665.453,75	I	1.837.786,88	EC	1.172.333,13
		CS	11.768.081,31	TP	1.345.237,41	FPV	115.012,59	TR	4.366.146,45

**CONTO DEL BILANCIO  
GESTIONE DELLE SPESE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Pagina 18

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)	Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP = PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
05000	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS 3.886.641,46 CP 7.986.462,44 CS 11.768.081,31	PR 679.763,66 PC 665.463,75 TP 1.345.237,41	R -13.044,48 I 1.837.786,88 FPV 115.012,59	ECP	EP 3.193.813,32 EC 1.172.333,13 TR 4.366.146,45

**CONTO DEL BILANCIO**  
**GESTIONE DELLE SPESE**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Pagina 19

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)										
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)										
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)										
<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>																	
<b>20010</b>	<b>Fondo di riserva</b>																	
<b>20011</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00									
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00									
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00									
<b>20012</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00									
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00									
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00									
<b>20010</b>	<b>Totale Fondo di riserva</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00									
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00									
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00									
<b>20020</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>																	
<b>20022</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00									
		CP	276.450,00	PC	0,00	I	0,00	EC	276.450,00									
		CS	276.450,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00									



**CONTO DEL BILANCIO**  
**GESTIONE DELLE SPESE**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Pagina 20

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
20020	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	276.450,00	PC	0,00	I	0,00	EC	276.450,00
		CS	276.450,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
20000	Totale Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	276.450,00	PC	0,00	I	0,00	EC	276.450,00
		CS	276.450,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00

**CONTO DEL BILANCIO  
GESTIONE DELLE SPESE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Pagina 21

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)	Economie di competenza (EC=P=CP - I - FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP = PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>					
<b>99010</b>	<b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>					
<b>99017</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	RS 0,00 PR 0,00 R 0,00 EP 0,00	CP 425.000,00 PC 199.729,17 I 199.729,17 ECP 225.270,83 EC 0,00	CS 425.000,00 TP 199.729,17 FPV 0,00 TR 0,00		
<b>99010</b>	<b>Totale Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>	RS 0,00 PR 0,00 R 0,00 EP 0,00	CP 425.000,00 PC 199.729,17 I 199.729,17 ECP 225.270,83 EC 0,00	CS 425.000,00 TP 199.729,17 FPV 0,00 TR 0,00		
<b>99000</b>	<b>Totale Servizi per conto terzi</b>	RS 0,00 PR 0,00 R 0,00 EP 0,00	CP 425.000,00 PC 199.729,17 I 199.729,17 ECP 225.270,83 EC 0,00	CS 425.000,00 TP 199.729,17 FPV 0,00 TR 0,00		
	<b>Totale Missioni</b>	RS 3.886.641,46 PR 679.783,66 R -13.044,48 EP 3.193.813,32	CP 6.697.902,44 PC 865.182,92 I 2.037.516,95 ECP 6.545.373,80 EC 1.172.333,13	CS 12.469.531,31 TP 1.544.966,58 FPV 115.012,59 TR 4.366.146,45		
	<b>Totale Generale delle Spese</b>	RS 3.886.641,46 PR 679.783,66 R -13.044,48 EP 3.193.813,32	CP 6.697.902,44 PC 865.182,92 I 2.037.516,95 ECP 6.545.373,80 EC 1.172.333,13	CS 12.469.531,31 TP 1.544.966,58 FPV 115.012,59 TR 4.366.146,45		

**CONTO DEL BILANCIO**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-CP)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	CP							
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	3.886.641,46	PR	679.783,66	R	-13.044,48	EP	3.193.813,32
		CP	7.996.452,44	PC	665.453,75	I	1.837.786,88	EC	1.172.333,13
		CS	11.768.081,31	TP	1.345.237,41	FPV	115.012,59	TR	4.366.146,45
20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	276.450,00	PC	0,00	I	0,00	EC	276.450,00
		CS	276.450,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	276.450,00
99	Servizi per conto terzi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	425.000,00	PC	199.729,17	I	199.729,17	EC	225.270,83
		CS	425.000,00	TP	199.729,17	FPV	0,00	TR	225.270,83
	<b>Totale Missioni</b>	RS	3.886.641,46	PR	679.783,66	R	-13.044,48	EP	3.193.813,32
		CP	8.697.902,44	PC	865.162,92	I	2.037.516,05	EC	1.172.333,13
		CS	12.469.531,31	TP	1.544.966,58	FPV	115.012,59	TR	4.366.146,45
	<b>Totale Generale delle Spese</b>	RS	3.886.641,46	PR	679.783,66	R	-13.044,48	EP	3.193.813,32
		CP	8.697.902,44	PC	865.162,92	I	2.037.516,05	EC	1.172.333,13
		CS	12.469.531,31	TP	1.544.966,58	FPV	115.012,59	TR	4.366.146,45

**CONTO DEL BILANCIO  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Pagina 23

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

TITOLO	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)			Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
<b>Disavanzo di amministrazione</b>									
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	649.417,49	PR	125.407,50	R	-1.841,18	EP	522.168,80
		CP	2.191.101,42	PC	643.305,63	I	822.182,12	EC	1.78.876,49
		CS	2.764.926,11	TP	768.713,13	FPV	75.592,79	TR	701.045,29
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	925.223,98	PR	121.776,16	R	-6.703,30	EP	796.744,52
		CP	1.375.361,02	PC	22.148,12	I	150.971,43	EC	1.28.823,31
		CS	2.251.165,20	TP	143.924,28	FPV	39.419,80	TR	925.567,83
<b>3</b>	<b>Spese per incremento di attivita' finanziarie</b>	RS	2.312.000,00	PR	432.600,00	R	-4.500,00	EP	1.874.900,00
		CP	4.706.440,00	PC	0,00	I	864.833,33	EC	864.833,33
		CS	7.018.440,00	TP	432.600,00	FPV	0,00	TR	2.739.533,33
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	425.000,00	PC	199.729,17	I	199.729,17	EC	0,00
		CS	425.000,00	TP	199.729,17	FPV	0,00	TR	0,00
<b>Totale spese</b>		RS	3.886.641,46	PR	679.783,66	R	-13.044,48	EP	3.193.813,32
		CP	8.697.902,44	PC	865.182,92	I	2.037.516,05	EC	1.172.333,13
		CS	12.469.531,31	TP	1.544.986,58	FPV	115.012,59	TR	4.366.146,45
<b>Totale Generale delle Spese</b>		RS	3.886.641,46	PR	679.783,66	R	-13.044,48	EP	3.193.813,32
		CP	8.697.902,44	PC	865.182,92	I	2.037.516,05	EC	1.172.333,13
		CS	12.469.531,31	TP	1.544.986,58	FPV	115.012,59	TR	4.366.146,45

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Anno 2019		Anno 2020		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	
	<b>Spese correnti</b>					
101	Redditi da lavoro dipendente	679.333,12	45.413,12	633.820,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	59.095,36	3.095,36	56.000,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	661.674,15	97.101,71	638.650,00	14.486,88	4.853,16
104	Trasferimenti correnti	400,00	0,00	400,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	105.080,16	4.060,16	101.000,00	0,00	0,00
100	<b>Totale Spese correnti</b>	<b>1.505.562,79</b>	<b>149.570,36</b>	<b>1.429.970,00</b>	<b>14.486,88</b>	<b>4.853,16</b>
	<b>Spese in conto capitale</b>					
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	375.150,00	0,00	375.150,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	204.000,37	12.932,14	182.964,75	7.704,75	22.974,68
205	Altre spese in conto capitale	30.679,43	0,00	22.974,66	0,00	0,00
200	<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>609.829,80</b>	<b>12.932,14</b>	<b>581.089,41</b>	<b>7.704,75</b>	<b>22.974,68</b>
	<b>Spese per incremento di attivita' finanziarie</b>					
301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	1.724.420,00	0,00	1.724.420,00	0,00	0,00
300	<b>Totale Spese per incremento di attivita' finanziarie</b>	<b>1.724.420,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.724.420,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>					
701	Uscite per partite di giro	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00
700	<b>Totale Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>375.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>375.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale Impegni</b>	<b>4.214.812,89</b>	<b>162.602,49</b>	<b>4.110.479,41</b>	<b>22.191,73</b>	<b>27.827,84</b>

**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE  
FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE**

Pagina 25

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP = PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)

**CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE  
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

Pagina 26

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)						
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)						
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP = PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)						

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	- di cui non ricorrenti
<b>Spese correnti</b>			
101	Redditi da lavoro dipendente	317.356,36	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	25.026,82	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	449.524,84	0,00
104	Trasferimenti correnti	20.000,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	10.274,10	0,00
100	<b>Totale Spese correnti</b>	<b>822.182,12</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese in conto capitale</b>			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.051,76	8.051,76
203	Contributi agli investimenti	142.919,67	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>150.971,43</b>	<b>8.051,76</b>
<b>Spese per incremento di attivita' finanziarie</b>			
301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	864.633,33	0,00
300	<b>Totale Spese per incremento di attivita' finanziarie</b>	<b>864.633,33</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>			
701	Uscite per partite di giro	156.314,13	0,00
702	Uscite per conto terzi	43.415,04	0,00
700	<b>Totale Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>199.729,17</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Impegni</b>		<b>2.037.516,05</b>	<b>8.051,76</b>



SPESE CORRENTI - IMPEGNI

2018

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste collettive delle entrate	Altre spese	Totale
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	317.356,36	25.026,82	449.524,84	20.000,00	0,00	0,00	0,00	10.274,10	822.182,12
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	317.356,36	25.026,82	449.524,84	20.000,00	0,00	0,00	0,00	10.274,10	822.182,12
20 Fondi e accantonamenti									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	317.356,36	25.026,82	449.524,84	20.000,00	0,00	0,00	0,00	10.274,10	822.182,12

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
 SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

2018

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	Totale
		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste collettive delle entrate	Altre spese	
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	314.240,28	24.876,23	283.915,02	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.274,10	643.305,63
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	314.240,28	24.876,23	283.915,02	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.274,10	643.305,63
20	Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macroaggregati	314.240,28	24.876,23	283.915,02	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.274,10	643.305,63

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
 SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/RESIDUI

Pagina 29

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

2018

26/03/2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste collettive delle entrate	Altre spese	Totale
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									100
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	31.008,68	1.778,55	92.620,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.407,50
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	31.008,68	1.778,55	92.620,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.407,50
20 Fondi e accantonamenti									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	31.008,68	1.778,55	92.620,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.407,50

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PREVISIONI DI  
COMPETENZA - IMPEGNI**

Pagina 30

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

2018

26/03/2019

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Cessione crediti di breve termine	Cessione crediti di medio- lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziaria	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>											
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	8.051,76	142.919,87	0,00	0,00	150.971,43	0,00	0,00	864.633,33	0,00	864.633,33
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>8.051,76</b>	<b>142.919,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.971,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>864.633,33</b>	<b>0,00</b>	<b>864.633,33</b>
<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>											
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Macroaggregati</b>	<b>0,00</b>	<b>8.051,76</b>	<b>142.919,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.971,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>864.633,33</b>	<b>0,00</b>	<b>864.633,33</b>

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PREVISIONI DI  
COMPETENZA - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA**

Pagina 31

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

2018

26/03/2019

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Cessione crediti di breve termine	Cessione crediti di medio- lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziaria	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	7.782,14	14.365,98	0,00	0,00	22.148,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>7.782,14</b>	<b>14.365,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.148,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti											
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Macroaggregati</b>	<b>0,00</b>	<b>7.782,14</b>	<b>14.365,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.148,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PREVISIONI DI  
COMPETENZA - PAGAMENTI IN C/RESIDUI**

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

2018

26/03/2019

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	201	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	202	Contributi agli investimenti	203	Altri trasferimenti in conto capitale	204	205	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	301	Cessione crediti di breve termine	302	Cessione crediti di medio- lungo termine	303	Altre spese per incremento di attività finanziaria	304	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	300	
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00		9.013,55		112.762,61		0,00		0,00	121.776,16	0,00		0,00		432.600,00	0,00			0,00	432.600,00	
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00		9.013,55		112.762,61		0,00		0,00	121.776,16	0,00		0,00		432.600,00	0,00			0,00	432.600,00	
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali																					
20 - Fondi e accantonamenti																					
01 - Fondo di riserva	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00		0,00		0,00				0,00	0,00	
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00		0,00		0,00				0,00	0,00	
Totale Fondi e accantonamenti	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00		0,00		0,00				0,00	0,00	
Totale Macroaggregati	0,00		9.013,55		112.762,61		0,00		0,00	121.776,16	0,00		0,00		432.600,00			0,00		432.600,00	

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - IMPEGNI**

Pagina 33

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

26/03/2019

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
 SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI

2018

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	156.314,13	43.415,04	199.729,17
	<b>Totale Servizi per conto terzi</b>	<b>156.314,13</b>	<b>43.415,04</b>	<b>199.729,17</b>
	<b>Totale Macroaggregati</b>	<b>156.314,13</b>	<b>43.415,04</b>	<b>199.729,17</b>



ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Pag. 35

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U1.00.00.00.000	Spese correnti	2.191.101,42	822.182,12	2.764.926,11	768.713,13
U1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	645.945,06	317.366,36	676.953,74	345.248,98
U1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	474.010,87	243.722,30	499.983,93	266.403,04
U1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	460.840,87	239.149,49	481.395,03	257.969,55
U1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	13.170,00	4.572,81	18.028,90	8.433,49
U1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	171.934,19	73.634,06	177.589,81	78.845,92
U1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	160.934,19	66.460,44	166.589,81	71.672,30
U1.01.02.02.000	Altri contributi sociali	11.000,00	7.173,62	11.000,00	7.173,62
U1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	56.554,67	25.026,82	58.333,22	26.654,78
U1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	56.554,67	25.026,82	58.333,22	26.654,78
U1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	44.554,67	21.075,37	46.333,22	22.703,33
U1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	500,00	0,00	500,00	0,00
U1.02.01.04.000	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	500,00	0,00	500,00	0,00
U1.02.01.05.000	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	500,00	18,44	500,00	18,44
U1.02.01.06.000	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	5.000,00	3.401,91	5.000,00	3.401,91
U1.02.01.09.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	500,00	481,14	500,00	481,14
U1.02.01.10.000	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.02.01.11.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	5.000,00	49,96	5.000,00	49,96
U1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	882.720,60	449.524,84	1.499.351,05	376.535,29
U1.03.01.00.000	Acquisto di beni	48.100,00	8.693,19	51.568,87	9.939,25
U1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	8.000,00	4,50	8.793,00	797,50
U1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	40.000,00	8.688,69	42.675,67	9.140,75
U1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	100,00	0,00	100,00	0,00
U1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	834.620,60	440.831,65	1.447.782,18	366.597,04
U1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	37.300,00	7.624,79	40.900,00	5.355,37
U1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	324.900,00	229.055,19	324.900,00	148.461,68
U1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	21.150,00	276,00	21.150,00	276,00
U1.03.02.05.000	UtENZE e canoni	50.000,00	31.345,98	58.720,47	33.714,13
U1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	21.000,00	0,00	537.000,00	0,00
U1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	129.000,00	22.851,29	140.030,55	29.736,44
U1.03.02.10.000	Consulenze	18.500,00	5.053,26	22.245,18	3.266,80
U1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	10.800,00	3.600,00	10.800,00	3.600,00
U1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	26.000,00	17.553,45	27.422,52	17.484,42
U1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	4.000,00	137,55	5.000,00	128,40

ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

Pag. 36

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U1.03.02.17.000	Servizi finanziari	45.000,00	37.500,00	83.850,00	38.850,00
U1.03.02.18.000	Servizi sanitari	5.000,00	3.507,40	5.267,50	3.564,90
U1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	82.000,00	56.850,45	100.888,96	67.429,41
U1.03.02.99.000	Altri servizi	59.970,80	23.476,29	66.607,00	14.727,59
U1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	23.100,00	20.000,00	23.100,00	10.000,00
U1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
U1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
U1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00
U1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00
U1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.09.99.02.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.09.99.03.000	Rimborsi di parte corrente a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.09.99.05.000	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.09.99.06.000	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.10.00.00.000	Altre spese correnti	582.780,89	10.274,10	507.188,10	10.274,10
U1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	456.188,10	0,00	456.188,10	0,00
U1.10.01.01.000	Fondo di riserva	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
U1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	196.188,10	0,00	196.188,10	0,00
U1.10.01.04.000	Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
U1.10.02.00.000	Fondo pluriennale vincolato	75.592,79	0,00	0,00	0,00
U1.10.02.01.000	Fondo pluriennale vincolato	75.592,79	0,00	0,00	0,00
U1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
U1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
U1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	41.000,00	5.474,10	41.000,00	5.474,10
U1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	40.000,00	5.474,10	40.000,00	5.474,10
U1.10.04.99.000	Altri premi di assicurazione n.a.c.	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

Pag. 37

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

26/03/2019

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	5.000,00	4.800,00	5.000,00	4.800,00
U1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	5.000,00	4.800,00	5.000,00	4.800,00
U1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	1.375.361,02	150.971,43	2.261.165,20	143.924,28
U2.02.00.00.000	Investimenti fissi: torridi e acquisto di terreni	453.025,00	8.051,76	462.220,00	16.795,69
U2.02.01.00.000	Beni materiali	453.025,00	8.051,76	462.220,00	16.795,69
U2.02.01.03.000	Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.02.01.07.000	Hardware	15.000,00	609,76	15.000,00	609,76
U2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	438.025,00	7.442,00	447.220,00	16.185,93
U2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	606.466,22	142.919,67	1.522.495,20	127.128,59
U2.03.01.00.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	316.750,64	110.507,12	656.007,73	22.615,40
U2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	14.370,00	4.615,40	250.911,44	22.615,40
U2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	302.380,64	105.891,72	405.096,29	0,00
U2.03.02.00.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	152.365,00	9.626,97	442.914,16	15.116,20
U2.03.02.01.000	Contributi agli investimenti a imprese	152.365,00	9.626,97	442.914,16	15.116,20
U2.03.03.00.000	Contributi agli investimenti a imprese	42.350,58	17.505,58	295.419,04	83.872,08
U2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre imprese	42.350,58	17.505,58	295.419,04	83.872,08
U2.03.04.00.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	95.000,00	5.280,00	128.154,27	5.524,91
U2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	95.000,00	5.280,00	128.154,27	5.524,91
U2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	315.869,80	0,00	276.450,00	0,00
U2.05.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.05.01.99.000	Altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.05.02.00.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	39.419,80	0,00	0,00	0,00
U2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	39.419,80	0,00	0,00	0,00
U2.05.03.00.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	276.450,00	0,00	276.450,00	0,00
U2.05.03.01.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	276.450,00	0,00	276.450,00	0,00
U3.00.00.00.000	Spese per incremento attività finanziarie	4.706.440,00	864.633,33	7.018.440,00	432.600,00
U3.01.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.01.03.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.01.03.01.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	4.706.440,00	864.633,33	7.018.440,00	432.600,00
U3.03.01.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche	200.000,00	0,00	810.400,00	7.000,00
U3.03.01.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	610.400,00	7.000,00
U3.03.01.02.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Locali	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA  
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

Pag. 38

26/03/2019

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U3.03.02.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	2.454.670,00	530.974,33	3.571.970,00	194.700,00
U3.03.02.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	2.454.670,00	530.974,33	3.571.970,00	194.700,00
U3.03.03.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	1.851.770,00	333.659,00	2.436.070,00	230.900,00
U3.03.03.04.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre Imprese	1.851.770,00	333.659,00	2.436.070,00	230.900,00
U3.03.04.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
U3.03.04.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
U3.03.11.00.000	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.11.01.000	Concessione crediti a Amministrazioni Centrali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.11.02.000	Concessione crediti a Amministrazioni Locali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.12.00.000	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.12.01.000	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.13.00.000	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.13.04.000	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.14.00.000	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.03.14.01.000	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
U7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	425.000,00	199.729,17	425.000,00	199.729,17
U7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	331.000,00	156.314,13	331.000,00	156.314,13
U7.01.01.01.000	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	111.000,00	55.515,79	111.000,00	55.515,79
U7.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	15.000,00	4.144,15	15.000,00	4.144,15
U7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	96.000,00	51.371,64	96.000,00	51.371,64
U7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente	160.000,00	97.104,35	160.000,00	97.104,35
U7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente	99.000,00	71.022,20	99.000,00	71.022,20
U7.01.02.02.000	Uscite per conto terzi	52.000,00	24.876,75	52.000,00	24.876,75
U7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	9.000,00	1.205,40	9.000,00	1.205,40
U7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	30.000,00	3.393,99	30.000,00	3.393,99
U7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.000,00	3.393,99	30.000,00	3.393,99
U7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	30.000,00	300,00	30.000,00	300,00
U7.01.99.03.000	Costituzione fondi economici e carte aziendali	30.000,00	300,00	30.000,00	300,00
U7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	94.000,00	43.415,04	94.000,00	43.415,04
U7.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
U7.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
U7.02.99.00.000	Altre uscite per conto terzi	44.000,00	43.415,04	44.000,00	43.415,04
U7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	44.000,00	43.415,04	44.000,00	43.415,04
U0.00.00.00.000	Totale spese	8.697.902,44	2.037.516,05	12.469.531,31	1.544.966,58

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)	
<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>				
<b>05010</b>	<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>				
<b>05011</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	649.417,48	PR	125.407,50
		CP	2.191.101,42	PC	643.305,63
		CS	2.764.926,11	TP	768.713,13
<b>05012</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	925.223,98	PR	121.776,16
		CP	1.098.911,02	PC	22.148,12
		CS	1.984.715,20	TP	143.924,28
<b>05013</b>	<b>Spese per incremento di attivita' finanziarie</b>	RS	2.312.000,00	PR	432.600,00
		CP	4.705.440,00	PC	0,00
		CS	7.018.440,00	TP	432.600,00
<b>05010</b>	<b>Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>	RS	3.886.641,46	PR	679.783,66
		CP	7.996.452,44	PC	665.453,75
		CS	11.768.081,31	TP	1.345.237,41
<b>05000</b>	<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	RS	3.886.641,46	PR	679.783,66
		CP	7.996.452,44	PC	665.453,75
		CS	11.768.081,31	TP	1.345.237,41

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)			Pagamenti in c/residui (PR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)				Pagamenti in c/competenza (PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)				
<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>					
20010	Fondo di riserva					
20011	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
20012	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
20010	Totale Fondo di riserva	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
20020	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
20022	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	276.450,00	PC	0,00	
		CS	276.450,00	TP	0,00	

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)	
20020	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	RS	0,00	PR	0,00
		CP	276.450,00	PC	0,00
		CS	276.450,00	TP	0,00
20000	Totale Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	276.450,00	PC	0,00
		CS	276.450,00	TP	0,00

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)			
99	Servizi per conto terzi						
99010	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
99017	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00		
		CP	425.000,00	PC	199.729,17		
		CS	425.000,00	TP	199.729,17		
99010	Totale Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS	0,00	PR	0,00		
		CP	425.000,00	PC	199.729,17		
		CS	425.000,00	TP	199.729,17		
99000	Totale Servizi per conto terzi	RS	0,00	PR	0,00		
		CP	425.000,00	PC	199.729,17		
		CS	425.000,00	TP	199.729,17		
Totale Missioni		RS	3.886.641,46	PR	679.783,66		
		CP	8.597.902,44	PC	865.182,92		
		CS	12.469.531,31	TP	1.544.966,58		



**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO  
DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impeginate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2018 (c.d. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nell'esercizio 2018 (c.d. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impeginate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impeginate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impeginate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+(e)+(f)
<b>MISSIONI E PROGRAMMI</b>									
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
Valorizzazione dei beni di interesse storico	85.643,32	45.058,75	5.519,70	0,00	35.064,87	49.268,29	7.704,75	22.974,68	115.012,59
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>85.643,32</b>	<b>45.058,75</b>	<b>5.519,70</b>	<b>0,00</b>	<b>35.064,87</b>	<b>49.268,29</b>	<b>7.704,75</b>	<b>22.974,68</b>	<b>115.012,59</b>
<b>Fondi e accantonamenti</b>									
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Servizi per conto terzi</b>									
Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>85.643,32</b>	<b>45.058,75</b>	<b>5.519,70</b>	<b>0,00</b>	<b>35.064,87</b>	<b>49.268,29</b>	<b>7.704,75</b>	<b>22.974,68</b>	<b>115.012,59</b>

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.404.014,01			
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.923.321,02	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	85.643,32				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	822.182,12	768.713,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	223.949,49	138.949,49	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	75.592,79	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	218.239,26	24.847,52	Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.971,43	143.924,28
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	39.419,80	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	3.685.087,75	3.614.914,35	Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	864.633,33	432.600,00
Totale entrate finali.....	4.127.276,50	3.778.711,35	Fondo pluriennale vincolato per attivita' finanziarie	0,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Totale spese finali.....	1.952.798,47	1.345.237,41
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	199.729,17	156.314,13	di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
Totale entrate dell'esercizio	4.327.005,67	3.935.025,49	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.336.970,01	24.339.039,50	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	199.729,17	199.729,17
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		Totale spese dell'esercizio	2.152.528,64	1.544.966,58
TOTALE A PAREGGIO	8.336.970,01	24.339.039,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.152.528,64	1.544.966,58
			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	6.184.441,37	22.794.072,92
			TOTALE A PAREGGIO	8.336.970,01	24.339.039,50

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	20.404.014,01	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	85.643,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	442.188,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	822.182,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	75.592,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00
		0,00
		-369.942,84
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-369.942,84</b>
		<b>O=G+H+I-L+M</b>

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

09/04/2019

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.685.087,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	3.685.087,75
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	150.971,43
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	39.419,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>-190.391,23</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	3.685.087,75
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	864.633,33
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	

EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	2.260.120,35
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)			-369.942,84
Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini degli investimenti pluriennali</b>			
			-369.942,84

**PARTE ECONOMICO - PATRIMONIALE**

## 6. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. ha introdotto a decorrere dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, in base all'articolo 63, l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di allegare, tra l'altro, il conto economico e lo stato patrimoniale redatto sulla base del principio della competenza economica (principio n. 17 dell'allegato I del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.).

Il principio della competenza economica rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

L'Istituto ha pertanto seguito espressamente le disposizioni di cui all'allegato n. 4/3 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. "Principio generale applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

Si è redatto lo stato patrimoniale e il conto economico sulla base dei criteri adottati nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Si sono eseguite le operazioni di apertura dell'esercizio 2018 e le scritture di rettifica delle voci ivi inserite.

### CONTO ECONOMICO

Il conto economico si compone di due parti:

#### *1. componenti positivi della gestione*

I componenti positivi comprendono tutti gli accertamenti eseguiti nel corso dell'esercizio finanziario 2018 afferenti:

- i trasferimenti correnti e i contributi che l'Istituto beneficia da parte della Regione del Veneto, anche per progetti co-finanziati, e della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia;

- proventi derivanti dall'attività commerciale dell'Istituto che consiste negli incassi di biglietti per l'accesso alle Ville in gestione all'Istituto da parte di soggetti pubblici e privati e per l'affitto delle sale delle Ville stesse per eventi privati;
- proventi derivanti dall'accertamento delle somme riferite alla Sentenza esecutiva n. 145/2017 emessa dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Veneto;
- altre entrate con carattere di eventualità riferite ad accertamento di somme per restituzioni e/o conguagli a favore dell'Istituto;
- proventi finanziari dovuti a interessi attivi sulle giacenze di tesoreria e sui mutui attivi in essere, compresi interessi di mora per incassi oltre il termine di scadenza, per lo più riferiti a mutuatari insoluti;

I componenti positivi complessivamente risultano superiori all'esercizio precedente per circa € 240.000,00. Tale differenza è dovuta principalmente a :

- un maggiore incasso di contributi regionali riferiti a progetti finanziati dalla Regione del Veneto e svolti in collaborazione con l'Istituto (Turismo scolastico in Villa - Anno Europeo della Cultura comprensivo del 60° Anniversario dell'Istituto) per circa € 54.000,00;
- maggiori proventi diversi in quanto collegati all'accertamento della Sentenza della Corte dei Conti sopra citata per l'importo di € 200.000,00;

compensata parzialmente dai minori proventi sulle seguenti voci:

- ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici collegati alla gestione delle Ville aperte al pubblico, attività commerciale dell'Istituto. Nell'attuale fase di commissariamento e di carenza di personale si è optato per la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con il Comune di Pojana Maggiore (VI), giusta deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 19.04.2018, con il quale si stabilisce che l'Amministrazione comunale si impegna a gestire a propria cura gli interventi di pulizia interna e manutenzione ordinaria dell'area esterna di Villa Pojana per l'anno 2018 e gestire, direttamente o indirettamente, il servizio di apertura al pubblico e di biglietteria della Villa con eventuale bookshop nei giorni stabiliti. Di introitare direttamente o indirettamente i conseguenti corrispettivi derivanti dai predetti servizi di biglietteria.



- i proventi finanziari sono diminuiti in quanto si sono verificati minori incassi di interessi su mutui, dovuto all'andamento dei tassi di interesse e minori interessi di mora incassati riferiti ai mutuatari insoluti.

## 2. componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione complessivamente si sono mantenuti in linea con l'importo dell'esercizio precedente. Gli stessi si riferiscono a spese di gestione ordinaria consistenti nel costo del personale, nel costo derivante dall'acquisto di materiale di consumo, acquisto servizi riferiti a pulizie, energia elettrica, gas, telefonia acqua, utenze e canoni vari, servizi informatici e per gestione dei mutui in essere, ecc...

Si sommano altresì gli oneri per la concessione di contributi a fondo perduto ai proprietari di Ville Venete e gli ammortamenti calcolati sui beni mobili di proprietà dell'Istituto secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011 e smi.

Il maggior importo delle prestazioni di servizi dell'esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017 è dovuto principalmente ai progetti svoltosi in collaborazione con la Regione del Veneto:

- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 19.03.2018 si approvava il programma delle attività per l'anno europeo del patrimonio culturale 2018, anno designato dal Parlamento Europeo, avente l'obiettivo di incoraggiare la valorizzazione del patrimonio culturale quale risorsa condivisa, sensibilizzare alla storia e ai valori comuni e rafforzare il senso di appartenenza a uno spazio comune, prevedendo a livello europeo, nazionale, regionale e locale la realizzazione di manifestazioni, celebrazioni e progetti di valorizzazione del patrimonio culturale. L'Istituto ha approvato una serie di iniziative, per l'anno 2018, in coerenza e continuità con le iniziative realizzate nel passato, come di seguito riassunte:
  - Eventi culturali nelle ville venete musicali, teatrali e cinematografici;
  - Promozione delle ville nelle scuole, con le iniziative:
    - formazione dei docenti sulla cultura di villa,
    - la visita alle ville venete "Turismo scolastico",
    - la didattica in villa con l'iniziativa "a scuola in villa";

- Realizzazione di una mostra catalogo di fotografie e documenti a testimonianza della presenza delle ville venete nella storia della “Grande guerra”;

Il Programma è stato concordato con la Regione Veneto, che si inserisce nell’ambito delle iniziative previste per l’anno del patrimonio culturale 2018, ed in particolare nelle iniziative per la della Grande Guerra e in quelle legate al Turismo scolastico e in altre iniziative culturali che sono in fase di programmazione. Il costo del progetto è stato stabilito e realizzato per €. 150.000,00 circa.

- Con successiva Deliberazione del Commissario Straordinario n. 56 del 19.10.2018 si è approvato il budget di € 60.000,00 per la realizzazione di tutte le attività finalizzate alla celebrazione del 60\* anniversario dell’Istituto

I “Trasferimenti e contributi” invece sono di importo inferiore all’esercizio precedente in quanto correlati a minori richieste di finanziamento pervenute da parte dei proprietari di Ville Venete.

Le altre voci di componenti negativi della gestione riportano pressoché i medesimi importi dell’esercizio precedente. Si è mantenuta la linea operativa del risparmio sulle spese di gestione sia riferiti alla Sede dell’Istituto, in seguito ad affidamenti di servizi a minori costi e alla gestione di economia di taluni servizi, che rispetto al personale dipendente in seguito a cessazioni dal servizio. In particolare il dirigente amministrativo dell’Istituto ha terminato il suo incarico dal 31.12.2017 ed non è stato sostituito. L’incarico di Direttore continua ad essere affidato a Dirigenti regionali a cui la Regione del Veneto ha disposto di non erogare alcun compenso.

Ciò che incide notevolmente sulla differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione sono le sopravvenienze attivi e insussistenze del passivo per circa € 750.000,00 in virtù di minori cancellazioni di impegni in conto competenza e minori sopravvenienze passive in seguito a riduzione delle cancellazioni di residui attivi. Operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi all’1.1.2019.

La gestione ordinaria dell’Istituto, in questa fase di commissariamento che perdura dal 06.02.2016, ha di fatto incrementato per le motivazioni sopra citate il risultato complessivo dell’esercizio, con una perdita di € 536.500,00 che incide sul patrimonio complessivo dell’Istituto.

#### STATO PATRIMONIALE

l’attivo dello Stato Patrimoniale è costituito da:

immobilizzazioni materiali

1. **Immobili.** L'Istituto detiene un Capannone ad uso Magazzino del valore di acquisto pari alla somma di € 38.734,27.

Il punto 4.18 dell'allegato n. 4/3 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. dispone che ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente. Si è mantenuto, pertanto, la suddivisione del valore inserito come beni immobili nello stato patrimoniale allegato al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, applicando la percentuale forfettaria pari al 20% per determinare il valore del terreno e l'80% per la quantificazione del valore del fabbricato soprastante. Si rinvia nel corso dell'esercizio 2019-2020 l'avvio delle procedure per la ricognizione delle migliorie e interventi eseguiti sul bene immobile in argomento. Tutto ciò al fine di determinarne il valore reale da poter poi porre in ammortamento nei termini e secondo le disposizioni di cui alla normativa vigente. Al valore dello stesso vengono sommate tutti gli impegni aventi ad oggetto la ristrutturazione dei fabbricati, in gestione all'Istituto e di proprietà della Regione del Veneto, compreso pertanto l'importo di € 2.289.000,00 erogato a favore della Regione del Veneto per i lavori da eseguire su Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD), nonché i lavori da eseguire su Villa Venier a Mira, sede dell'Istituto, nel corso dell'esercizio 2017.

## 2. **Immobilizzazioni materiali**

Per il valore inserito dei beni materiali dell'Istituto si è considerato come base di partenza l'elenco degli "Arredi" tenuto dall'Istituto con un programma ad hoc e costituente allegato al rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, di cui si fa esplicito rinvio, su cui si sono applicate le percentuali di ammortamento disposte dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Si sono seguiti i medesimi criteri adottati nello stato patrimoniale dell'esercizio 2016. L'unica eccezione rimangono i beni di valore, non soggetti ad ammortamento, così come da disposizioni esplicite del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

I dati sono così riassunti:

descrizione	PCE - Stato patrimoniale	valore iniziale	codice PF - stato patrimoniale	% amm.to D.Lgs. 118/2011 e smi	codice PCE - Conto Economico	valore ammortamento anno 2018	F.DO ammortamento	valore al 31/12/2018
Mobili e Arredi per ufficio	1.2.2.02.03.01.001	€ 221.636,93	2.2.3.01.03.01.001	10,00%	2.2.1.03.01.001	€ 4.269,81	€ 211.736,20	€ 9.900,74
Macchine per ufficio	1.2.2.02.06.01.001	€ 25.427,21	2.2.3.01.06.01.001	20,00%	2.2.1.06.01.001	€ 1.038,77	€ 23.933,93	€ 1.493,28
Software	1.2.1.06.02.01.001	€ 63.878,86	2.2.3.02.02.01.001	20,00%		€ 0,00	€ 63.878,86	€ 0,00
Mobili e Arredi n.a.c.	1.2.2.02.03.99.001	€ 69.585,64	2.2.3.01.03.01.999	10,00%	2.2.1.03.99.999	€ 4.404,21	€ 49.815,51	€ 19.770,13
Hardware - Apparat. di telecomunicazione	1.2.2.02.07.04.001	€ 11.273,89	2.2.3.01.07.01.004	25,00%	2.2.1.07.04.001	€ 374,48	€ 10.959,26	€ 314,63
Attrezzature n.a.c.	1.2.2.02.05.99.999	€ 185.665,12	2.2.3.01.05.01.999	5,00%	2.2.1.05.99.999	€ 7.030,36	€ 93.680,37	€ 91.984,75
Altri beni materiali diversi	1.2.2.02.12.99.999	€ 360,49	2.2.3.01.99.01.999	20,00%	2.2.1.99.99.999	€ 0,00	€ 360,49	€ 0,00
Hardware - Periferiche	1.2.2.02.07.03.001	€ 4.337,33	2.2.3.01.07.01.003	25,00%	2.2.1.07.03.001	€ 21,33	€ 4.214,47	€ 122,86
Mezzi di trasporto stradali	1.2.2.02.01.01.001	€ 34.929,85	2.2.3.01.01.01.001	20,00%	2.2.1.01.01.001	€ 0,00	€ 34.929,85	€ 0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.2.1.04.01.01.001	€ 4.930,00	2.2.3.02.04.01.001	20,00%		€ 0,00	€ 4.930,00	€ 0,00
Hardware - server	1.2.2.02.07.01.001	€ 12.822,50	2.2.3.01.07.01.001	25,00%	2.2.1.07.01.001	€ 444,68	€ 12.822,50	€ 0,00
hardware - Postazioni di lavoro	1.2.2.02.07.02.001	€ 23.783,39	2.2.3.01.07.01.002	25,00%	2.2.1.07.02.001	€ 3.981,77	€ 20.177,98	€ 3.605,41
Hardware - Hardware n.a.c.	1.2.2.02.07.99.999	€ 5.168,02	2.2.3.01.07.01.999	25,00%	2.2.1.07.99.999	€ 644,04	€ 4.348,18	€ 819,84
Mobili e Arredi per alloggi e pertinenze	1.2.2.02.03.02.001	€ 1.341,50	2.2.3.01.03.01.002	10,00%	2.2.1.03.02.001	€ 134,15	€ 871,98	€ 469,52
Macchinario	1.2.2.02.04.01.001	€ 14.720,00	2.2.3.01.04.01.001	5,00%	2.2.1.04.01.001	€ 736,00	€ 7.238,00	€ 7.482,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 679.860,72</b>				<b>€ 23.059,60</b>	<b>€ 543.897,57</b>	<b>€ 135.963,15</b>
OGGETTO DI VALORE	1.2.2.02.11.01.001	€ 23.945,80						€ 159.908,94

Dal confronto con lo stato patrimoniale dell'esercizio finanziario 2017 si evince che l'importo delle immobilizzazioni materiali è rimasto pressoché invariato. La riduzione è riconducibile al solo ammortamento compensato in parte da nuovi acquisti di materiali di tipo informatico.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **1. Importo residuo quota capitale Mutui Attivi (Allegato sub A)**

La Legge istitutiva dell'Istituto Regionale per le Ville Venete prevede all'articolo 2 che lo stesso provveda, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento, al restauro, alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete soggette alle disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089.

Il successivo art. 20 prevede che su richiesta del proprietario, che si impegna di fare i lavori di cui all'articolo 18, l'Istituto può concedere mutui, garantiti a proprio favore e ammortizzabili in un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, né superiore a venti, oppure può, al medesimo scopo, attivare procedure di mutuo attraverso istituti bancari.

Attualmente l'IRVV, tramite convenzioni stipulate con gli Istituti di credito (Ex Cassa di risparmio di Venezia spa, ora Banca Intesa Sanpaolo spa e la Banca Popolare Friuladria spa) ha all'attivo n. 282 mutui concessi ai proprietari di Ville Venete per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e consolidamento e garantiti da ipoteca sull'immobile stesso. Le rate, con scadenza semestrale, vengono incassate nei capitoli di entrata riferiti al titolo V – Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie.

Si riporta di seguito la schema riassuntivo dei mutui in essere distinti in base alle tipologie di soggetti beneficiari.

**RIEPILOGO GENERALE MUTUI IN ESSERE AL 31/12/2018**

NATURA GIURIDICA DELLA CONTROPARTE	numero muti carive	numero mutui friuladria	debito residuo al 31/12/2018 Carive	debito residuo al 31/12/2018 Friuladria	TOTALE AL 31/12/2018
COMUNE	22		1.146.391,96		1.146.391,96
PROVINCIA	2		66.820,56		66.820,56
IMPRESE	73	10	4.308.740,49	1.192.240,55	5.500.981,04
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5		391.677,68		391.677,68
AZIENDA ULSS	1	1	30.229,41	112.500,00	142.729,41
PRIVATO/LAV.DIPEND.	131	37	6.033.432,35	3.736.273,71	9.769.706,06
	<b>234</b>	<b>48</b>	<b>11.977.292,45</b>	<b>5.041.014,26</b>	<b>17.018.306,71</b>
<b>TOTALE MUTUI ATTIVI</b>	<b>282</b>				

Nello stato patrimoniale sono suddivisi invece in base a sole due tipologie: Crediti verso altre amministrazioni pubbliche e verso altri soggetti.

Dal raffronto dei valori inseriti nello stato patrimoniale dell'esercizio finanziario 2017 e quelli dell'esercizio finanziario 2018 si evidenzia una riduzione di circa € 3.270.000,00 dovuta al rientro delle quote capitali ed interessi dei mutui in essere, unitamente alle anticipate estinzioni da parte dei mutuatari non compensate con l'erogazione di mutui attivi da porre in ammortamento. Infatti i mutuatari presentano sempre più spesso stati avanzamento lavori che comportano una erogazione solo parziale del finanziamento concesso e su cui non decorre l'inizio della restituzione delle quote capitali come da piano da piano ammortamento. Le richieste di concessione di mutui attivi è molto diminuito nel tempo in quanto l'andamento dei tassi di interesse unito alle migliori condizioni offerte da altri istituti bancari, nonché dal momento di crisi economica, inducono i proprietari di Ville Venete ad optare per la forma di finanziamento di contributo a fondo perduto.

Crediti

I crediti inseriti nello stato patrimoniale coincidono con i Residui attivi dell'Istituto che sono stati già oggetto di relazione del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2019.

La maggiore somma di € 390.000,00 deriva:

- Per circa 195.000,00 dall'accertamento delle somme relative alla Sentenza n. 145/2017 esecutiva emessa dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Veneto;

- Per circa € 85.000,00 da maggiori accertamenti di contributi assegnati dalla Regione del Veneto per progetti cofinanziati e soggetti a rendicontazione;
- Per circa € 110.000,00 da maggiori crediti verso mutuatari dovuti per la maggior parte da incremento di quote capitale ed interessi rimasti insoluti.

Il credito verso l'erario consiste nel credito IVA risultante dalla Dichiarazione IVA relativa all'esercizio 2017, acquisita nel corso dell'esercizio 2018. Dalla dichiarazione IVA 2016 è risultato un credito di € 6.091,00, pari all'accertamento n. 481/2017. Nel corso dell'esercizio 2017 si è utilizzato a compensazione con modello F24 un credito IVA di € 161,00. Dalla dichiarazione IVA dell'esercizio 2017, acquisita in data 14.04.2018 si è accertato un credito di € 15,00. L'IVA a credito risultante dalla dichiarazione dell'anno 2017 è pertanto pari a € 5.945,00. Per le operazioni riferite ad acquisti inerenti la sfera commerciale e quindi con IVA a credito, nel corso dell'esercizio 2018 si è seguita la modalità consigliata dal consulente fiscale dell'Istituto, acquisita con nota prot. n. 42 del 03.01.2018. All'Ente, pur trattenendo l'importo dell'IVA al fornitore, è consentito di non versarlo all'erario ma di annotare la fattura sia nel registro acquisti che nel registro IVA vendite/corrispettivi. L'imposta, partecipa quindi alla liquidazione periodica del mese o del trimestre nel quale è divenuta esigibile. Tale procedura permette di sterilizzare l'imposta a credito derivante dalla fattura del fornitore, salvo ipotesi del pro-rata. Tale soluzione comporta di base che per ogni esercizio non si incrementi il credito IVA ma si decurti quello utilizzabile e certificato dalla dichiarazione annuale

### **Ratei e Risconti**

In base alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 e smi i ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Si sono inseriti nello Stato Patrimoniale i Risconti attivi, per un importo complessivo di € 9.264,70 così suddivisi per tipologie di costi:

- € 6.687,17 riferiti alle polizze assicurative pagate nel corso dell'esercizio finanziario 2018 e aventi validità annuale. Sono state distinti i costi imputati all'esercizio calcolati dalla data di pagamento al 31/12/2018 per le due tipologie di polizze (Assicurazioni su beni mobili e Assicurazioni responsabilità civile v/terzi);
- € 2.577,53, riferiti al costo della Fidejussione bancaria a favore dell'Agenzia del Demanio, di validità annuale e rinnovata in data 15.07.2018. Il risconto è stato calcolato scorpendo dal costo complessivo pagato di € 4.800,00 e imputato all'esercizio 2018, la quota di competenza dell'esercizio 2018 riferita al periodo 01.01.2019 – 15.07.2019 pari a n. 196 giorni.

Il passivo dello Stato Patrimoniale è costituito esclusivamente dai Residui passivi presenti al 31.12.2018 della cui composizione si è relazionato in sede di Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2019, cui si fa espresso rinvio.

### **Conti d'ordine**

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta tripla classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Sono stati inseriti tra i conti d'ordine il valore dei Fondi Pluriennali Vincolati di parte spesa al 31.12.2018 quali impegni assunti verso creditori e rinviati all'esercizio successivo, per complessivi € 115.012,59.

Particolare attenzione deve essere posta anche al contratto di Fidejussione bancaria sottoscritto con il Tesoriere per le seguenti motivazioni:

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7/R del 9 maggio 2007, veniva decisa la costituzione in giudizio dell'Istituto innanzi al Tribunale Civile di Venezia contro l'Agenzia del Demanio di Venezia in merito alla vertenza relativa alla sede dell'IRVV di Piazza San Marco e in data 14.01.2009 veniva depositata presso il Tribunale Ordinario di Venezia, II sez. civile, la sentenza n.88/2009 con la quale il Giudice si è pronunciato nei seguenti termini:

- ha accertato che l'occupazione del bene per cui è causa da parte dell'Istituto Regionale per le Ville Venete è senza titolo;
- ha condannato l'Istituto Regionale Ville Venete al rilascio dell'immobile occupato fissando per l'esecuzione la data del 30/03/2009;
- ha rimesso con separata ordinanza la causa in istruttoria per la quantificazione dell'indennizzo dovuto all'Agenzia del Demanio a decorrere dal settembre 2000 sino alla data del rilascio dell'immobile;

Con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 1 del 29.01.2009 è stata disposta la proposizione dell'atto di appello presso la Corte d'Appello di Venezia avverso la sentenza del Tribunale di Venezia Sez. Civ. n° 88 del 7.01.2009 e con la sentenza della Corte d'Appello di Venezia sez. sec. Civ. n° 2393 del 20.09.2011 depositata il 07.11.2011, viene rigettato l'appello suddetto proposto con condanna dell'Istituto alla rifusione in favore delle Amministrazioni convenute delle spese del grado.



Il Consiglio di Amministrazione n. 12 del 22.06.2012 è stato stabilito di verificare se sussistano profili di illegittimità tali da giustificare la proposizione del ricorso presso la Corte di Cassazione nei confronti della sentenza della Corte d'Appello di Venezia n.2393/2011, delegando a tale scopo la Presidente ad individuare lo studio legale cui affidare l'eventuale proposizione del ricorso presso la Corte di Cassazione;

Con proprio provvedimento n. 35 del 24.07.2012 il Presidente deliberava di proporre ricorso in appello presso la Corte di Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Venezia – II Sezione Civile n.2393/11 depositata il 07.11.2011 relativa alla causa civile promossa dall'IRVV contro il Ministero dell'economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio.

La sentenza del Tribunale di Venezia \_II Sezione Civile n. 1315/13 depositata il 25.06.2013 condannava l'Istituto Regionale per le Ville Venete a pagare in favore dell'Amministrazione convenuta l'importo di €. 685.220,00, oltre interessi compensativi al tasso legale calcolati sino al saldo dalle singole scadenze annuali sugli importi indicati in CTU ed oltre rivalutazione annuale secondo gli indici ISTAT calcolata sulle somme progressivamente rivalutate fino alla presente pronuncia; a pagare in favore di parte convenuta le spese di lite quantificate in €.8.000,00 per compensi professionali, oltre accessori di legge e pone a carico dell'IRVV quanto spettante al CTU per l'espletamento dell'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione con propria Deliberazione n.1 del 17.02.2014 ha preso atto e proceduto al riconoscimento del debito derivante dalla suddetta sentenza del Tribunale di Venezia n° 1315/13 e nella seduta del 16.04.2014 si è espresso favorevolmente per la proposizione dell'appello. Conseguentemente il Presidente, con proprio provvedimento n. 32 del 29.04.2014 ha stabilito di proporre ricorso in appello presso la Corte di Appello di Venezia contro la Sentenza del Tribunale di Venezia - II Sezione Civile n.1315/13 relativa alla causa civile IRVV/Ministero dell'Economia e delle Finanze e Agenzia del Demanio;

L'Ordinanza della Corte di Appello di Venezia del 22.12.2014, depositata il 14.04.2015, ha sospeso l'esecuzione della sentenza n.1315/13 limitatamente alla somma di € 342.600,00 pari alla metà dell'importo a cui l'IRVV è stato condannato al pagamento e ha disposto che per la quota residua l'IRVV presti idonea fidejussione bancaria, vincolata all'esito del giudizio, per un importo complessivo di € 400.000,00 (comprensivo di metà del debito, rivalutazione, interessi e spese pro-quota).

„Con nota prot.2015/7479/DR-VE del 29.04.2015 (prot. IRVV n.1907/30.04.2015) l'Agenzia del Demanio chiedeva l'emissione della garanzia fidejussoria e con Decreto del Direttore n. 265 del

10.07.2015 si è approvato lo schema di fidejussione bancaria in favore dell'Agenzia del Demanio .secondo l'allegato al medesimo atto il cui originale è stato consegnato allo Studio Legale .dell'Istituto.

È stato pertanto aperto un apposito conto di pegno presso la Tesoreria, collegato al conto corrente ordinario. La cassa complessiva di € 22.794.072,92, comprende anche tale somma vincolata a favore dell'Agenzia del Demanio, come si evince dallo schema riassuntivo del Rendiconto del Tesoriere allegato al presente documento.

Al momento della concessione della garanzia, nell'esercizio 2015 è stata effettuata un'operazione di uscita dei fondi dal conto di Tesoreria ordinario a favore del sub conto di pegno di Tesoreria, collegato, come già sopra descritto al medesimo conto ordinario.

Nell'esercizio finanziario 2018 è stato effettuato il rinnovo di tale Fidejussione per un periodo di un anno a decorrere dal 15.07.2018, con conseguente pagamento del costo pari all'1,2% dell'importo oggetto del contratto in argomento.

Per poter evidenziare tale impegno dell'Istituto nei confronti di Altre Pubbliche Amministrazioni, si è proceduto nella contabilità economico-patrimoniale riferita all'esercizio finanziario 201 a registrare la concessione della garanzia nei conti d'ordine tra le garanzie prestate alle Amministrazioni Pubbliche.

## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Istituto ammonta a € 39.877.153,75, inferiore di € 988.000,00 circa rispetto a quello dell'esercizio finanziario 2018. La differenza è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- minori immobilizzazioni, soprattutto finanziarie per circa € 3.290.000,00;
- maggiori crediti per circa € 390.000,00;
- maggiori disponibilità liquide per circa € 2.390.000,00;
- maggiori debiti per circa € 480.000,00.

**RENDICONTO GENERALE 2018**  
**AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SMI**  
**CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE**

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	223.949,49	160.250,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	223.949,49	160.250,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.680,00	9.405,41	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.680,00	3.643,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	5.762,41		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	202.809,65	16.569,03	A5	A5 a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>428.439,14</b>	<b>186.224,44</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.693,19	8.254,98	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	445.187,82	214.096,57	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	162.919,67	351.805,26		
a	Trasferimenti correnti	20.000,00	8.000,00		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	110.507,12	107.125,10		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	32.412,55	236.680,16		
13	Personale	317.356,36	352.467,75	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	23.059,60	27.708,56	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	23.059,60	27.708,56	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	11.728,05	16.038,86	B14	B14
15	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>968.944,69</b>	<b>970.371,98</b>		

		CONTO ECONOMICO			
		2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
		<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>			
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni da societa' controllate	0,00	0,00	C15	C15
	da societa' partecipate da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	12.178,33	18.309,36	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>12.178,33</b>	<b>18.309,36</b>		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>			
22		12.178,33	18.309,36		
23	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	13.044,48	760.704,85		E20b
c	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
d	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
e	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>13.044,48</b>	<b>760.704,85</b>		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	146,00	699,92		E21b
b	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
c	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
d	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>146,00</b>	<b>699,92</b>		

		CONTO ECONOMICO			
	CONTO ECONOMICO	2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	12.898,48	760.004,93		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-515.428,74	-5.833,25		
26	Imposte (*)	21.075,37	23.178,22	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-536.504,11	-29.011,47	E23	E23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI		0,00	0,00	BI	BI
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e dritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
Beni demaniali					
1	Terreni	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.575.742,07	2.596.455,91	BI1	BI1
2.1	Terreni	7.746,85	7.746,85		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	2.373.527,68	2.373.527,68		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	8.954,08	9.690,08	BI2	BI2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	105.523,14	110.817,50	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.014,46	8.889,77		
2.7	Mobili e arredi	35.384,71	44.192,88		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Dritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	41.591,15	41.591,15		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5
Totale immobilizzazioni materiali		2.575.742,07	2.596.455,91		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in				
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1	BIII1
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
c	altri soggetti	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
2	Crediti verso	17.018.306,71	20.290.145,55	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	1.612.518,61	1.795.362,68		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	15.405.788,10	18.494.782,87	BIII2c BIII2d	BIII2c BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	17.018.306,71	20.290.145,55		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	19.594.048,78	22.886.601,46		
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	125.000,00	40.000,00		
a	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
b	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
c	verso altri soggetti	0,00	0,00		
d	Verso clienti ed utenti	196.188,10	1.200,00	CI1	CI1
3	Altri Crediti	1.524.725,70	1.413.101,07	CI5	CI5
4	verso l'erario	5.945,00	6.312,45		
a	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
b	altri	1.518.780,70	1.406.788,62		
c		1.845.913,80	1.454.301,07		
	<b>Totale crediti</b>	0,00	0,00	CI1,2,3,4,5	CI1,2,3
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00		



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95	
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII5	CIII5	
<b>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>						
IV	Disponibilita' liquide					
1	Conto di tesoreria	22.794.072,92	20.404.014,01		CIV1a	
a	Istituto tesoriere	22.794.072,92	20.404.014,01			
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00			
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c	
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00		CIV2 e CIV3	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00			
<b>Totale disponibilita' liquide</b>		22.794.072,92	20.404.014,01			
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		24.639.986,72	21.858.315,08			
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>						
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D	
2	Risconti attivi	9.264,70	6.767,20	D	D	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		9.264,70	6.767,20			
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		44.243.300,20	44.751.683,74			

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
II	Fondo di dotazione	40.976.359,80	41.427.744,22	AI	AI
a	Riserve	-562.701,94	-533.690,47		
b	da risultato economico di esercizi precedenti	-562.701,94	-533.690,47	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
c	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
d	da permessi di costruire	0,00	0,00		
e	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-536.504,11	-29.011,47	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	39.877.153,75	40.865.042,28		
1	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
2	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
3	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	Altri	0,00	0,00	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	0,00	0,00		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	0,00	0,00	C	C
1	<b>D) DEBITI (1)</b>				
a	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
b	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
c	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
d	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	D6
2	Debiti verso fornitori	700.902,01	573.819,47	D7	D5
3	Acconti	0,00	0,00	D6	
4	Debiti per trasferimenti e contributi	925.116,76	916.028,98		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	427.148,81	339.257,09		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	497.967,95	576.771,89		
	Altri debiti	2.740.127,68	2.396.793,01	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	150,59	1.778,55		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	443,76	5.655,62		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
c	per attivita' svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	2.739.533,33	2.389.358,84		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>4.366.146,45</b>	<b>3.886.641,46</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>44.243.300,20</b>	<b>44.751.683,74</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	115.012,59	85.643,32		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	400.000,00	400.000,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>515.012,59</b>	<b>485.643,32</b>		

### **036. Verbale del 19 aprile 2019**

#### **Parere sul Rendiconto Generale 2018**

Il giorno 19 del mese di aprile dell'anno duemiladiciannove (19.04.2019), presso la sede del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente.

Nel luogo indicato sono presenti:

- dott. Ezio FRAMARIN, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- dott.ssa Giulia BATTIG, Componente del Collegio dei Revisori dei Conti
- dott. Fabio CECCHINATO, Componente del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio si è oggi riunito per procedere alla redazione del Parere dei Revisori sul Rendiconto Generale 2018.

#### **PREMESSA**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 63/79, istitutiva dell'ente, "*... esamina i bilanci e i rendiconti e predispone motivate relazioni di accompagnamento*".

L'approvazione del Rendiconto Generale deve avvenire nei termini stabiliti dalle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e smj.

Il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2018 è stato formalmente inviato ai membri del Collegio, per una loro prima analisi individuale, in due fasi:

- parte finanziaria con mail del 15/04/2019 – prot. n 1758;
- parte economica con mail del 17/04/2019 - prot. n. 1804.

#### **A. Esame del Rendiconto Generale 2018**

Il Collegio evidenzia quanto segue:

- *l'Avanzo di amministrazione* pari ad Euro 20.158.827,68. Per le modalità della sua determinazione rimandiamo allo specifico capitolo della presente relazione.

- le attività patrimoniali, pari ad Euro 44.243.300,20 diminuite di circa € 500.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio finanziario 2017, principalmente per una riduzione delle immobilizzazioni finanziarie di circa € 3.270.000,00 compensate parzialmente da un incremento delle disponibilità liquide presenti nel conto di Tesoreria per circa € 2.390.000,00 e per maggiori crediti per € 380.000,00;
- le passività patrimoniali, pari ad Euro 4.366.146,45 sono aumentate rispetto all'esercizio precedente (€ 480.000,00). La differenza è dovuta a maggiori debiti verso fornitori e verso terzi.
- il patrimonio netto al 31.12.2018 è pari ad Euro 39.877.153,75, diminuito di circa € 988.000,00 rispetto a quello dell'esercizio finanziario 2017, per le motivazioni suddette.

#### **B. Relazione al Rendiconto Generale 2018**

Il Rendiconto Generale 2018 è accompagnato da un'apposita relazione illustrativa sull'attività dell'ente suddivisa nei seguenti capitoli:

1. Premessa
2. Struttura Organizzativa
3. Rendiconto Finanziario
4. Stato Patrimoniale e Conto Economico

In detta relazione vengono evidenziate le erogazioni di finanziamenti avvenute e gli interventi eseguiti nel corso del 2018 oltre a quelli per cui si è assunto l'impegno di spesa, gli studi e le ricerche programmate e realizzate, le attività promozionali e di valorizzazione.

In allegato alla relazione vengono inoltre evidenziati:

- il prospetto della spesa del personale anno 2018 e comparazione del triennio 2011 - 2013;
- il prospetto spese per gli organi dell'Istituto;
- il prospetto dimostrativo spese, consulenze, studi, manifestazioni di carattere culturale, rappresentanza, automezzi di servizio e in proprietà.

**C. Conto finanziario e situazione depositi - Conto di cassa**

Si da atto che il Servizio Tesoreria è svolto dalla Banca Friuladria - Crédit Agricole; le risultanze del Conto Finanziario per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		20.404.014,01
Riscossioni	3.935.025,49	
Pagamenti	1.544.966,58	
Fondo cassa a debito del contabile		22.794.072,92

Il Conto di cassa dell'Ente dà le seguenti risultanze

Fondo iniziale di cassa 01.01.2018		20.404.014,01
<b>RISCOSSIONI</b>		
. in conto residui	686.479,11	
. in conto competenza	3.248.546,38	
Totale		3.935.025,49
<b>PAGAMENTI</b>		
. in conto residui	679.783,66	
. in conto competenza	865.182,92	
Totale		1.544.966,58
Fondo finale di cassa 31.12.2018		22.794.072,92

Si dà atto che il saldo al 31 dicembre 2018 del conto finanziario di tesoreria e del conto di cassa dell'ente coincidono.

**D. Determinazione dell'avanzo di amministrazione**

Nella tabella che segue si dà conto della determinazione dell'Avanzo di amministrazione 2018.

Fondo iniziale di cassa 01.01.2018		20.404.014,01
<b>RISCOSSIONI</b>		
. In conto residui	686.479,11	
. in conto competenza	3.248.546,38	
<b>Totale riscossioni</b>		<b>3.935.025,49</b>
<b>PAGAMENTI</b>		
. In conto residui	679.783,66	
. in conto competenza	865.182,92	
<b>Totale pagamenti</b>		<b>1.544.966,58</b>
Fondo finale di cassa 31.12.2018		22.794.072,92
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>1.845.913,80</b>	
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>4.366.146,45</b>	
FPV	(115.012,59)	
<b>AVANZO AMMINISTRAZIONE 2018</b>		<b>20.158.827,68</b>

L'avanzo così determinato pari a € 20.158.827,68 (al netto dei Fondi Pluriennali Vincolati - Parte Spesa per € 115.012,59 ) deriva per € 13.961.487,83 dal risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 non applicato all'esercizio 2018 e per la differenza pari a € 6.197.339,85 creatosi nel corso dell'esercizio 2018 e dovuto ai seguenti fattori:

- (1) Economie di competenza - Parte Spesa, per complessivi € 6.545.373,80 derivanti da stanziamenti non impegnati nel corso dell'esercizio finanziario 2018 sui diversi capitoli;
- (2) Economie da cancellazioni o riduzioni di residui passivi per € 13.044,48;
- (3) Minori Entrate in conto competenza per € 360.932,43 costituito dalla differenza tra gli stanziamenti e gli accertamenti sui capitoli;
- (4) Minori residui attivi verificatesi per la cancellazione di un accertamento di € 146,00.

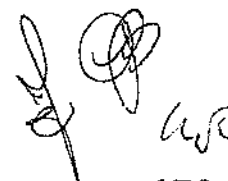
L'avanzo complessivamente determinato è costituito da una parte:

ACCANTONATA per € 1.205.234,97 e riferita a:

- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità per € 276.450,00;
- Accertamenti effettuati nell'esercizio 2018, cui non corrisponde un incasso, pari a € 569.645,29, riferiti a crediti v/mutuatari, cui la Banca Intesa Sanpaolo Spa, ex Cassa di Risparmio di Venezia Spa (gestore dei finanziamenti concessi dall'Istituto fino al 31.12.2010), ha deliberato il passaggio a sofferenza rimettendo il recupero del credito dell'IRVV all'Ufficio Recupero Crediti;
- € 162.951,58 somme riferite a crediti v/mutuatari in sofferenza effettivamente incassati nel corso dell'esercizio 2018, per cui direttamente applicabili ai capitoli di riferimento della spesa, in sede di prima variazione al Bilancio 2019-2021 successiva all'approvazione del rendiconto 2018;
- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità di parte corrente per € 196.188,10 collegato al credito derivante dalla Sentenza esecutiva n. 145/2017 emessa dalla Corte dei Conti – sezione Giurisdizionale per il Veneto.

VINCOLATA per € 5.828.446,13 e riferita:

- per € 5.223.946,13 dovuta a economie derivanti dal mancato impegno di somme o cancellazioni di residui passivi, riferite ai capitoli finanziati con la L. 233/91 inerenti a lavori, contributi e mutui;





- € 200.000,00 riferiti a stanziamenti non utilizzati per l'impegno a favore dell'Agenzia del Demanio per la causa in corso riferita all'occupazione della Sede dell'Istituto a San Marco la cui controversia è ancora in corso;
- € 400.000,00 collegati al contratto di fidejussione bancaria a favore dell'Agenzia del Demanio per le medesime motivazioni;
- € 4.500,00 quale Fondo per i rinnovi contrattuali del solo personale dirigente (nel corso dell'esercizio 2018 è stato applicato, in seguito alla sottoscrizione del CCNL comparto Funzioni Locali, il Fondo riferito al personale dipendente) quantificato, in sede di terza variazione al Bilancio 2017/2019 in ossequio alle disposizioni di cui al DPCM del 18 aprile 2016, emanato in attuazione all'articolo 1, comma 469, della Legge n. 208/2015, recante i criteri per la determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali, al quale è seguito il successivo DPCM del 27.02.2017 che fissa la spesa per i rinnovi contrattuali che deve essere sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non statali per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro del triennio 2016/2018. In base alle proiezioni della spesa si è provveduto ad applicare la percentuale del 3% del monte salari del 2015 desunto dal Conto Annuale anno 2015 acquisito e certificato da parte della Ragioneria Generale dello Stato in data 27.05.2016.

Tale percentuale risulta superiore a quanto indicato nei DPCM sopra citati ma ritenuto più veritiero al fine di poter programmare l'effettivo onere a carico dell'Istituto. Tale importo include anche i relativi oneri previdenziali ed assistenziali;

DISPONIBILE per € 13.125.146,58 utilizzabile in base alle disposizioni di cui all'art. 42 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. per la copertura:

- Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- Per il finanziamento di spese di investimento;
- Per il finanziamento di spese correnti a carattere non ricorrente / permanente.

Handwritten signature and initials, possibly 'MB' and 'Cmf', in black ink.

**E. Elenco degli arredi di cui al conto patrimoniale**

Il Collegio da atto della presenza dell'Elenco degli arredi, impianti, attrezzature, ecc., di cui al conto patrimoniale che presenta un saldo di Euro 2.575.742,07 che corrisponde all'importo iscritto alla voce "*Immobilizzazioni Materiali*" dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018.

**F. Elenco residui mutui attivi**

Il collegio da atto della presenza dell'elenco dei mutui in essere. Il saldo complessivo del capitale residuo di Euro 17.018.306,71 corrisponde a quanto esposto nello Stato Patrimoniale alle voce "*Cap. mutui attivi*".

**G. Conto patrimonio immobiliare-fabbricati al 31.12.2018**

L'Ente è proprietario di un unico immobile in Mira (VE) Via Capitello Albrizzi n. 7 derivante da una compravendita effettuata nell'anno 2000; tale immobile, destinato a magazzino/archivio è valorizzato al costo di acquisto di Euro 38.734,27 che corrisponde a quanto esposto nello Stato Patrimoniale; nessuna variazione è intervenuta rispetto al bilancio dell'esercizio precedente.

**CONCLUSIONI**

Il Collegio, al termine della propria esposizione

**preso atto**

che il documento è stato redatto con una corretta applicazione dei principi della contabilità dello Stato e della Regione, non si rilevano motivi ostativi all'adozione da

Handwritten signatures and initials in black ink, including a stylized signature on the left and a circular stamp or signature on the right, with the letters 'AWR' written below.

parte del Commissario Straordinario del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario  
2018 dell'Istituto Regionale per le Ville Venete e, pertanto, esprime

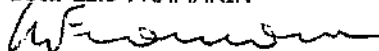
**parere favorevole**

all'approvazione dello stesso.

\* \* \* \* \*

***Il Collegio dei Revisori dei Conti***

dott. Ezio FRAMARIN



dott.ssa Giulia BATTIG



dott. Fabio CECCHINATO



### **037 Verbale del 29 aprile 2019**

**Asseverazione degli esiti della verifica dei debiti e dei crediti al 31.12.2018 tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale per le Ville Venete, ex art. 11 comma 6 lett. J) del D. Lgs. n. 118/2011 e smi.**

Il giorno 29 del mese di aprile dell'anno duemiladiciannove (29.04.2019) presso la sede del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente.

Nel luogo indicato sono presenti, personalmente o in audioconferenza:

- dott. Ezio FRAMARIN, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- dott.ssa Giulia BATTIG, Componente del Collegio dei Revisori dei Conti
- dott. Fabio CECCHINATO, Componente del Collegio dei Revisori dei Conti

### **Ordine del Giorno**

Asseverazione degli esiti della verifica dei debiti e dei crediti al 31.12.2018 tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale per le Ville Venete, ex art. 11 comma 6 lett. J) del D. Lgs. n. 118/2011 e smi, giusta richiesta della Regione del Veneto pervenuta con prot. n. 1745 del 15.04.2019

### **DATO ATTO**

Che a seguito della nota acquisita a prot. Irvv n. 430 del 31.01.2019 con la quale la Regione del Veneto chiedeva all'Istituto la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie al 31.12.2018 tra Regione del Veneto e IRVV, ex art.11 c.6 lett j) del D. Lgs. n. 118/2011 e smi, con nota prot. Irvv n. 875 del 28.02.2019 l'IRVV trasmetteva il prospetto relativo alle partite debitorie e creditorie al 31.12.2018. Con successiva nota prot. n. 136173 del 04.04.2019 (prot. Irvv n. 1520 del 04.04.2019) l'Amministrazione Regionale comunicava che, tenuto conto delle posizioni creditorie e debitorie al 31.12.2018, riscontrate dall'Irvv verso la stessa, del quadro dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 risultante dalla contabilità regionale a chiusura del procedimento di riaccertamento ordinario, erano emerse delle discordanze, in particolare in riferimento al contributo erogato per la gestione di villa Pojana per l'anno 2018. Con nota prot. Irvv n. 1668 del 10.04.2019 l'Istituto trasmetteva il prospetto espositivo dell'esito dell'istruttoria sulla parte debitoria e creditoria al 31.12.2018 tra la Regione del Veneto e l'IRVV, accompagnata dalle motivazioni delle discordanze ivi evidenziate. Successivamente l'Amministrazione regionale con nota n. 151071 del 15.04.2019 (prot. Irvv n. 1745 del 15.04.2019) richiedeva l'asseverazione degli esiti della verifica dei debiti e

dei crediti al 31.12.2018 tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale per le Ville Venete, ex art. 11 comma 6 lett. J) del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;

#### **PREMESSO che**

- la Regione del Veneto, proprietaria della Villa Veneta Palladiana denominata "Villa Pojana", sita in Comune di Pojana Maggiore (VI), via Castello n. 21, con DGR 1712/1.12.2015, ha incaricato l'IRVV dello svolgimento delle attività gestionali e manutentive ordinarie, necessarie al funzionamento della Villa in oggetto, riconoscendo allo stesso Istituto, per tali attività, un importo forfettario di € 30.000,00 finanziato, da ultimo, per l'anno 2018 dal Decreto dell'U.O. Patrimonio e Demanio n. 60 del 17 ottobre 2018;
- l'Istituto ha provveduto ad accertare la somma di €. 30.000,00 nel capitolo 1201 art. 0 "Contributo della Regione del Veneto per gestione Villa Pojana a Pojana Maggiore (VI)" del Bilancio di gestione es. fin. 2018 (accertamento n. 600/2018);
- con nota prot. Irvv n. 6322 del 07.12.2018, l'Istituto chiedeva una proroga del termine di rendicontazione per la gestione di Villa Pojana da presentare entro febbraio 2019, essendo ancora in corso alcune attività e spese per la gestione e la valorizzazione della Villa afferenti alla rendicontazione per l'anno 2018, accordata con nota prot. n. 0512895 del 17.12.2018 (prot. Irvv n. 6546 del 17.12.2018), della Regione del Veneto;
- in data 27.2.2019, con nota prot. Irvv n. 838 l'Istituto trasmetteva alla Regione Veneto la rendicontazione delle spese per la gestione di Villa Pojana per l'anno 2018 per l'importo di €. 14.393,98;
- l'accertamento sopra citato è stato mantenuto tra i residui attivi con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2019, redatto ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in quanto gli impegni afferenti e le relative spese si erano già verificati nell'esercizio 2018;

#### **VISTO**

il giornale di cassa dell'Istituto nel quale è presente la somma di € 14.393,98 (provvisorio entrata n. 34 del 18.04.2019) che sarà regolarizzato incassando tale importo imputandolo all'accertamento n. 600/2018 che, pertanto, non sarà utilizzato per la rimanente somma di €. 15.606,02;

#### **CONSIDERATO**

che i documenti contabili del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi all'1.1.2019 e del Rendiconto generale 2018 sono già stati sottoposti all'esame del Collegio con formulazione del parere favorevole per entrambi (Verbale n. 35 dell'11.04.2019 e Verbale n. 36 del 19.04.2019);

**TUTTO CIO' PREMESSO,**

Il Collegio procede con l'asseverazione di cui in argomento con le seguenti osservazioni:

Prende atto:

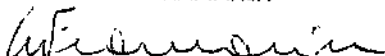
1. della presenza a Bilancio 2019 a residuo attivo della somma di € 15.606,02 per la quale sono venute meno, nel frattempo, le motivazioni per il mantenimento;
2. dell'impegno dell'Istituto di:
  - provvedere alla cancellazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi all'1.1.2020 della somma di € 15.606,02;
  - vincolare la somma di € 15.606,02 quale quota non utilizzabile del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, come da prospetto in allegato che sostituisce il medesimo prospetto costituente il documento contabile del Rendiconto generale 2018, approvato con verbale del Collegio n. 36 del 19.04.2019;
3. che la quota vincolata del risultato di amministrazione 2018 diventa di € 5.844.052,16 e, conseguentemente la parte disponibile del risultato di amministrazione stesso passa da € 13.125.146,58 ad € 13.109.540,56.

La seduta viene quindi chiusa dopo la redazione, la lettura e la sottoscrizione del presente verbale.

Le carte di lavoro vengono archiviate dal Presidente del Collegio per la tenuta agli atti.

Il Collegio dei Revisori

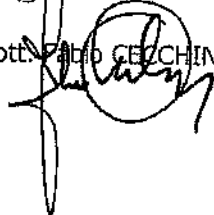
dott. Ezio FRAMARIN



dott. ssa Giulia BATTIG



dott. Fabio GERCHINATO



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 1

29/04/2019

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			20.404.014,01
RISCOSSIONI (+)	686.479,11	3.248.546,38	3.935.025,49
PAGAMENTI (-)	679.783,66	865.182,92	1.544.966,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			22.794.072,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			22.794.072,92
RESIDUI ATTIVI (+)	767.454,51	1.078.459,29	1.845.913,80
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			
RESIDUI PASSIVI (-)	3.193.813,32	1.172.333,13	4.366.146,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			75.592,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			39.419,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (=)			20.158.827,68

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:**

**Parte accantonata**

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	276.450,00
AVANZO DERIVANTE DAL RIENTRO CREDITI MUTUATARI IN SOFF. L.R. 63/79 E L. 233/91 NON SOGG. A SUDDIVISIONE	501.510,20
AVANZO DERIVANTE DAL RIENTRO CREDITI MUTUATARI IN SOFF. L. 233/91 - Q.TA 30% DESTINABILE AL CAP. 1116	20.440,53
AVANZO DERIVANTE DAL RIENTRO CREDITI MUTUATARI IN SOFF. L. 233/91 - Q.TA 70% DESTINABILE AL CAP. 1316	47.694,56
CREDITI DI MUTUATARI IN SOFF. INCASSATI NEL 2018 DESTINATI AL CAP. 1112/0	76.866,96
CREDITI DI MUTUATARI IN SOFF. INCASSATI NEL 2018 DESTINATI AL CAP. 1116/0	25.825,39
CREDITI DI MUTUATARI IN SOFF. INCASSATI NEL 2018 DESTINATI AL CAP. 1316 - 1/2/3/4/5	60.259,23
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE	196.188,10
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.205.234,97</b>

**Parte vincolata**

AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELLA L. 233/91 - CAPITOLO LAVORI 1115	3.036.446,71
AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELLA L. 233/91 - CAPITOLO CONTRIBUTI 1275	54.144,13
AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELLA L. 233/91 - CAPITOLO MUTUI 1315	2.133.355,29
AVANZO VINCOLATO CAPITOLO SPESE PER AFFITTO SEDE CAUSA IRVV/DEMANIO	200.000,00
FIDEJUSSIONE BANCARIA A FAVORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO CAUSA IRVV/DEMANIO	400.000,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI PERS. DIPENDENTE (RIFERITO AL PERSONALE DIRIGENTE)	4.500,00
QUOTA VINCOLATA EX ART. 11, COMMA 6 LETTERA J) D. LGS. 118/2011 DERIVANTE DA RESIDUI ATTIVI DESTINATI ALLA C	15.606,02
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>5.844.052,15</b>

**Parte destinata agli investimenti**

<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
---	-------------

<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>13.109.540,56</b>
---	----------------------

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo



## VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	03/07/2019
Nome	2019_05_15 DELIBERA 2CS_RENDICONTO COMPLETO-COMPRESSO.PDF
Impronta	729216B3B48CC8E552B6DB184D2B0D42230278E8B80F96A2926A913CF741BBC3
Dimensione (Byte)	3,239,306

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	FIN-GEN-2019-14927-A
Verso	Arrivo
Data registrazione	03/07/2019

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEC (posta elettronica certificata)
Casella trasmissione	vilvenete@pecveneto.it
Data spedizione	03/07/2019 12:43:47